

quaderni di statistica

ISTRUZIONE E LAVORO

2011

- * scuola primaria
- * scuola secondaria
- * formazione professionale
- * università
- * forze di lavoro
- * centri per l'impiego
- * occupazione e disoccupazione
- * cassa integrazione guadagni
- * appendice

a cura dell'ufficio studi della

camera di commercio di forlì-cesena

AGGREGAZIONI TERRITORIALI

VALLATE

Valle del Tramazzo
Modigliana
Tredozio

Valle del Montone
Castrocaro-Terra del Sole
Dovadola
Portico e San Benedetto
Rocca San Casciano

Valle del Rabbi
Predappio
Premilcuore

Valle del Bidente
Civitella di Romagna
Galeata
Meldola
Santa Sofia

Valle del Savio
Bagno di Romagna
Mercato Saraceno
Sarsina
Verghereto

Valle Uso-Rubicone
Borghi
Montiano
Roncofreddo
Sogliano al Rubicone

Area del Basso Rubicone
Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone

Grandi centri
Cesena
Forlì

Comuni di cintura
Bertinoro
Cesenatico
Forlimpopoli

ALTIMETRIA

Montagna
Portico e San Benedetto
Premilcuore
Santa Sofia
Bagno di Romagna
Verghereto

Collina
Modigliana
Tredozio
Castrocaro-Terra del Sole
Dovadola
Rocca San Casciano
Predappio
Civitella di Romagna
Galeata
Meldola
Mercato Saraceno
Sarsina
Borghi
Montiano
Roncofreddo
Sogliano al Rubicone

Pianura
Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone
Cesena
Forlì
Bertinoro
Cesenatico
Forlimpopoli

COMPENSOARIO DI FORLÌ

MONTAGNA Forlivese
Portico e San Benedetto
Premilcuore
Santa Sofia

COLLINA Forlivese
Castrocaro-Terra del Sole
Civitella di Romagna
Dovadola
Galeata
Meldola
Modigliana
Predappio
Rocca San Casciano
Tredozio

PIANURA Forlivese
Bertinoro
Forlì
Forlimpopoli

COMPENSOARIO DI CESENA

MONTAGNA Cesenate
Bagno di Romagna
Verghereto

COLLINA Cesenate
Borghi
Mercato Saraceno
Montiano
Roncofreddo
Sarsina
Sogliano al Rubicone

PIANURA Cesenate
Cesena
Cesenatico
Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone

COMUNITA' MONTANE

Appennino Cesenate
Bagno di Romagna
Borghi
Mercato Saraceno
Roncofreddo
Sarsina
Sogliano al Rubicone
Verghereto

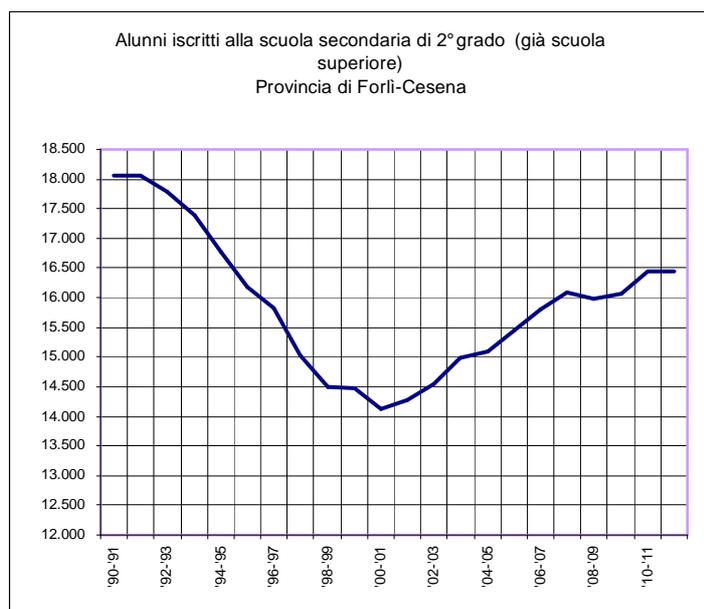
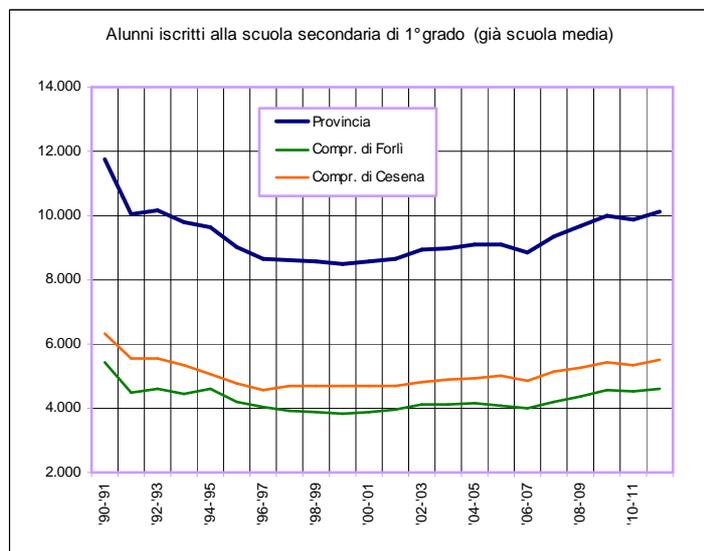
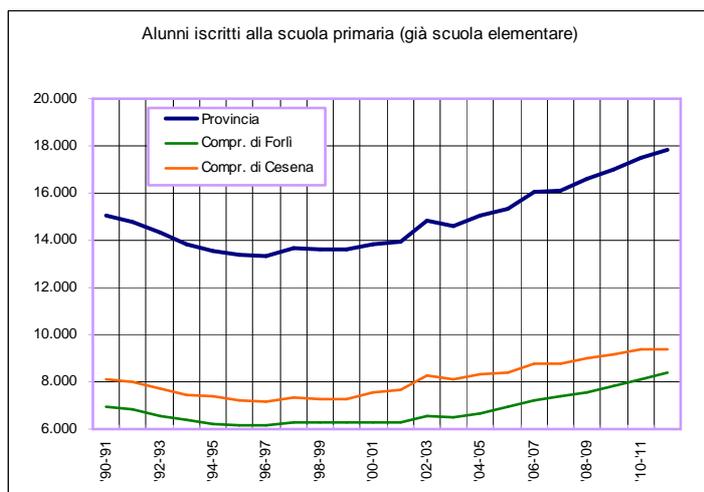
Appennino Forlivese
Civitella di Romagna
Galeata
Meldola
Predappio
Premilcuore
Santa Sofia

Acquacheta
Dovadola
Modigliana
Portico e San Benedetto
Rocca San Casciano
Tredozio



introduzione

L'ISTRUZIONE IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL 2011



Nell'anno scolastico 2011/12 gli iscritti alla **scuola primaria** della provincia sono stati 17.822. Tra questi sono stati rilevati 2.550 stranieri e 356 alunni con disabilità. Il dato complessivo, diminuito costantemente nella prima metà degli anni '90 fino ad un minimo nel 1996 di 13.314 iscritti, è in seguito ripreso a salire fino al livello attuale, che risulta il più elevato registrato dal 1990.

Il comprensorio di Forlì registra 8.413 alunni (+3,7% rispetto all'anno precedente), contro i 9.409 di Cesena (+0,2%); quest'ultimo comprensorio ha manifestato però, nel lungo periodo, una maggiore dinamicità rispetto al territorio forlivese, nonostante registri una crescita minore per il terzo anno consecutivo. A livello provinciale la crescita degli alunni della scuola primaria è risultata pari all'1,8%.

Per gli alunni della **scuola secondaria di primo grado** l'andamento nel periodo 1990-2011 vede una progressiva consistente diminuzione degli iscritti fino al 1999, per poi ricominciare complessivamente a crescere negli anni successivi, seppur posizionandosi a livelli ancora al di sotto di quelli di inizio serie (gli iscritti all'allora "scuola media" della provincia erano 11.770). Nel 2011, complessivamente gli iscritti sono aumentati del 2,4% rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo anno scolastico si sono registrati 1.500 alunni non italiani e 214 diversamente abili.

Anche in questo caso il comprensorio di Cesena presenta valori superiori rispetto a quello di Forlì (5.504 Cesena e 4.620 Forlì), con valori in aumento per entrambe le aggregazioni territoriali (rispettivamente +3,0% e +1,8%).

Nell'anno scolastico 2011/12 il totale degli iscritti della provincia alla **scuola secondaria di secondo grado** è stato pari a 16.436 unità, valore sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Se si confronta il dato con il 1990, gli studenti iscritti sono diminuiti di 1.623 unità, ma la serie riporta un costante trend di crescita dall'anno scolastico 2000/2001. Tutto

questo appare in stretta correlazione con l'andamento demografico nei suoi aspetti di movimento naturale (nati

e morti) e soprattutto migratorio (immigrati ed emigrati). A tal proposito si rimanda a quanto analizzato nell'introduzione al quaderno della Popolazione 2011, disponibile anche sul sito camerale.

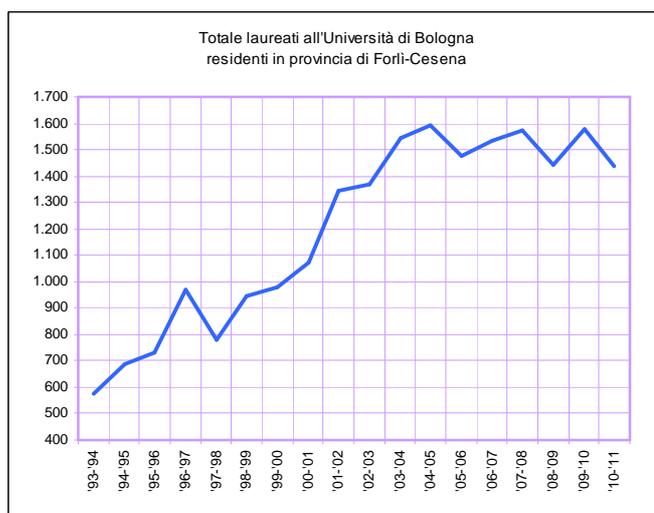
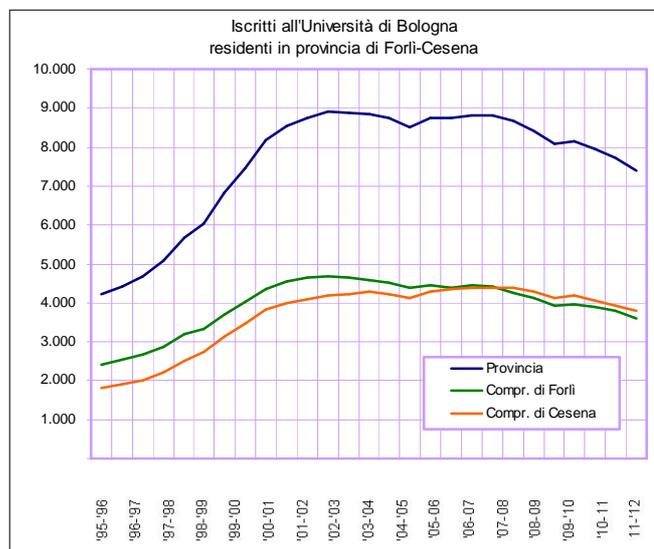
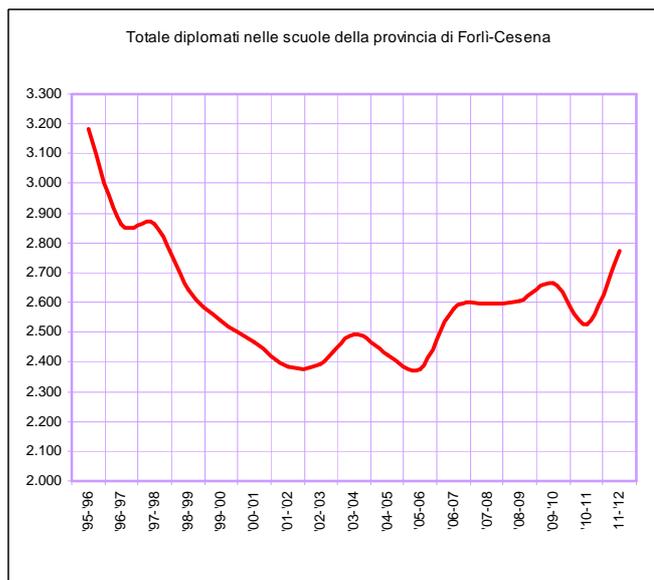
Al termine dell'anno scolastico 2011/2012, gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità sono stati 2.775, di cui il 50,3% sono di sesso femminile. 12 studenti non hanno superato l'esame (lo scorso anno furono 17), numerosità prevalentemente concentrata negli istituti professionali. Il dato dei maturi riporta una crescita del 9,9% confrontato con il precedente anno scolastico, mentre in un'ottica di lungo periodo (1996-2011) la riduzione è stata pari al 3,0%.

L'analisi della composizione percentuale dei maturi dall'anno scolastico 1996/97 ad oggi mostra come si siano modificati gli orientamenti dell'educazione secondaria superiore negli ultimi 16 anni in provincia. Infatti, la serie storica riporta un deciso aumento dell'incidenza dei maturi nei licei e negli istituti magistrali (dal 20,1% dell'anno scolastico 1996/97 al 39,4% del 2012), una flessione degli istituti tecnici (dal 49,7% al 43,6%) e un rilevante ridimensionamento per gli istituti professionali comprensivi dell'istituto d'arte (dal 30,2% al 17,1%).

Gli iscritti all'Università degli Studi di Bologna, residenti in provincia di Forlì-Cesena, nell'anno accademico 2011/12, sono stati in totale 7.383 di cui 3.591 residenti nel comprensorio di Forlì e 3.792 in quello di Cesena. Nel periodo considerato si è registrata una riduzione degli iscritti provinciali pari al 4,6% (senza differenze significative per i due aggregati territoriali); tale trend si riscontra dall'anno accademico 2008/2009. La facoltà più frequentata sul territorio è quella di Economia (sede di Forlì) con 900 iscritti.

Se consideriamo i **laureati presso le varie facoltà dell'Università di Bologna** residenti in provincia, si rileva che dai 573 del 1993/94 si è arrivati ai 1.435 dell'anno accademico 2010/11 (ultimo dato disponibile). "Economia sede di Forlì" prevale con 216 laureati (15,1% del totale laureati residenti) seguita da "Medicina e chirurgia" con 149 (10,4%).

Se si estende l'analisi all'intero sistema



universitario italiano, secondo i dati forniti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca¹, relativi all'anno accademico 2010/11 (ultimo anno disponibile al momento della stesura del presente Quaderno) si rileva che gli studenti universitari forlivesi sono 8.528, di cui l'87,3% iscritti all'Ateneo bolognese, il 4,4% a quello di Urbino, l'1,8% a Ferrara, lo 0,8% a Firenze e per il restante 5,7% agli altri Atenei italiani.

**Studenti universitari residenti in provincia di Forlì-Cesena
Iscritti a tutte le Università Italiane
Anno Accademico 2010-2011**

	maschi	femmine	Totale	indice di composizione
<i>per Ateneo</i>				
Bologna	3.251	4.196	7.447	87,3%
Urbino	117	261	378	4,4%
Ferrara	40	113	153	1,8%
Firenze	27	37	64	0,8%
Altri Atenei	233	253	486	5,7%
TOTALE	3.668	4.860	8.528	100,0%
<i>per Facoltà</i>				
INGEGNERIA	1.030	297	1.327	15,6%
ECONOMIA	583	629	1.212	14,2%
LETTERARIO	300	824	1.124	13,2%
MEDICO	337	684	1.021	12,0%
ALTRE FACOLTÀ	1.418	2.426	3.844	45,1%
TOTALE	3.668	4.860	8.528	100,0%

Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca (MIUR)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Raggruppando le facoltà per macro indirizzi, secondo la classificazione ministeriale (sebbene con l'ultima riforma del sistema universitario tale tassonomia sarà superata), si rileva che il 15,6% degli studenti universitari residenti in provincia frequenta Ingegneria, il 14,2% facoltà ad indirizzo economico-statistico, il 13,2% quelle ad indirizzo umanistico e il 12,0% la facoltà di Medicina e Chirurgia. Le restanti facoltà assorbono il rimanente 45,1% degli studenti della provincia.

Analizzando la consistenza e la provenienza degli **iscritti alle facoltà situate nel territorio provinciale**, nell'anno accademico 2010/11 (ultimo dato disponibile al momento della stesura del presente Quaderno), gli iscritti totali, compresi gli stranieri, sono risultati 10.956, di cui il 54,1% femmine. Essi provengono per il 62,1% dall'Emilia Romagna (il 24,6% dalla stessa provincia di Forlì-Cesena), il 7,3% dalle Marche e il 3,8% dalla Puglia. Alle sedi universitarie locali sono iscritti anche 616 studenti provenienti dall'estero corrispondenti al 5,6% del totale degli iscritti. La nazionalità più rappresentativa è quella albanese con 123 iscritti.

¹ I dati utilizzati sono desunti dalla "Rilevazione sull'Istruzione Universitaria" curata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – (http://www.miur.it/ustat/Statistiche/IU_home.asp)

**Studenti universitari iscritti alle sedi in provincia di Forlì-Cesena
per zona di provenienza
Anno accademico 2010-2011**

	maschi	femmine	TOTALE	indice di composizione
Forlì-Cesena	1.489	1.209	2.698	26,1%
Ravenna	750	759	1.509	14,6%
Bologna	443	672	1.115	10,8%
Rimini	595	434	1.029	10,0%
Pesaro e Urbino	185	174	359	3,5%
Ancona	91	184	275	2,7%
Altre città italiane	1.226	2.129	3.355	32,4%
Totali studenti italiani (*)	4.779	5.561	10.340	100,0%
Emilia Romagna	3.437	3.364	6.801	62,1%
Marche	336	462	798	7,3%
Puglia	159	253	412	3,8%
ALTRE REGIONI	847	1.482	2.329	21,3%
ESTERO	250	366	616	5,6%
TOTALE	5.029	5.927	10.956	100,0%

(*) Compresi gli italiani residenti all'estero

Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca (MIUR)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

IL LAVORO IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL 2011

L'Indagine ISTAT sulle **Forze di Lavoro** costituisce uno dei pochi strumenti a disposizione per rappresentare sinteticamente il mercato del lavoro anche attraverso il confronto territoriale. Le analisi a livello provinciale richiedono tuttavia particolari cautele in quanto gli indicatori costruiti per ottenere risultati a livello nazionale e regionale, si rivelano meno attendibili nelle analisi più dettagliate.

Con riferimento ai principali indicatori del mercato del lavoro medi del 2011, essi risultano in peggioramento rispetto al 2010. Di seguito si espone una sintesi dei contenuti riportati nelle specifiche tavole del presente Quaderno.

MERCATO DEL LAVORO E OCCUPAZIONE Dati medi 2011

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di occupazione % (15-64 anni)											
Totale	65,4	68,1	67,3	68,1	69,6	68,6	70,2	65,6	64,6	67,9	56,9
Maschi	75,7	75,6	76,6	74,0	74,6	76,0	75,8	72,1	75,6	75,0	67,5
Femmine	54,8	60,7	57,8	62,0	64,7	61,4	64,6	59,1	53,8	60,8	46,5
Tasso di disoccupazione %											
Totale	4,9	3,7	4,9	5,1	4,7	5,9	5,0	7,0	8,1	5,3	8,4
Maschi	4,0	3,4	4,3	4,5	4,8	4,0	3,6	6,7	4,9	4,5	7,6
Femmine	6,2	4,2	5,8	5,7	4,7	8,1	6,6	7,4	12,2	6,3	9,6
Composizione degli occupati per settore (dati in migliaia)											
Agricoltura	4	6	6	4	16	9	14	13	5	75	850
Industria	42	69	100	137	122	44	54	52	42	662	6.538
di cui in senso stretto	33	54	85	120	99	38	43	39	30	542	4.692
Servizi	76	126	131	174	312	106	111	106	95	1.237	15.579
Totale	123	200	237	315	450	159	178	172	142	1.975	22.967

Definizioni:

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di riferimento

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Fonte: ISTAT

Con la doverosa premessa che, ai fini della rilevazione ISTAT, le persone in cassa integrazione sono considerate "occupate" e, pertanto, rientrano ancora nelle forze di lavoro, nel 2011 le forze di lavoro della provincia di Forlì-Cesena sono risultate pari a 185.000 unità, di cui circa 102.000 maschi e 82.000 femmine. Il numero degli occupati è stato di 172.000, di cui circa 96.000 maschi e 76.000 femmine.

Il tasso di occupazione della popolazione fra i 15 e i 64 anni è risultato pari al 65,6%. Si tratta di un valore inferiore a quello regionale (67,9%) ma nettamente migliore di quello nazionale (56,9%). Per quanto riguarda i dati di genere il tasso di occupazione maschile provinciale (72,1%) è risultato inferiore a quello regionale (75,0%) e presenta un livello nettamente superiore a quello nazionale (67,5%). In riferimento alla componente femminile il dato provinciale (59,1%) è in linea con quello regionale (60,8%) ma su livelli più elevati del dato nazionale (46,5%).

Il 70,7% degli occupati della provincia è costituito da lavoratori dipendenti, ed il restante 29,3% da lavoratori indipendenti. In regione la quota di lavoratori dipendenti è maggiormente elevata (75,5%), anche confrontandola non la media nazionale (75,1%).

Il settore economico che assorbe la quota maggiore degli occupati provinciali è quello dei servizi, con il 62,0% del totale; segue l'industria (30,5%) e, infine, l'agricoltura con il 7,5%. La distribuzione degli occupati in provincia è in linea con la numerosità delle imprese per macro settori: l'agricoltura provinciale si distingue per la maggior occupazione se confrontata con il dato regionale (3,8%) e nazionale (3,7%). L'incidenza occupazionale del settore dei servizi risulta, invece, in linea con il dato regionale (62,6%) ma è inferiore al dato nazionale (67,8%). Il comparto industriale nel suo complesso, infine, presenta un'incidenza di occupati inferiore al dato regionale (33,5%) ma superiore a quello nazionale (28,5%).

Nel 2011 le persone in cerca di occupazione in provincia risultano essere in media circa 13.000, di cui 7.000 maschi e 6.000 femmine.

Il tasso di disoccupazione di Forlì-Cesena nel 2011 è stato pari al 7,0%, valore superiore alla media regionale (5,3%) ma inferiore al dato nazionale (8,4%). Il suo trend è tuttavia in aumento negli ultimi anni. I livelli degli indici riportano una superiore disoccupazione femminile (in linea con la minore percentuale di occupazione); nella suddivisione di genere sono rispettate le proporzioni tra regione, provincia e Italia di cui sopra.

Occupati per settore di attività economica (anno 2011)

Aggregazioni territoriali	Agricoltura	Industria		Servizi	Totale
		TOTALE	di cui: in senso stretto		
Piacenza	3,4%	34,4%	27,0%	62,2%	100,0%
Parma	2,7%	34,3%	27,2%	62,9%	100,0%
Reggio Emilia	2,3%	42,3%	36,1%	55,4%	100,0%
Modena	1,3%	43,5%	38,2%	55,3%	100,0%
Bologna	3,5%	27,1%	22,0%	69,4%	100,0%
Ferrara	5,7%	27,8%	23,8%	66,4%	100,0%
Ravenna	7,8%	30,0%	24,3%	62,2%	100,0%
Forlì - Cesena	7,4%	30,5%	22,7%	62,0%	100,0%
Rimini	3,2%	29,9%	21,2%	66,9%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	3,8%	33,5%	27,5%	62,6%	100,0%
ITALIA	3,7%	28,5%	20,4%	67,8%	100,0%

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera Commercio Forlì-Cesena

L'analisi dell'andamento degli interventi di **Cassa Integrazione Guadagni (CIG)** in provincia (fonte: Regione Emilia Romana su dati INPS)², nel periodo gennaio-dicembre 2011, riporta che sono state autorizzate complessivamente 7.139.322 ore (-28,2% rispetto al 2010) di cui 1.173.066 di cassa integrazione ordinaria (-53,2%), 2.523.529 di straordinaria (+0,8%) e 3.442.727 in deroga (-30,3%). Rispetto al totale delle ore autorizzate, il 72% (5.134.197) ha riguardato imprese del settore manifatturiero (-39,3%) e l'11,7% le imprese del commercio (con una crescita pari al 35,7%). Le ore totali di CIG nel settore edilizia (607.117, pari all'8,5% del totale) sono aumentate complessivamente dell'8,6%.

² Le eventuali differenze nei valori esposti nella tavola 26.10 possono derivare dagli aggiustamenti dei dati introdotti dalle elaborazioni della regione Emilia Romagna.

istruzione

TAB. IL.06 - POPOLAZIONE RESIDENTE DA 6 A 24 ANNI
DISTINTA PER ETÀ E PER PARTICOLARI CLASSI DI ETÀ
31.12.2011

COMUNI e aggregazioni territoriali	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni
Bagno di Romagna	54	51	42	48
Bertinoro	108	91	124	86
Borghesi	29	23	29	22
Castrocaro-Terra del Sole	68	61	62	69
Cesena	835	850	837	848
Cesenatico	234	226	234	248
Civitella di Romagna	33	49	31	28
Dovadola	23	9	16	14
Forlì	1.060	1.067	1.034	1.013
Forlimpopoli	142	117	115	103
Galeata	26	27	22	27
Gambettola	85	107	97	110
Gatteo	87	100	108	97
Longiano	66	78	70	66
Meldola	98	100	96	92
Mercato Saraceno	81	61	52	63
Modigliana	44	47	40	45
Montiano	14	13	11	16
Portico e San Benedetto	3	6	6	6
Predappio	67	72	64	46
Premilcuore	5	2	1	2
Rocca San Casciano	15	16	12	10
Roncofreddo	14	19	17	21
San Mauro Pascoli	131	138	122	126
Santa Sofia	36	37	35	23
Sarsina	29	34	31	27
Savignano sul Rubicone	188	180	179	181
Sogliano al Rubicone	32	30	40	20
Tredozio	7	11	9	10
Verghereto	14	14	17	14
PROV. DI FORLÌ-CESENA	3.628	3.636	3.553	3.481
MONTAGNA FORLIVESE	44	45	42	31
COLLINA FORLIVESE	381	392	352	341
PIANURA FORLIVESE	1.310	1.275	1.273	1.202
COMPRESORIO DI FORLÌ'	1.735	1.712	1.667	1.574
MONTAGNA CESENATE	68	65	59	62
COLLINA CESENATE	199	180	180	169
PIANURA CESENATE	1.626	1.679	1.647	1.676
COMPRESORIO DI CESENA	1.893	1.924	1.886	1.907
MONTAGNA	112	110	101	93
COLLINA	580	572	532	510
PIANURA	2.936	2.954	2.920	2.878
VALLE DEL TRAMAZZO	51	58	49	55
VALLE DEL MONTONE	109	92	96	99
VALLE DEL RABBI	72	74	65	48
VALLE DEL BIDENTE	193	213	184	170
VALLE DEL SAVIO	178	160	142	152
VALLE USO-RUBICONE	89	85	97	79
AREA DEL BASSO RUBICONE	557	603	576	580
GRANDI CENTRI	1.895	1.917	1.871	1.861
COMUNI DI CINTURA	484	434	473	437
COMUNI MARITTIMI	640	644	643	652
COMUNI TERMALI	230	203	228	203

Fonti: Comuni della Provincia e Demografia on line

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue TAB. IL.06 - 31.12.2011)

gas49

COMUNI e aggregazioni territoriali	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni
Bagno di Romagna	51	54	39	48	40
Bertinoro	82	73	95	75	76
Borgli	32	33	32	22	23
Castrocaro-Terra del Sole	48	58	57	74	66
Cesena	809	845	796	793	750
Cesenatico	224	228	212	243	228
Civitella di Romagna	33	35	25	31	30
Dovadola	12	12	15	14	12
Forlì	1.023	1.006	911	938	927
Forlimpopoli	106	100	103	95	121
Galeata	28	20	26	19	22
Gambettola	108	104	93	95	89
Gatteo	81	89	82	76	75
Longiano	82	67	72	68	61
Meldola	90	66	88	97	74
Mercato Saraceno	54	61	58	55	62
Modigliana	39	37	39	48	30
Montiano	14	13	12	18	20
Portico e San Benedetto	3	6	6	7	6
Predappio	69	65	47	53	47
Premilcuore	-	4	-	1	3
Rocca San Casciano	18	15	18	19	11
Roncofreddo	20	11	13	19	13
San Mauro Pascoli	118	130	115	119	138
Santa Sofia	33	42	35	45	29
Sarsina	25	23	32	24	32
Savignano sul Rubicone	178	184	167	183	187
Sogliano al Rubicone	30	39	24	24	19
Tredozio	9	11	8	9	14
Verghereto	13	13	6	8	8
PROV. DI FORLÌ-CESENA	3.432	3.444	3.226	3.320	3.213
MONTAGNA FORLIVESE	36	52	41	53	38
COLLINA FORLIVESE	346	319	323	364	306
PIANURA FORLIVESE	1.211	1.179	1.109	1.108	1.124
COMPRESORIO DI FORLÌ'	1.593	1.550	1.473	1.525	1.468
MONTAGNA CESENATE	64	67	45	56	48
COLLINA CESENATE	175	180	171	162	169
PIANURA CESENATE	1.600	1.647	1.537	1.577	1.528
COMPRESORIO DI CESENA	1.839	1.894	1.753	1.795	1.745
MONTAGNA	100	119	86	109	86
COLLINA	521	499	494	526	475
PIANURA	2.811	2.826	2.646	2.685	2.652
VALLE DEL TRAMAZZO	48	48	47	57	44
VALLE DEL MONTONE	81	91	96	114	95
VALLE DEL RABBI	69	69	47	54	50
VALLE DEL BIDENTE	184	163	174	192	155
VALLE DEL SAVIO	143	151	135	135	142
VALLE USO-RUBICONE	96	96	81	83	75
AREA DEL BASSO RUBICONE	567	574	529	541	550
GRANDI CENTRI	1.832	1.851	1.707	1.731	1.677
COMUNI DI CINTURA	412	401	410	413	425
COMUNI MARITTIMI	601	631	576	621	628
COMUNI TERMALI	181	185	191	197	182

Fonti: Comuni della Provincia e Demografia on line

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue TAB. IL.06 - 31.12.2011)

C O M U N I e aggregazioni territoriali	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni
Bagno di Romagna	36	44	55	48
Bertinoro	90	76	72	91
Borgli	17	22	23	28
Castrocaro-Terra del Sole	62	52	61	53
Cesena	748	768	845	736
Cesenatico	232	234	205	199
Civitella di Romagna	51	29	33	39
Dovadola	11	16	16	13
Forlì	922	906	916	937
Forlimpopoli	78	102	103	95
Galeata	30	20	25	25
Gambettola	103	94	86	101
Gatteo	86	65	82	89
Longiano	70	63	50	57
Meldola	75	74	69	85
Mercato Saraceno	55	60	68	54
Modigliana	32	36	31	33
Montiano	18	21	20	12
Portico e San Benedetto	7	5	10	7
Predappio	59	52	43	51
Premilcuore	3	3	7	-
Rocca San Casciano	24	16	17	12
Roncofreddo	13	14	15	16
San Mauro Pascoli	115	108	106	93
Santa Sofia	36	20	32	27
Sarsina	38	30	35	41
Savignano sul Rubicone	189	171	143	156
Sogliano al Rubicone	28	24	34	21
Tredozio	10	8	4	4
Verghereto	21	13	17	17
PROV. DI FORLÌ-CESENA	3.259	3.146	3.223	3.140
MONTAGNA FORLIVESE	46	28	49	34
COLLINA FORLIVESE	354	303	299	315
PIANURA FORLIVESE	1.090	1.084	1.091	1.123
COMPRESORIO DI FORLÌ'	1.490	1.415	1.439	1.472
MONTAGNA CESENATE	57	57	72	65
COLLINA CESENATE	169	171	195	172
PIANURA CESENATE	1.543	1.503	1.517	1.431
COMPRESORIO DI CESENA	1.769	1.731	1.784	1.668
MONTAGNA	103	85	121	99
COLLINA	523	474	494	487
PIANURA	2.633	2.587	2.608	2.554
VALLE DEL TRAMAZZO	42	44	35	37
VALLE DEL MONTONE	104	89	104	85
VALLE DEL RABBI	62	55	50	51
VALLE DEL BIDENTE	192	143	159	176
VALLE DEL SAVIO	150	147	175	160
VALLE USO-RUBICONE	76	81	92	77
AREA DEL BASSO RUBICONE	563	501	467	496
GRANDI CENTRI	1.670	1.674	1.761	1.673
COMUNI DI CINTURA	400	412	380	385
COMUNI MARITTIMI	622	578	536	537
COMUNI TERMALI	188	172	188	192

Fonti: Comuni della Provincia e Demografia on line

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue TAB. IL.06 - 31.12.2011)

qas49

COMUNI e aggregazioni territoriali	19 anni	20 anni	21 anni	22 anni	23 anni	24 anni
Bagno di Romagna	43	70	50	67	60	71
Bertinoro	97	93	95	100	95	108
Borghesi	21	28	24	27	32	29
Castrocaro-Terra del Sole	49	62	49	48	67	56
Cesena	798	842	865	825	860	906
Cesenatico	212	237	219	240	246	256
Civitella di Romagna	36	33	42	33	28	31
Dovadola	13	18	17	13	19	15
Forlì	964	995	994	1.052	996	1.082
Forlimpopoli	103	104	122	111	141	114
Galeata	19	26	23	31	22	23
Gambettola	95	103	102	123	93	125
Gatteo	68	71	88	92	72	106
Longiano	62	65	73	56	64	58
Meldola	81	89	101	84	97	92
Mercato Saraceno	73	60	48	73	67	77
Modigliana	39	42	41	45	44	50
Montiano	15	21	23	13	17	9
Portico e San Benedetto	6	7	3	7	6	6
Predappio	48	50	57	61	75	61
Premilcuore	3	2	1	3	3	3
Rocca San Casciano	21	14	19	19	31	23
Roncofreddo	27	48	35	36	25	32
San Mauro Pascoli	111	108	115	117	107	132
Santa Sofia	32	44	43	46	44	48
Sarsina	36	42	43	33	36	39
Savignano sul Rubicone	192	149	181	177	159	188
Sogliano al Rubicone	30	42	39	34	32	21
Tredozio	9	11	12	8	12	8
Verghereto	11	15	16	16	19	18
PROV. DI FORLÌ-CESENA	3.314	3.491	3.540	3.590	3.569	3.787
MONTAGNA FORLIVESE	41	53	47	56	53	57
COLLINA FORLIVESE	315	345	361	342	395	359
PIANURA FORLIVESE	1.164	1.192	1.211	1.263	1.232	1.304
COMPRESORIO DI FORLÌ	1.520	1.590	1.619	1.661	1.680	1.720
MONTAGNA CESENATE	54	85	66	83	79	89
COLLINA CESENATE	202	241	212	216	209	207
PIANURA CESENATE	1.538	1.575	1.643	1.630	1.601	1.771
COMPRESORIO DI CESENA	1.794	1.901	1.921	1.929	1.889	2.067
MONTAGNA	95	138	113	139	132	146
COLLINA	517	586	573	558	604	566
PIANURA	2.702	2.767	2.854	2.893	2.833	3.075
VALLE DEL TRAMAZZO	48	53	53	53	56	58
VALLE DEL MONTONE	89	101	88	87	123	100
VALLE DEL RABBI	51	52	58	64	78	64
VALLE DEL BIDENTE	168	192	209	194	191	194
VALLE DEL SAVIO	163	187	157	189	182	205
VALLE USO-RUBICONE	93	139	121	110	106	91
AREA DEL BASSO RUBICONE	528	496	559	565	495	609
GRANDI CENTRI	1.762	1.837	1.859	1.877	1.856	1.988
COMUNI DI CINTURA	412	434	436	451	482	478
COMUNI MARITTIMI	583	565	603	626	584	682
COMUNI TERMALI	189	225	194	215	222	235

Fonti: Comuni della Provincia e Demografia on line

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue TAB. IL.06 - 31.12.2011)

qas49

COMUNI e aggregazioni territoriali	6 - 10 anni	11 - 13 anni	14 - 18 anni	19 - 24 anni
Bagno di Romagna	246	141	223	361
Bertinoro	491	243	405	588
Borgli	135	87	113	161
Castrocaro-Terra del Sole	308	189	294	331
Cesena	4.179	2.434	3.847	5.096
Cesenatico	1.166	683	1.098	1.410
Civitella di Romagna	174	91	182	203
Dovadola	74	41	68	95
Forlì	5.197	2.855	4.608	6.083
Forlimpopoli	583	298	499	695
Galeata	130	65	122	144
Gambettola	507	292	473	641
Gatteo	473	247	397	497
Longiano	362	207	301	378
Meldola	476	251	377	544
Mercato Saraceno	311	174	299	398
Modigliana	215	124	162	261
Montiano	68	43	91	98
Portico e San Benedetto	24	19	35	35
Predappio	318	165	252	352
Premilcuore	10	5	16	15
Rocca San Casciano	71	52	80	127
Roncofreddo	91	43	71	203
San Mauro Pascoli	635	364	560	690
Santa Sofia	164	122	144	257
Sarsina	146	79	176	229
Savignano sul Rubicone	906	534	846	1.046
Sogliano al Rubicone	152	87	126	198
Trezzio	46	28	40	60
Verghereto	72	27	76	95
PROV. DI FORLÌ-CESENA	17.730	9.990	15.981	21.291
MONTAGNA FORLIVESE	198	146	195	307
COLLINA FORLIVESE	1.812	1.006	1.577	2.117
PIANURA FORLIVESE	6.271	3.396	5.512	7.366
COMPRESORIO DI FORLÌ	8.281	4.548	7.284	9.790
MONTAGNA CESENATE	318	168	299	456
COLLINA CESENATE	903	513	876	1.287
PIANURA CESENATE	8.228	4.761	7.522	9.758
COMPRESORIO DI CESENA	9.449	5.442	8.697	11.501
MONTAGNA	516	314	494	763
COLLINA	2.715	1.519	2.453	3.404
PIANURA	14.499	8.157	13.034	17.124
VALLE DEL TRAMAZZO	261	152	202	321
VALLE DEL MONTONE	477	301	477	588
VALLE DEL RABBI	328	170	268	367
VALLE DEL BIDENTE	944	529	825	1.148
VALLE DEL SAVIO	775	421	774	1.083
VALLE USO-RUBICONE	446	260	401	660
AREA DEL BASSO RUBICONE	2.883	1.644	2.577	3.252
GRANDI CENTRI	9.376	5.289	8.455	11.179
COMUNI DI CINTURA	2.240	1.224	2.002	2.693
COMUNI MARITTIMI	3.180	1.828	2.901	3.643
COMUNI TERMALI	1.045	573	922	1.280

Fonti: Comuni della Provincia e Demografia on line

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. 06.01 - SCUOLA PRIMARIA
(EX-SCUOLA ELEMENTARE)
ANNO SCOLASTICO 2011/2012

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCUOLA PUBBLICA			
	Classi	Totale Alunni	<i>di cui non italiani</i>	<i>di cui diversamente abili</i>
Bagno di Romagna	12	244	30	4
Bertinoro	23	451	51	15
Borghi	6	114	12	4
Castrocaro-Terra del Sole	14	285	38	3
Cesena	205	3.970	496	60
Cesenatico	61	1.203	142	37
Civitella di Romagna	10	169	56	3
Dovadola	5	62	14	1
Forlì	222	4.833	757	104
Forlimpopoli	26	576	87	10
Galeata	8	133	43	4
Gambettola	26	562	86	19
Gatteo	24	420	71	7
Longiano	19	357	32	7
Meldola	20	457	101	7
Mercato Saraceno	14	255	50	4
Modigliana	10	206	40	4
Montiano	5	61	-	1
Portico e San Benedetto	2	23	-	-
Predappio	15	280	48	6
Premilcuore	2	29	6	-
Rocca San Casciano	5	77	10	-
Roncofreddo	5	83	18	2
San Mauro Pascoli	25	588	105	13
Santa Sofia	11	179	35	3
Sarsina	12	189	17	2
Savignano sul Rubicone	41	873	136	22
Sogliano al Rubicone	12	180	33	3
Tredozio	3	47	3	1
Verghereto	5	69	1	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	848	16.975	2.518	346
MONTAGNA FORLIVESE	15	231	41	3
COLLINA FORLIVESE	90	1.716	353	29
PIANURA FORLIVESE	271	5.860	895	129
COMPRESORIO DI FORLÌ	376	7.807	1.289	161
MONTAGNA CESENATE	17	313	31	4
COLLINA CESENATE	54	882	130	16
PIANURA CESENATE	401	7.973	1.068	165
COMPRESORIO DI CESENA	472	9.168	1.229	185
MONTAGNA	32	544	72	7
COLLINA	144	2.598	483	45
PIANURA	672	13.833	1.963	294
VALLE DEL TRAMAZZO	13	253	43	5
VALLE DEL MONTONE	26	447	62	4
VALLE DEL RABBI	17	309	54	6
VALLE DEL BIDENTE	49	938	235	17
VALLE DEL SAVIO	43	757	98	10
VALLE USO-RUBICONE	28	438	63	10
AREA DEL BASSO RUBICONE	135	2.800	430	68
GRANDI CENTRI	427	8.803	1.253	164
COMUNI DI CINTURA	110	2.230	280	62
COMUNI MARITTIMI	151	3.084	454	79
COMUNI TERMALI	49	980	119	22

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCUOLA PARITARIA			
	Classi	Totale Alunni	<i>di cui non italiani</i>	<i>di cui diversamente abili</i>
Bagno di Romagna				
Bertinoro				
Borghi				
Castrocaro-Terra del Sole				
Cesena	13	241	3	4
Cesenatico				
Civitella di Romagna				
Dovadola				
Forlì	30	606	29	6
Forlimpopoli				
Galeata				
Gambettola				
Gatteo				
Longiano				
Meldola				
Mercato Saraceno				
Modigliana				
Montiano				
Portico e San Benedetto				
Predappio				
Premilcuore				
Rocca San Casciano				
Roncofreddo				
San Mauro Pascoli				
Santa Sofia				
Sarsina				
Savignano sul Rubicone				
Sogliano al Rubicone				
Tredozio				
Verghereto				
PROV. DI FORLÌ-CESENA	43	847	32	10
MONTAGNA FORLIVENESE	-	-	-	-
COLLINA FORLIVENESE	-	-	-	-
PIANURA FORLIVENESE	30	606	29	6
COMPENSORIO DI FORLÌ	30	606	29	6
MONTAGNA CESENATE	-	-	-	-
COLLINA CESENATE	5	83	18	2
PIANURA CESENATE	13	241	3	4
COMPENSORIO DI CESENA	18	324	21	6
MONTAGNA	-	-	-	-
COLLINA	5	83	18	2
PIANURA	43	847	32	10
VALLE DEL TRAMAZZO	-	-	-	-
VALLE DEL MONTONE	-	-	-	-
VALLE DEL RABBI	-	-	-	-
VALLE DEL BIDENTE	-	-	-	-
VALLE DEL SAVIO	-	-	-	-
VALLE USO-RUBICONE	5	83	18	2
AREA DEL BASSO RUBICONE	-	-	-	-
GRANDI CENTRI	43	847	32	10
COMUNI DI CINTURA	-	-	-	-
COMUNI MARITTIMI	-	-	-	-
COMUNI TERMALI	-	-	-	-

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	TOTALE SCUOLA PRIMARIA			
	Classi	Totale Alunni	<i>di cui non italiani</i>	<i>di cui diversamente abili</i>
Bagno di Romagna	12	244	30	4
Bertinoro	23	451	51	15
Borghi	6	114	12	4
Castrocaro-Terra del Sole	14	285	38	3
Cesena	218	4.211	499	64
Cesenatico	61	1.203	142	37
Civitella di Romagna	10	169	56	3
Dovadola	5	62	14	1
Forlì	252	5.439	786	110
Forlimpopoli	26	576	87	10
Galeata	8	133	43	4
Gambettola	26	562	86	19
Gatteo	24	420	71	7
Longiano	19	357	32	7
Meldola	20	457	101	7
Mercato Saraceno	14	255	50	4
Modigliana	10	206	40	4
Montiano	5	61	-	1
Portico e San Benedetto	2	23	-	-
Predappio	15	280	48	6
Premilcuore	2	29	6	-
Rocca San Casciano	5	77	10	-
Roncofreddo	5	83	18	2
San Mauro Pascoli	25	588	105	13
Santa Sofia	11	179	35	3
Sarsina	12	189	17	2
Savignano sul Rubicone	41	873	136	22
Sogliano al Rubicone	12	180	33	3
Tredozio	3	47	3	1
Verghereto	5	69	1	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	891	17.822	2.550	356
MONTAGNA FORLIVESE	15	231	41	3
COLLINA FORLIVESE	90	1.716	353	29
PIANURA FORLIVESE	301	6.466	924	135
COMPRESORIO DI FORLÌ	406	8.413	1.318	167
MONTAGNA CESENATE	17	313	31	4
COLLINA CESENATE	54	882	130	16
PIANURA CESENATE	414	8.214	1.071	169
COMPRESORIO DI CESENA	485	9.409	1.232	189
MONTAGNA	32	544	72	7
COLLINA	144	2.598	483	45
PIANURA	715	14.680	1.995	304
VALLE DEL TRAMAZZO	13	253	43	5
VALLE DEL MONTONE	26	447	62	4
VALLE DEL RABBI	17	309	54	6
VALLE DEL BIDENTE	49	938	235	17
VALLE DEL SAVIO	43	757	98	10
VALLE USO-RUBICONE	28	438	63	10
AREA DEL BASSO RUBICONE	135	2.800	430	68
GRANDI CENTRI	470	9.650	1.285	174
COMUNI DI CINTURA	110	2.230	280	62
COMUNI MARITTIMI	151	3.084	454	79
COMUNI TERMALI	49	980	119	22

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL.06.02 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 NUMERO CLASSI E NUMERO ALUNNI DISTINTI PER CLASSE
 ANNO SCOLASTICO 2011/2012

gas52

C O M U N I e aggregazioni territoriali	Numero classi	ALUNNI - STATALE					<i>di cui</i>	
		Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	TOTALE ALUNNI	<i>di cui alunni non italiani</i>	<i>diversamente abili</i>	
Bagno di Romagna	6	54	38	44	136	16	-	
Bertinoro	10	73	86	68	227	22	9	
Borghi	3	26	25	14	65	5	3	
Castrocaro-Terra del Sole	8	48	61	70	179	25	2	
Cesena	106	892	798	825	2.515	322	55	
Cesenatico	29	262	226	258	746	82	12	
Civitella di Romagna	6	34	32	32	98	38	-	
Dovadola	3	10	14	13	37	6	7	
Forlì	115	1.018	935	929	2.882	460	58	
Forlimpopoli	15	123	106	107	336	56	2	
Galeata	3	24	23	26	73	18	1	
Gambettola	14	104	102	98	304	49	6	
Gatteo	10	92	69	79	240	30	5	
Longiano	9	77	75	65	217	28	2	
Meldola	11	75	103	88	266	54	4	
Mercato Saraceno	7	44	61	56	161	24	5	
Modigliana	6	47	44	42	133	13	4	
Montiano	-	-	-	-	-	-	-	
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	-	-	-	
Predappio	7	68	40	40	148	24	8	
Premilcuore	2	9	-	7	16	2	-	
Rocca San Casciano	4	21	30	26	77	4	2	
Roncofreddo	3	15	13	21	49	12	-	
San Mauro Pascoli	15	129	112	110	351	67	8	
Santa Sofia	6	41	41	42	124	27	3	
Sarsina	7	41	31	39	111	8	1	
Savignano sul Rubicone	23	172	150	199	521	95	15	
Sogliano al Rubicone	3	27	21	13	61	9	-	
Tredozio	2	7	-	17	24	2	1	
Verghereto	3	9	-	18	27	2	1	
PROV. DI FORLÌ-CESENA	436	3.542	3.236	3.346	10.124	1.500	214	
MONTAGNA FORLIVESE	8	50	41	49	140	29	3	
COLLINA FORLIVESE	50	334	347	354	1.035	184	29	
PIANURA FORLIVESE	140	1.214	1.127	1.104	3.445	538	69	
COMPRESORIO DI FORLÌ	198	1.598	1.515	1.507	4.620	751	101	
MONTAGNA CESENATE	9	63	38	62	163	18	1	
COLLINA CESENATE	23	153	151	143	447	58	9	
PIANURA CESENATE	206	1.728	1.532	1.634	4.894	673	103	
COMPRESORIO DI CESENA	238	1.944	1.721	1.839	5.504	749	113	
MONTAGNA	17	113	79	111	303	47	4	
COLLINA	73	487	498	497	1.482	242	38	
PIANURA	346	2.942	2.659	2.738	8.339	1.211	172	
VALLE DEL TRAMAZZO	8	54	44	59	157	15	5	
VALLE DEL MONTONE	15	79	105	109	293	35	11	
VALLE DEL RABBI	9	77	40	47	164	26	8	
VALLE DEL BIDENTE	26	174	199	188	561	137	8	
VALLE DEL SAVIO	23	148	130	157	435	50	7	
VALLE USO-RUBICONE	9	68	59	48	175	26	3	
AREA DEL BASSO RUBICONE	71	574	508	551	1.633	269	36	
GRANDI CENTRI	221	1.910	1.733	1.754	5.397	782	113	
COMUNI DI CINTURA	54	458	418	433	1.309	160	23	
COMUNI MARITTIMI	77	655	557	646	1.858	274	40	
COMUNI TERMALI	24	175	185	182	542	63	11	

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

ISTITUTI	Classi	NUMERO STUDENTI							
		classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta	TOTALE studenti	di cui non italiani	di cui con handicap
ISTITUTI PROFESSIONALI									
<i>Industria e Artigianato</i>									
CESENA "Comandini"	21	117	113	112	80	65	487	102	12
GALEATA "sez. Comandini"	5	18	14	15	16	12	75	19	4
SAVIGNANO "Marie Curie"	8	48	39	41	20	21	169	33	10
<i>Commercio</i>									
FORLÌ "Oliveti"	7	28	30	30	35	23	146	61	14
FORLÌ "Oliveti" serale	2				25	11	36	25	
CESENA "Macrelli"	25	116	113	120	118	89	556	116	20
CESENA "Macrelli" serale	2			22		27	49	18	
<i>Alberghiero</i>									
FORLIMPOPOLI "Artusi"	27	224	142	117	84	64	631	143	32
FORLIMPOPOLI "Artusi" serale	4		90	85	-	37	212	25	
<i>Per i Servizi Sociali</i>									
FORLÌ "Melozzo"	17	132	65	50	59	47	353	95	39
FORLÌ "Melozzo" serale	3			25	24	12	61	12	
CESENA "Versari"	29	195	150	168	106	104	723	95	19
CESENA "Versari" serale	2			40		38	78	20	
TOTALE PROFESSIONALI	152	878	756	825	567	550	3.576	764	150
ISTITUTI D'ARTE									
FORLÌ	16	98	68	70	58	52	346	14	5
FORLÌ serale	2			42		31	73	3	-
TOTALE ISTITUTI D'ARTE	18	98	68	112	58	83	419	17	5
ISTITUTI TECNICI									
<i>Industriali</i>									
FORLÌ "Marconi"	37	240	202	141	159	151	893	92	4
CESENA "Pascal"	30	196	167	125	105	97	690	47	1
CESENA "Pascal" serale	1				18		18	3	
SAVIGNANO S.R. "Marie Curie"	10	57	40	38	42	43	220	23	1
<i>Commerciali</i>									
FORLÌ "Matteucci"	38	193	204	170	177	137	881	108	2
FORLÌ "Matteucci" serale	1					20	20	7	
FORLÌ "Matteucci" carcere	1					11	11	-	
CESENA "Serra"	37	176	180	228	204	143	931	92	4
CESENA "Serra" serale	2				40	21	61	18	
CESENATICO "Agnelli"	22	133	120	95	94	66	508	47	2
SARSINA "sez. Serra" serale	1				26	-	26	12	
<i>Per Geometri</i>									
FORLÌ "L.B. Alberti"	13	66	40	45	61	61	273	33	3
FORLÌ "L.B. Alberti" serale	2			24	17		41	16	
CESENA "L.da Vinci"	17	73	80	88	80	70	391	26	-
<i>Agrario</i>									
CESENA "Garibaldi"	23	145	131	90	80	74	520	11	7
<i>Areonautico</i>									
FORLÌ "Baracca"	20	137	84	129	85	62	497	52	1
<i>Per attività sociali</i>									
FORLÌ "Saffi"	24	126	134	131	92	98	581	127	13
TOTALE ISTITUTI TECNICI	279	1.542	1.382	1.304	1.280	1.054	6.562	714	38

(segue)

ISTITUTI	Classi	NUMERO STUDENTI							
		classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta	TOTALE studenti	di cui non italiani	di cui con handicap
<i>(dalla pagina precedente)</i>									
ISTITUTI E SCUOLE MAGISTRALI									
FORLIMPOPOLI Lic. Soc.P.	7	25	25	22	40	28	140	6	13
TOTALE MAGISTRALI	7	25	25	22	40	28	120	6	13
LICEI									
<i>Classici</i>									
FORLÌ "G.B. Morgagni"	41	209	222	202	182	180	995	41	7
CESENA "V. Monti"	46	238	246	196	192	174	1.046	26	4
<i>Scientifici</i>									
BAGNO DI ROMAGNA "Sez. Righi"	5	24	26	18	27	23	118	4	3
FORLÌ "F. Paulucci"	52	309	256	256	239	246	1.306	33	-
CESENA "Righi"	52	358	287	198	229	256	1.328	42	4
CESENATICO "Ferrari"	15	80	71	68	64	60	343	15	2
SAVIGNANO S. RUB. "M. Curie"	18	94	91	67	79	91	422	14	5
TOTALE LICEI	229	1.312	1.199	1.005	1.012	1.030	5.558	175	25
TOTALE SCUOLE STATALI	685	3.855	3.430	3.268	2.957	2.745	16.235	1.676	231
SCUOLE NON STATALI									
CESENA Liceo della Comunicazione "Maria Immacolata"	7	14	20	28	44	47	153	1	3
CESENA Liceo Scientifico "Fondazione Sacro Cuore"	5	11	7	13	6	11	48	0	0
TOTALE SCUOLE NON STATALI	12	25	27	41	50	58	201	1	3
TOTALE GENERALE	697	3.880	3.457	3.309	3.007	2.803	16.436	1.677	234

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL.07.02 - SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - TAVOLA RIASSUNTIVA
ANNO SCOLASTICO 2011/2012

gas57

C O M U N I e aggregazioni territoriali	PRIMARIA		SECONDARIA			
	Classi	Alunni	PRIMO GRADO		SECONDO GRADO	
			Classi	Alunni	Classi	Alunni
Bagno di Romagna	12	244	6	136	5	118
Bertinoro	23	451	10	227	0	0
Borghi	6	114	3	65	0	0
Castrocaro-Terra del Sole	14	285	8	179	0	0
Cesena	205	3.970	106	2.515	299	7.079
Cesenatico	61	1.203	29	746	37	851
Civitella di Romagna	10	169	6	98	0	0
Dovadola	5	62	3	37	0	0
Forlì	222	4.833	115	2.882	276	6.513
Forlimpopoli	26	576	15	336	38	983
Galeata	8	133	3	73	5	75
Gambettola	26	562	14	304	0	0
Gatteo	24	420	10	240	0	0
Longiano	19	357	9	217	0	0
Meldola	20	457	11	266	0	0
Mercato Saraceno	14	255	7	161	0	0
Modigliana	10	206	6	133	0	0
Montiano	5	61	0	0	0	0
Portico e San Benedetto	2	23	0	0	0	0
Predappio	15	280	7	148	0	0
Premilcuore	2	29	2	16	0	0
Rocca San Casciano	5	77	4	77	0	0
Roncofreddo	5	83	3	49	0	0
San Mauro Pascoli	25	588	15	351	0	0
Santa Sofia	11	179	6	124	0	0
Sarsina	12	189	7	111	1	26
Savignano sul Rubicone	41	873	23	521	36	811
Sogliano al Rubicone	12	180	3	61	0	0
Tredozio	3	47	2	24	0	0
Verghereto	5	69	3	27	0	0
PROV. DI FORLÌ-CESENA	848	16.975	436	10.124	697	16.456
MONTAGNA FORLIVISE	15	231	8	140	-	-
COLLINA FORLIVISE	90	1.716	50	1.035	5	75
PIANURA FORLIVISE	271	5.860	140	3.445	314	7.496
COMPRESORIO DI FORLÌ'	376	7.807	198	4.620	319	7.571
MONTAGNA CESENATE	17	313	9	163	5	118
COLLINA CESENATE	54	882	23	447	1	26
PIANURA CESENATE	401	7.973	206	4.894	372	8.741
COMPRESORIO DI CESENA	472	9.168	238	5.504	378	8.885
MONTAGNA	32	544	17	303	5	118
COLLINA	144	2.598	73	1.482	6	101
PIANURA	672	13.833	346	8.339	686	16.237
VALLE DEL TRAMAZZO	13	253	8	157	-	-
VALLE DEL MONTONE	26	447	15	293	-	-
VALLE DEL RABBI	17	309	9	164	-	-
VALLE DEL BIDENTE	49	938	26	561	5	75
VALLE DEL SAVIO	43	757	23	435	6	144
VALLE USO-RUBICONE	28	438	9	175	-	-
AREA DEL BASSO RUBICONE	135	2.800	71	1.633	36	811
GRANDI CENTRI	427	8.803	221	5.397	575	13.592
COMUNI DI CINTURA	110	2.230	54	1.309	75	1.834
COMUNI MARITTIMI	151	3.084	77	1.858	73	1.662
COMUNI TERMALI	49	980	24	542	5	118

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale
Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL.08 - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
RISULTATI ESAMI DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2011/2012 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

gas60

TIPI DI MATURITA'	CANDIDATI MATURI			
	Interni	Privatisti	TOTALE	di cui femmine
MATURITA' PROFESSIONALE				
Tecnico gestione aziendale	-	-	-	-
Tecnico servizi turistici	37	-	37	31
Tecnico informatico	93	-	93	61
Tecnico alberghiero e ristorazione	56	-	56	26
" elettrico/nico	38	-	38	-
" meccanico	-	-	-	-
" chimico-biologico	8	-	8	3
" abbigliamento e moda	27	-	27	10
" grafica pubblicitaria	48	-	48	6
" Servizi sociali	98	1	99	88
MATURITA' D'ARTE APPLICATA	67	1	68	41
TOTALE MATURITA' PROFESSIONALE	472	2	474	266
MATURITA' TECNICA				
COMMERCIALE				
Indirizzo aziendale-giuridico-economico	166	2	168	104
Indirizzo programmatori	87	-	87	42
Periti aziendali	74	-	74	57
Perito turistico	27	-	27	17
TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI				
Indirizzo linguistico	54	-	54	38
Indirizzo Abbigliamento	20	-	20	20
Indirizzo Biologico	110	-	110	76
Dirigenti di Comunità (a)	-	28	28	16
GEOMETRI	174	40	214	67
AGRARIO PROD.ANIMALE	69	1	70	23
INDUSTRIALE				
Chimica industriale	10	-	10	3
Elettrotecnica e automazione	20	-	20	-
Meccanica	107	-	107	3
Tecnologie alimentari	10	-	10	6
Elettron.Telecomunicazioni	79	-	79	1
Termotecnica	21	-	21	-
Informatica Abacus	49	-	49	1
AERONAUTICA				
Trasporto aereo	61	-	61	5
TOTALE MATURITA' TECNICA	1.138	71	1.209	479
MATURITA' MAGISTRALE-LICEALE				
Scientifica indirizzo generale	539	1	540	290
" indirizzo linguistico	91	-	91	73
" ind. scientifico-tecnologico	88	-	88	26
Classica indirizzo generale				
" ling. sperimentale autonoma	48	-	48	38
" scienze form.sper.auton.	46	-	46	36
" scienze sociali	42	1	43	13
Socio-Psicopedagogico (b)				
Socio-Psicopedagogico (b)	94	1	95	93
Comunic.Ind. Beni Culturali	5	-	5	4
Comunic.Ind. Sociale	7	-	7	6
Comunic.Ind. Sportivo	24	-	24	9
Comunic.Ind. Spettacolo	9	1	10	3
TOTALE MAT. MAGISTRALE-LICEALE	1.088	4	1.092	651
TOTALE GENERALE	2.698	77	2.775	1.396

(a) Si tratta di studenti di un istituto privato che si sono appoggiati all'ITAS di Forlì per lo svolgimento dell'esame

(b) Ivi compresi ex-Magistrale di Forlimpopoli e relativo indirizzo del Liceo Classico Monti di Cesena

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TIPI DI MATURITA'	CANDIDATI NON MATURI			
	Interni	Privatisti	TOTALE	<i>di cui femmine</i>
MATURITA' PROFESSIONALE				
Tecnico gestione aziendale	-	-	-	-
Tecnico servizi turistici	-	-	-	-
Tecnico informatico	2	-	2	2
Tecnico alberghiero e ristorazione	-	-	-	-
" elettrico/nico	-	-	-	-
" meccanico	-	-	-	-
" chimico-biologico	-	-	-	-
" abbigliamento e moda	1	-	1	1
" grafica pubblicitaria	3	-	3	-
" Servizi sociali	1	-	1	-
MATURITA' D'ARTE APPLICATA	-	-	-	-
TOTALE MATURITA' PROFESSIONALE	7	-	7	3
MATURITA' TECNICA				
COMMERCIALE				
Indirizzo aziendale-giuridico-economico	-	-	-	-
Indirizzo programmatori	-	-	-	-
Periti aziendali	-	-	-	-
Perito turistico	-	-	-	-
TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI				
Indirizzo linguistico	-	-	-	-
Indirizzo Abbigliamento	-	-	-	-
Indirizzo Biologico	2	-	2	-
Dirigenti di Comunità (a)	-	-	-	-
GEOMETRI				
AGRARIO PROD.ANIMALE				
INDUSTRIALE				
Chimica industriale	-	-	-	-
Elettrotecnica e automazione	-	-	-	-
Meccanica	3	-	3	-
Tecnologie alimentari	-	-	-	-
Elettron.Telecomunicazioni	-	-	-	-
Termotecnica	-	-	-	-
Informativa Abacus	-	-	-	-
AERONAUTICA				
Trasporto aereo	-	-	-	-
TOTALE MATURITA' TECNICA	5	-	5	-
MATURITA' MAGISTRALE-LICIALE				
Scientifica indirizzo generale	-	-	-	-
" indirizzo linguistico	-	-	-	-
" ind. scientifico-tecnologico	-	-	-	-
Classica indirizzo generale	-	-	-	-
" ling. sperimentale autonoma	-	-	-	-
" scienze form.sper.auton.	-	-	-	-
" scienze sociali	-	-	-	-
Socio-Psicopedagogico (b)	-	-	-	-
Comunic.Ind. Beni Culturali	-	-	-	-
Comunic.Ind. Sociale	-	-	-	-
Comunic.Ind. Sportivo	-	-	-	-
Comunic.Ind. Spettacolo	-	-	-	-
TOTALE MAT. MAGISTRALE-LICIALE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	12	-	12	3

(a) Si tratta di studenti di un istituto privato che si sono appoggiati all'ITAS di Forlì per lo svolgimento dell'esame

(b) Ivi compresi ex-Magistrale di Forlimpopoli e relativo indirizzo del Liceo Classico Monti di Cesena

Fonte: Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL .09 - CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA
 NUMERO CORSI, ORE APPROVATE E PARTECIPANTI DISTINTI PER SETTORE
 ANNO 2011 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

gas64

SETTORE DEL CORSO (*)	durata totale (ore)	durata aula (ore)	Partecipanti approvati	Partecipanti effettivi	di cui femmine	Ritirati	tasso % di abbandono
AMMINISTRAZIONE	160	90	14	15	9	2	13,3%
CALZATURE, PELLETERIA	0	0	0	0	0	0	0,0%
COMUNICAZIONE	250	170	0	15	7	0	0,0%
CONDUZIONE AZIENDALE	120	94	19	23	10	0	0,0%
CONFEZIONE TESSUTI	1.000	670	12	19	19	0	0,0%
CUCINA E RISTORAZIONE	4.000	2.720	63	91	29	5	5,5%
ELETTRAUTO	0	0	0	0	0	0	0,0%
ELETTRICITA' ELETTRONICA GENERALE	1.000	720	15	22	0	2	9,1%
ENERGETICA	130	90	0	5	3	0	0,0%
ESTETICA, MASSAGGIO	1.900	1.220	30	43	27	4	9,3%
FLORICOLTURA GIARDINAGGIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0,0%
IMPIANTISTICA, RIPARATORI MANUTENTORI ELETTRICI	2.000	1.400	30	44	1	0	0,0%
IMPIANTISTICA, TUBISTICA, TERMOIDRAULICA	750	510	60	26	2	2	7,7%
INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE	56	50	20	37	9	4	10,8%
LAVORAZIONE AL BANCO	2.000	1.376	30	47	25	2	4,3%
MACCHINE UTENSILI	2.224	1.564	63	82	22	8	9,8%
MOTORISTI, CARROZZIERI	3.000	2.080	17	19	19	1	5,3%
PRODUZIONE CARTA, CARTOTECNICA	1.000	670	15	24	0	2	8,3%
PUNTI VENDITA	0	0	0	0	0	0	0,0%
SALA E BAR	65	50	0	12	7	0	0,0%
SEGRETERIA ADDETTI UFFICI	700	422	24	67	44	4	6,0%
SERVIZI SOCIALI E SANITARI	466	355	17	81	31	6	7,4%
VARIE	1.215	455	80	83	42	0	0,0%
VARIE (TRASPORTI)	12	12	45	66	2	2	3,0%
VARIE (ACCONCIATURA ESTETICA)	3.000	2.100	45	62	0	6	9,7%
VARIE (AGRICOLTURA)	54	54	481	346	67	2	0,6%
VARIE (DISTRIBUZIONE COMMERCIALE)	18	18	1	1	1	0	0,0%
VARIE (EDILIZIA)	1.000	688	15	23	0	1	4,3%
VARIE (TURISMO)	0	0	0	0	0	0	0,0%
TOTALE	26.120	17.578	1.096	1.253	376	53	4,2%

(*) I settori sono denominati e ordinati secondo la classificazione ORFEO delle attività produttive adottata per le iniziative formative

NB: "Partecipanti effettivi": è dato dai partecipanti effettivamente presenti alle attività formative, esclusi i ritirati, compresi i subentri in corso;
 le differenze tra i partecipanti approvati e quelli effettivi sono dovute al fatto che le attività, sebbene approvate nell'anno considerato,
 sono, in molti casi, ancora in svolgimento.

Fonte: Regione Emilia Romagna, assessorato istruzione e formazione

TAB. IL .09.01 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
ISCRITTI RESIDENTI IN PROV. DI FORLI'-CESENA PER FACOLTA'
ANNO ACCADEMICO 2011/2012

gas55

C O M U N I e aggregazioni territoriali	AGRARIA			ARCHITETTURA "ALDO ROSSI" (CON SEDE A CESENA)			CHIMICA INDUSTRIALE		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	-	3	3	-	1	1	-	-	-
Bertinoro	3	3	6	2	5	7	1	1	2
Borghi	-	-	-	3	-	3	-	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	1	2	3	1	-	1	1	-	1
Cesena	28	36	64	49	39	88	4	4	8
Cesenatico	3	1	4	14	7	21	-	5	5
Civitella di Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dovadola	-	1	1	1	1	2	-	-	-
Forlì	13	18	31	24	36	60	5	12	17
Forlimpopoli	2	2	4	4	4	8	-	2	2
Galeata	-	-	-	-	1	1	1	-	1
Gambettola	-	1	1	3	3	6	-	-	-
Gatteo	-	3	3	-	2	2	-	-	-
Longiano	-	-	-	3	2	5	-	-	-
Meldola	2	-	2	2	2	4	-	1	1
Mercato Saraceno	3	2	5	2	3	5	-	-	-
Modigliana	-	-	-	1	1	2	1	-	1
Montiano	1	-	1	2	2	4	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Predappio	1	-	1	1	-	1	-	1	1
Premilcuore	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Rocca San Casciano	-	1	1	1	-	1	-	-	-
Roncofreddo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
San Mauro Pascoli	1	1	2	5	4	9	-	-	-
Santa Sofia	-	1	1	1	-	1	-	1	1
Sarsina	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Savignano sul Rubicone	1	4	5	5	7	12	1	2	3
Sogliano al Rubicone	-	-	-	3	2	5	1	-	1
Tredozio	1	-	1	1	1	2	-	-	-
Verghereto	1	-	1	-	-	-	-	2	2
PROV. DI FORLI'-CESENA	61	80	141	128	123	251	15	34	49
MONTAGNA FORLIVese	-	1	1	1	-	1	-	2	2
COLLINA FORLIVese	5	4	9	8	6	14	3	2	5
PIANURA FORLIVese	18	23	41	30	45	75	6	15	21
COMPRESORIO DI FORLI'	23	28	51	39	51	90	9	19	28
MONTAGNA CESENATE	1	3	4	-	1	1	-	2	2
COLLINA CESENATE	4	3	7	10	7	17	1	2	3
PIANURA CESENATE	33	46	79	79	64	143	5	11	16
COMPRESORIO DI CESENA	38	52	90	89	72	161	6	15	21
MONTAGNA	1	4	5	1	1	2	-	4	4
COLLINA	9	7	16	18	13	31	4	4	8
PIANURA	51	69	120	109	109	218	11	26	37
VALLE DEL TRAMAZZO	1	-	1	2	2	4	1	-	1
VALLE DEL MONTONE	1	4	5	3	1	4	1	-	1
VALLE DEL RABBI	1	-	1	1	-	1	-	2	2
VALLE DEL BIDENTE	2	1	3	3	3	6	1	2	3
VALLE DEL SAVIO	4	6	10	2	4	6	-	4	4
VALLE USO-RUBICONE	1	-	1	8	4	12	1	-	1
AREA DEL BASSO RUBICONE	2	9	11	16	18	34	1	2	3
GRANDI CENTRI	41	54	95	73	75	148	9	16	25
COMUNI DI CINTURA	8	6	14	20	16	36	1	8	9
COMUNI MARITTIMI	5	9	14	24	20	44	1	7	8
COMUNI TERMALI	4	8	12	3	6	9	2	1	3

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI			ECONOMIA			ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	2	-	2	-	1	1	15	4	19
Bertinoro	2	-	2	-	-	-	9	9	18
Borghi	-	-	-	-	-	-	4	1	5
Castrocaro-Terra del Sole	-	1	1	1	2	3	5	7	12
Cesena	18	7	25	13	16	29	117	111	228
Cesenatico	3	3	6	1	1	2	9	12	21
Civitella di Romagna	2	-	2	-	1	1	4	2	6
Dovadola	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Forlì	24	10	34	17	12	29	144	149	293
Forlimpopoli	3	-	3	2	1	3	10	14	24
Galeata	-	-	-	-	1	1	2	1	3
Gambettola	1	-	1	-	1	1	8	12	20
Gatteo	5	-	5	1	-	1	4	4	8
Longiano	-	-	-	-	-	-	8	-	8
Meldola	3	-	3	-	-	-	14	5	19
Mercato Saraceno	1	1	2	-	-	-	4	3	7
Modigliana	-	-	-	2	-	2	4	4	8
Montiano	-	-	-	-	-	-	4	1	5
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Predappio	1	1	2	1	-	1	7	2	9
Premilcuore	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Rocca San Casciano	-	-	-	1	1	2	1	1	2
Roncofreddo	-	-	-	-	-	-	4	1	5
San Mauro Pascoli	3	-	3	1	-	1	8	14	22
Santa Sofia	-	-	-	-	2	2	8	3	11
Sarsina	2	-	2	-	-	-	6	5	11
Savignano sul Rubicone	2	-	2	-	1	1	19	16	35
Sogliano al Rubicone	1	-	1	-	-	-	4	2	6
Tredozio	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Verghereto	-	-	-	-	-	-	1	2	3
PROV. DI FORLÌ-CESENA	73	23	96	40	40	80	427	386	813
MONTAGNA FORLIVESE	-	-	-	-	2	2	9	4	13
COLLINA FORLIVESE	6	2	8	5	5	10	40	22	62
PIANURA FORLIVESE	29	10	39	19	13	32	163	172	335
COMPRESORIO DI FORLÌ	35	12	47	24	20	44	212	198	410
MONTAGNA CESENATE	2	-	2	-	1	1	16	6	22
COLLINA CESENATE	4	1	5	-	-	-	26	13	39
PIANURA CESENATE	32	10	42	16	19	35	173	169	342
COMPRESORIO DI CESENA	38	11	49	16	20	36	215	188	403
MONTAGNA	2	-	2	-	3	3	25	10	35
COLLINA	10	3	13	5	5	10	66	35	101
PIANURA	61	20	81	35	32	67	336	341	677
VALLE DEL TRAMAZZO	-	-	-	2	-	2	5	4	9
VALLE DEL MONTONE	-	1	1	2	3	5	8	9	17
VALLE DEL RABBI	1	1	2	1	-	1	8	2	10
VALLE DEL BIDENTE	5	-	5	-	4	4	28	11	39
VALLE DEL SAVIO	5	1	6	-	1	1	26	14	40
VALLE USO-RUBICONE	1	-	1	-	-	-	16	5	21
AREA DEL BASSO RUBICONE	11	-	11	2	2	4	47	46	93
GRANDI CENTRI	42	17	59	30	28	58	261	260	521
COMUNI DI CINTURA	8	3	11	3	2	5	28	35	63
COMUNI MARITTIMI	13	3	16	3	2	5	40	46	86
COMUNI TERMALI	4	1	5	1	3	4	29	20	49

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	ECONOMIA - SEDE DI RIMINI			FARMACIA			GIURISPRUDENZA		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	2	-	2	5	1	6	4	1	5
Bertinoro	2	-	2	4	1	5	12	5	17
Borghi	-	-	-	-	-	-	4	-	4
Castrocaro-Terra del Sole	-	-	-	5	-	5	8	1	9
Cesena	21	15	36	69	23	92	115	60	175
Cesenatico	20	19	39	12	6	18	23	10	33
Civitella di Romagna	-	-	-	5	1	6	4	1	5
Dovadola	1	-	1	-	-	-	2	-	2
Forlì	11	7	18	104	35	139	142	78	220
Forlimpopoli	4	4	8	13	3	16	20	8	28
Galeata	-	-	-	1	-	1	2	2	4
Gambettola	4	-	4	7	-	7	10	2	12
Gatteo	6	7	13	8	-	8	4	2	6
Longiano	2	3	5	1	-	1	5	1	6
Meldola	-	-	-	5	-	5	15	3	18
Mercato Saraceno	1	2	3	6	1	7	9	5	14
Modigliana	2	-	2	4	2	6	4	1	5
Montiano	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Predappio	-	-	-	3	3	6	5	1	6
Premilcuore	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Rocca San Casciano	-	-	-	5	-	5	2	1	3
Roncofreddo	1	-	1	2	-	2	2	1	3
San Mauro Pascoli	7	4	11	4	2	6	5	2	7
Santa Sofia	2	-	2	3	-	3	5	-	5
Sarsina	1	-	1	1	-	1	5	1	6
Savignano sul Rubicone	10	9	19	14	2	16	12	4	16
Sogliano al Rubicone	-	-	-	3	1	4	1	-	1
Tredozio	-	-	-	3	-	3	2	1	3
Verghereto	-	-	-	-	1	1	2	-	2
PROV. DI FORLÌ-CESENA	97	70	167	290	82	372	425	191	616
MONTAGNA FORLIVESE	2	-	2	4	-	4	6	-	6
COLLINA FORLIVESE	3	-	3	31	6	37	44	11	55
PIANURA FORLIVESE	17	11	28	121	39	160	174	91	265
COMPRESORIO DI FORLÌ	22	11	33	156	45	201	224	102	326
MONTAGNA CESENATE	2	-	2	5	2	7	6	1	7
COLLINA CESENATE	3	2	5	14	2	16	21	7	28
PIANURA CESENATE	70	57	127	115	33	148	174	81	255
COMPRESORIO DI CESENA	75	59	134	134	37	171	201	89	290
MONTAGNA	4	-	4	9	2	11	12	1	13
COLLINA	6	2	8	45	8	53	65	18	83
PIANURA	87	68	155	236	72	308	348	172	520
VALLE DEL TRAMAZZO	2	-	2	7	2	9	6	2	8
VALLE DEL MONTONE	1	-	1	11	-	11	12	2	14
VALLE DEL RABBI	-	-	-	3	3	6	6	1	7
VALLE DEL BIDENTE	2	-	2	14	1	15	26	6	32
VALLE DEL SAVIO	4	2	6	12	3	15	20	7	27
VALLE USO-RUBICONE	1	-	1	7	1	8	7	1	8
AREA DEL BASSO RUBICONE	29	23	52	34	4	38	36	11	47
GRANDI CENTRI	32	22	54	173	58	231	257	138	395
COMUNI DI CINTURA	26	23	49	29	10	39	55	23	78
COMUNI MARITTIMI	43	39	82	38	10	48	44	18	62
COMUNI TERMALI	4	-	4	14	2	16	24	7	31

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	INGEGNERIA			LETTERE E FILOSOFIA			LINGUE E LETTERATURE STRANIERE		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	10	11	21	2	5	7	1	-	1
Bertinoro	4	7	11	14	5	19	1	2	3
Borghi	2	1	3	1	-	1	-	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	3	5	8	4	1	5	2	1	3
Cesena	54	101	155	108	49	157	41	4	45
Cesenatico	11	16	27	30	14	44	12	1	13
Civitella di Romagna	3	4	7	7	1	8	-	-	-
Dovadola	-	-	-	1	1	2	1	-	1
Forlì	77	145	222	106	75	181	41	8	49
Forlimpopoli	5	18	23	10	9	19	7	-	7
Galeata	1	3	4	3	-	3	1	-	1
Gambettola	6	9	15	14	4	18	2	-	2
Gatteo	1	5	6	2	3	5	-	1	1
Longiano	2	3	5	10	4	14	2	-	2
Meldola	2	12	14	6	3	9	-	-	-
Mercato Saraceno	1	4	5	5	1	6	1	-	1
Modigliana	2	7	9	2	2	4	-	-	-
Montiano	1	2	3	-	3	3	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Predappio	4	4	8	2	2	4	1	1	2
Premilcuore	2	-	2	-	-	-	-	-	-
Rocca San Casciano	-	1	1	3	1	4	1	-	1
Roncofreddo	3	-	3	-	1	1	3	-	3
San Mauro Pascoli	1	4	5	12	6	18	2	1	3
Santa Sofia	1	10	11	3	2	5	2	-	2
Sarsina	1	4	5	6	2	8	3	1	4
Savignano sul Rubicone	10	18	28	12	6	18	4	1	5
Sogliano al Rubicone	2	4	6	-	-	-	-	-	-
Tredozio	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Verghereto	-	1	1	-	-	-	1	-	1
PROV. DI FORLÌ-CESENA	209	399	608	363	201	564	129	21	150
MONTAGNA FORLIVese	3	10	13	3	2	5	2	-	2
COLLINA FORLIVese	15	36	51	28	12	40	6	2	8
PIANURA FORLIVese	86	170	256	130	89	219	49	10	59
COMPRESORIO DI FORLÌ	104	216	320	161	103	264	57	12	69
MONTAGNA CESENATE	10	12	22	2	5	7	2	-	2
COLLINA CESENATE	10	15	25	12	7	19	7	1	8
PIANURA CESENATE	85	156	241	188	86	274	63	8	71
COMPRESORIO DI CESENA	105	183	288	202	98	300	72	9	81
MONTAGNA	13	22	35	5	7	12	4	-	4
COLLINA	25	51	76	40	19	59	13	3	16
PIANURA	171	326	497	318	175	493	112	18	130
VALLE DEL TRAMAZZO	2	7	9	2	3	5	-	-	-
VALLE DEL MONTONE	3	6	9	8	3	11	4	1	5
VALLE DEL RABBI	6	4	10	2	2	4	1	1	2
VALLE DEL BIDENTE	7	29	36	19	6	25	3	-	3
VALLE DEL SAVIO	12	20	32	13	8	21	6	1	7
VALLE USO-RUBICONE	8	7	15	1	4	5	3	-	3
AREA DEL BASSO RUBICONE	20	39	59	50	23	73	10	3	13
GRANDI CENTRI	131	246	377	214	124	338	82	12	94
COMUNI DI CINTURA	20	41	61	54	28	82	20	3	23
COMUNI MARITTIMI	23	43	66	56	29	85	18	4	22
COMUNI TERMALI	17	23	40	20	11	31	4	3	7

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	MEDICINA E CHIRURGIA			MEDICINA VETERINARIA			PSICOLOGIA		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	10	3	13	1	-	1	3	-	3
Bertinoro	15	3	18	-	-	-	5	2	7
Borghesi	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Castrocaro-Terra del Sole	8	2	10	-	-	-	-	2	2
Cesena	173	87	260	17	9	26	58	17	75
Cesenatico	21	10	31	5	4	9	9	3	12
Civitella di Romagna	4	1	5	-	1	1	-	-	-
Dovadola	1	1	2	-	-	-	1	-	1
Forlì	198	104	302	23	7	30	50	14	64
Forlimpopoli	20	12	32	3	-	3	6	2	8
Galeata	4	-	4	-	-	-	1	-	1
Gambettola	12	11	23	2	-	2	4	2	6
Gatteo	10	4	14	-	2	2	2	1	3
Longiano	4	3	7	-	-	-	1	2	3
Meldola	17	4	21	1	-	1	1	2	3
Mercato Saraceno	5	5	10	-	-	-	6	1	7
Modigliana	8	3	11	-	-	-	1	1	2
Montiano	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Predappio	6	5	11	-	-	-	1	1	2
Premilcuore	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Rocca San Casciano	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Roncofreddo	1	-	1	-	-	-	2	-	2
San Mauro Pascoli	9	1	10	2	1	3	8	1	9
Santa Sofia	8	1	9	2	-	2	2	-	2
Sarsina	3	-	3	-	-	-	2	-	2
Savignano sul Rubicone	21	5	26	2	2	4	6	1	7
Sogliano al Rubicone	4	1	5	1	-	1	-	-	-
Tredozio	1	2	3	-	-	-	-	-	-
Verghereto	1	-	1	-	-	-	1	-	1
PROV. DI FORLÌ-CESENA	569	268	837	59	26	85	171	52	223
MONTAGNA FORLIVESE	9	1	10	2	-	2	2	-	2
COLLINA FORLIVESE	52	18	70	1	1	2	5	6	11
PIANURA FORLIVESE	233	119	352	26	7	33	61	18	79
COMPRESORIO DI FORLÌ	294	138	432	29	8	37	68	24	92
MONTAGNA CESENATE	11	3	14	1	-	1	4	-	4
COLLINA CESENATE	14	6	20	1	-	1	11	1	12
PIANURA CESENATE	250	121	371	28	18	46	88	27	115
COMPRESORIO DI CESENA	275	130	405	30	18	48	103	28	131
MONTAGNA	20	4	24	3	-	3	6	-	6
COLLINA	66	24	90	2	1	3	16	7	23
PIANURA	483	240	723	54	25	79	149	45	194
VALLE DEL TRAMAZZO	9	5	14	-	-	-	1	1	2
VALLE DEL MONTONE	12	3	15	-	-	-	1	2	3
VALLE DEL RABBI	7	5	12	-	-	-	1	1	2
VALLE DEL BIDENTE	33	6	39	3	1	4	4	2	6
VALLE DEL SAVIO	19	8	27	1	-	1	12	1	13
VALLE USO-RUBICONE	6	1	7	1	-	1	3	-	3
AREA DEL BASSO RUBICONE	56	24	80	6	5	11	21	7	28
GRANDI CENTRI	371	191	562	40	16	56	108	31	139
COMUNI DI CINTURA	56	25	81	8	4	12	20	7	27
COMUNI MARITTIMI	61	20	81	9	9	18	25	6	31
COMUNI TERMALI	33	8	41	1	-	1	8	4	12

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCIENZE DELLA FORMAZIONE			SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI			SCIENZE MOTORIE		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	9	1	10	4	5	9	-	-	-
Bertinoro	12	2	14	4	3	7	1	1	2
Borghesi	6	-	6	1	-	1	1	1	2
Castrocaro-Terra del Sole	13	1	14	3	-	3	2	1	3
Cesena	104	12	116	46	104	150	8	36	44
Cesenatico	32	3	35	6	16	22	4	12	16
Civitella di Romagna	6	1	7	1	-	1	1	-	1
Dovadola	1	-	1	-	2	2	-	-	-
Forlì	157	9	166	78	90	168	12	21	33
Forlimpopoli	19	2	21	8	10	18	-	6	6
Galeata	3	-	3	1	4	5	-	-	-
Gambettola	8	2	10	3	7	10	-	1	1
Gatteo	10	1	11	2	4	6	1	1	2
Longiano	7	-	7	2	2	4	-	3	3
Meldola	12	1	13	1	8	9	-	2	2
Mercato Saraceno	5	-	5	3	3	6	-	1	1
Modigliana	3	-	3	3	1	4	-	1	1
Montiano	1	-	1	2	2	4	-	-	-
Portico e San Benedetto	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Predappio	-	1	1	3	2	5	-	-	-
Premilcuore	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Rocca San Casciano	3	-	3	2	-	2	-	-	-
Roncofreddo	7	1	8	2	-	2	-	-	-
San Mauro Pascoli	11	2	13	2	7	9	1	4	5
Santa Sofia	3	-	3	4	1	5	1	-	1
Sarsina	3	-	3	2	1	3	-	-	-
Savignano sul Rubicone	20	4	24	4	5	9	2	3	5
Sogliano al Rubicone	2	1	3	2	3	5	-	-	-
Trezzano	1	-	1	-	3	3	-	-	-
Verghereto	1	-	1	-	2	2	-	-	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	461	44	505	190	285	475	34	94	128
MONTAGNA FORLIVESE	5	-	5	5	1	6	1	-	1
COLLINA FORLIVESE	42	4	46	14	20	34	3	4	7
PIANURA FORLIVESE	188	13	201	90	103	193	13	28	41
COMPRESORIO DI FORLÌ	235	17	252	109	124	233	17	32	49
MONTAGNA CESENATE	10	1	11	4	7	11	-	-	-
COLLINA CESENATE	24	2	26	12	9	21	1	2	3
PIANURA CESENATE	192	24	216	65	145	210	16	60	76
COMPRESORIO DI CESENA	226	27	253	81	161	242	17	62	79
MONTAGNA	15	1	16	9	8	17	1	-	1
COLLINA	66	6	72	26	29	55	4	6	10
PIANURA	380	37	417	155	248	403	29	88	117
VALLE DEL TRAMAZZO	4	-	4	3	4	7	-	1	1
VALLE DEL MONTONE	18	1	19	6	2	8	2	1	3
VALLE DEL RABBI	1	1	2	3	2	5	-	-	-
VALLE DEL BIDENTE	24	2	26	7	13	20	2	2	4
VALLE DEL SAVIO	18	1	19	9	11	20	-	1	1
VALLE USO-RUBICONE	16	2	18	7	5	12	1	1	2
AREA DEL BASSO RUBICONE	56	9	65	13	25	38	4	12	16
GRANDI CENTRI	261	21	282	124	194	318	20	57	77
COMUNI DI CINTURA	63	7	70	18	29	47	5	19	24
COMUNI MARITTIMI	73	10	83	14	32	46	8	20	28
COMUNI TERMALI	34	4	38	11	8	19	3	2	5

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCIENZE POLITICHE			SCIENZE POLITICHE "ROBERTO RUFFILLI" (CON SEDE A FORLÌ)			SCIENZE STATISTICHE		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	1	-	1	3	-	3	-	-	-
Bertinoro	2	-	2	10	3	13	-	-	-
Borghi	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	-	-	-	4	1	5	-	-	-
Cesena	18	8	26	47	27	74	5	12	17
Cesenatico	7	-	7	9	6	15	1	2	3
Civitella di Romagna	1	-	1	4	-	4	-	-	-
Dovadola	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Forlì	14	8	22	102	65	167	5	4	9
Forlimpopoli	5	2	7	8	4	12	-	1	1
Galeata	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Gambettola	1	-	1	1	1	2	2	1	3
Gatteo	1	-	1	6	1	7	-	1	1
Longiano	1	-	1	2	4	6	-	-	-
Meldola	2	-	2	8	3	11	-	-	-
Mercato Saraceno	3	1	4	-	1	1	-	-	-
Modigliana	2	-	2	-	-	-	-	1	1
Montiano	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Predappio	-	-	-	5	-	5	-	-	-
Premilcuore	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Rocca San Casciano	1	-	1	-	1	1	-	-	-
Roncofreddo	-	-	-	-	-	-	-	1	1
San Mauro Pascoli	-	-	-	1	-	1	1	3	4
Santa Sofia	3	-	3	3	1	4	-	-	-
Sarsina	-	1	1	5	1	6	1	1	2
Savignano sul Rubicone	2	-	2	9	4	13	2	1	3
Sogliano al Rubicone	-	-	-	-	2	2	-	-	-
Tredozio	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Verghereto	-	-	-	1	-	1	-	1	1
PROV. DI FORLÌ-CESENA	65	20	85	233	127	360	17	30	47
MONTAGNA FORLIVESE	3	-	3	5	1	6	-	-	-
COLLINA FORLIVESE	6	-	6	22	7	29	-	2	2
PIANURA FORLIVESE	21	10	31	120	72	192	5	5	10
COMPRESORIO DI FORLÌ	30	10	40	147	80	227	5	7	12
MONTAGNA CESENATE	1	-	1	4	-	4	-	1	1
COLLINA CESENATE	4	2	6	7	4	11	1	2	3
PIANURA CESENATE	30	8	38	75	43	118	11	20	31
COMPRESORIO DI CESENA	35	10	45	86	47	133	12	23	35
MONTAGNA	4	-	4	9	1	10	-	1	1
COLLINA	10	2	12	29	11	40	1	4	5
PIANURA	51	18	69	195	115	310	16	25	41
VALLE DEL TRAMAZZO	2	-	2	-	1	1	-	2	2
VALLE DEL MONTONE	1	-	1	6	2	8	-	-	-
VALLE DEL RABBI	-	-	-	6	-	6	-	-	-
VALLE DEL BIDENTE	6	-	6	15	5	20	-	-	-
VALLE DEL SAVIO	4	2	6	9	2	11	1	2	3
VALLE USO-RUBICONE	1	-	1	2	2	4	-	1	1
AREA DEL BASSO RUBICONE	5	-	5	19	10	29	5	6	11
GRANDI CENTRI	32	16	48	149	92	241	10	16	26
COMUNI DI CINTURA	14	2	16	27	13	40	1	3	4
COMUNI MARITTIMI	10	-	10	25	11	36	4	7	11
COMUNI TERMALI	3	-	3	17	4	21	-	-	-

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI			SECONDA FACOLTA' DI INGEGNERIA CON SEDE A CESENA			TOTALE ISCRITTI UNIVERSITA' DI BOLOGNA RESIDENTI IN PROV. DI FORLI'-CESENA		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Bagno di Romagna	2	-	2	4	2	6	78	38	116
Bertinoro	-	-	-	2	16	18	105	68	173
Borghi	-	-	-	1	5	6	26	8	34
Castrocaro-Terra del Sole	-	-	-	1	7	8	62	34	96
Cesena	22	1	23	26	177	203	1.161	955	2.116
Cesenatico	2	1	3	2	28	30	236	180	416
Civitella di Romagna	-	-	-	-	4	4	42	17	59
Dovadola	-	-	-	1	-	1	13	6	19
Forlì	30	8	38	33	163	196	1.410	1.078	2.488
Forlimpopoli	4	-	4	2	17	19	155	121	276
Galeata	-	-	-	-	3	3	20	16	36
Gambettola	4	-	4	-	13	13	92	70	162
Gatteo	1	-	1	2	13	15	66	55	121
Longiano	-	-	-	1	7	8	51	34	85
Meldola	2	-	2	3	9	12	96	55	151
Mercato Saraceno	-	-	-	1	5	6	56	39	95
Modigliana	1	-	1	1	3	4	41	27	68
Montiano	-	-	-	-	3	3	15	13	28
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	1	1	4	2	6
Predappio	3	-	3	2	5	7	46	29	75
Premilcuore	-	-	-	1	2	3	8	3	11
Rocca San Casciano	-	-	-	-	2	2	23	9	32
Roncofreddo	-	-	-	2	7	9	29	12	41
San Mauro Pascoli	-	1	1	1	21	22	85	79	164
Santa Sofia	1	-	1	2	2	4	54	24	78
Sarsina	-	-	-	2	4	6	43	24	67
Savignano sul Rubicone	1	1	2	2	26	28	161	122	283
Sogliano al Rubicone	-	-	-	-	1	1	24	17	41
Tredozio	-	-	-	-	3	3	10	13	23
Verghereto	-	-	-	1	4	5	10	13	23
PROV. DI FORLI'-CESENA	73	12	85	93	553	646	4.222	3.161	7.383
MONTAGNA FORLIVESE	1	-	1	3	5	8	66	29	95
COLLINA FORLIVESE	6	-	6	8	36	44	353	206	559
PIANURA FORLIVESE	34	8	42	37	196	233	1.670	1.267	2.937
COMPRESORIO DI FORLI'	41	8	49	48	237	285	2.089	1.502	3.591
MONTAGNA CESENATE	2	-	2	5	6	11	88	51	139
COLLINA CESENATE	-	-	-	6	25	31	193	113	306
PIANURA CESENATE	30	4	34	34	285	319	1.852	1.495	3.347
COMPRESORIO DI CESENA	32	4	36	45	316	361	2.133	1.659	3.792
MONTAGNA	3	-	3	8	11	19	154	80	234
COLLINA	6	-	6	14	61	75	546	319	865
PIANURA	64	12	76	71	481	552	3.522	2.762	6.284
VALLE DEL TRAMAZZO	1	-	1	1	6	7	51	40	91
VALLE DEL MONTONE	-	-	-	2	10	12	102	51	153
VALLE DEL RABBI	3	-	3	3	7	10	54	32	86
VALLE DEL BIDENTE	3	-	3	5	18	23	212	112	324
VALLE DEL SAVIO	2	-	2	8	15	23	187	114	301
VALLE USO-RUBICONE	-	-	-	3	16	19	94	50	144
AREA DEL BASSO RUBICONE	6	2	8	6	80	86	455	360	815
GRANDI CENTRI	52	9	61	59	340	399	2.571	2.033	4.604
COMUNI DI CINTURA	6	1	7	6	61	67	496	369	865
COMUNI MARITTIMI	4	3	7	7	88	95	548	436	984
COMUNI TERMALI	2	-	2	7	25	32	245	140	385

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL .09.02 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
STUDENTI ISCRITTI IN CORSO E FUORI CORSO PER ZONA DI RESIDENZA
ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - TOTALE ATENEO

qas66

FACOLTA'	Provincia Forli- Cesena	Resto d'Italia	Stranieri	TOTALE
AGRARIA	183	1.350	116	1.649
ARCHITETTURA Aldo Rossi - CESENA	241	485	28	754
CHIMICA INDUSTRIALE	59	497	61	617
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI - RAVENNA	115	857	44	1.016
ECONOMIA	98	3.639	430	4.167
ECONOMIA - FORLI	900	1.115	173	2.188
ECONOMIA - RIMINI	122	1.682	380	2.184
FARMACIA	399	2.677	294	3.370
GIURISPRUDENZA	600	7.309	354	8.263
INGEGNERIA	602	8.549	532	9.683
INGEGNERIA II - CESENA	636	1.174	80	1.890
LETTERE E FILOSOFIA	562	11.314	582	12.458
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	164	3.051	345	3.560
MEDICINA E CHIRURGIA	796	4.908	640	6.344
MEDICINA VETERINARIA - OZZANO DELL'EMILIA	105	1.222	81	1.408
PSICOLOGIA - CESENA	212	1.515	67	1.794
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	514	4.667	141	5.322
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	465	4.984	246	5.695
SCIENZE MOTORIE	162	1.272	25	1.459
SCIENZE POLITICHE	84	3.998	260	4.342
SCIENZE POLITICHE Roberto Ruffilli - FORLI	317	2.087	152	2.556
SCIENZE STATISTICHE	34	787	62	883
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI - FORLI'	77	695	44	816
TOTALE	7.447	69.834	5.137	82.418

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Elaborazioni: Ufficio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Forli-Cesena

TAB. IL .09.02 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
STUDENTI ISCRITTI IN CORSO E FUORI CORSO PER ZONA DI RESIDENZA
ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - TOTALE ATENEIO

gas66

(segue) TAB. IL 09.02

FACOLTA'	Provincia Forli- Cesena	Resto d'Italia	Stranieri	TOTALE
AGRARIA	11,1%	81,9%	7,0%	100,0%
ARCHITETTURA Aldo Rossi - CESENA	32,0%	64,3%	3,7%	100,0%
CHIMICA INDUSTRIALE	9,6%	80,6%	9,9%	100,0%
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI - RAVENNA	11,3%	84,4%	4,3%	100,0%
ECONOMIA	2,4%	87,3%	10,3%	100,0%
ECONOMIA - FORLI	41,1%	51,0%	7,9%	100,0%
ECONOMIA - RIMINI	5,6%	77,0%	17,4%	100,0%
FARMACIA	11,8%	79,4%	8,7%	100,0%
GIURISPRUDENZA	7,3%	88,5%	4,3%	100,0%
INGEGNERIA	6,2%	88,3%	5,5%	100,0%
INGEGNERIA II - CESENA	33,7%	62,1%	4,2%	100,0%
LETTERE E FILOSOFIA	4,5%	90,8%	4,7%	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	4,6%	85,7%	9,7%	100,0%
MEDICINA E CHIRURGIA	12,5%	77,4%	10,1%	100,0%
MEDICINA VETERINARIA - OZZANO DELL'EMILIA	7,5%	86,8%	5,8%	100,0%
PSICOLOGIA - CESENA	11,8%	84,4%	3,7%	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	9,7%	87,7%	2,6%	100,0%
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	8,2%	87,5%	4,3%	100,0%
SCIENZE MOTORIE	11,1%	87,2%	1,7%	100,0%
SCIENZE POLITICHE	1,9%	92,1%	6,0%	100,0%
SCIENZE POLITICHE Roberto Ruffilli - FORLI	12,4%	81,7%	5,9%	100,0%
SCIENZE STATISTICHE	3,9%	89,1%	7,0%	100,0%
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI - FORLI'	9,4%	85,2%	5,4%	100,0%
TOTALE	9,0%	84,7%	6,2%	100,0%

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Elaborazioni: Ufficio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Forli-Cesena

TAB. IL .09.02 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
STUDENTI ISCRITTI IN CORSO E FUORI CORSO PER ZONA DI RESIDENZA
ANNO ACCADEMICO 2010/2011 - TOTALE ATENEIO

gas66

(segue) TAB. IL 09.02

FACOLTA'	Provincia Forli- Cesena	Resto d'Italia	Stranieri	TOTALE
AGRARIA	2,5%	1,9%	2,3%	2,0%
ARCHITETTURA Aldo Rossi - CESENA	3,2%	0,7%	0,5%	0,9%
CHIMICA INDUSTRIALE	0,8%	0,7%	1,2%	0,7%
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI - RAVENNA	1,5%	1,2%	0,9%	1,2%
ECONOMIA	1,3%	5,2%	8,4%	5,1%
ECONOMIA - FORLI	12,1%	1,6%	3,4%	2,7%
ECONOMIA - RIMINI	1,6%	2,4%	7,4%	2,6%
FARMACIA	5,4%	3,8%	5,7%	4,1%
GIURISPRUDENZA	8,1%	10,5%	6,9%	10,0%
INGEGNERIA	8,1%	12,2%	10,4%	11,7%
INGEGNERIA II - CESENA	8,5%	1,7%	1,6%	2,3%
LETTERE E FILOSOFIA	7,5%	16,2%	11,3%	15,1%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	2,2%	4,4%	6,7%	4,3%
MEDICINA E CHIRURGIA	10,7%	7,0%	12,5%	7,7%
MEDICINA VETERINARIA - OZZANO DELL'EMILIA	1,4%	1,7%	1,6%	1,7%
PSICOLOGIA - CESENA	2,8%	2,2%	1,3%	2,2%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6,9%	6,7%	2,7%	6,5%
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	6,2%	7,1%	4,8%	6,9%
SCIENZE MOTORIE	2,2%	1,8%	0,5%	1,8%
SCIENZE POLITICHE	1,1%	5,7%	5,1%	5,3%
SCIENZE POLITICHE Roberto Ruffilli - FORLI	4,3%	3,0%	3,0%	3,1%
SCIENZE STATISTICHE	0,5%	1,1%	1,2%	1,1%
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI - FORLI'	1,0%	1,0%	0,9%	1,0%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Elaborazioni: Ufficio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Forli-Cesena

QIL - TAB. 09.03 - LAUREATI RESIDENTI IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
 C/O LE FACOLTA' DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA
 A:A: 2010/2011

facoltà	numero laureati	incidenza %
ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ	216	15,1%
MEDICINA E CHIRURGIA	149	10,4%
LETTERE E FILOSOFIA	134	9,3%
INGEGNERIA	113	7,9%
SECONDA FACOLTA DI INGEGNERIA CON SEDE A CESENA	110	7,7%
SCIENZE POLITICHE "ROBERTO RUFFILLI" (CON SEDE A FORLÌ)	91	6,3%
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	84	5,9%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	83	5,8%
GIURISPRUDENZA	67	4,7%
PSICOLOGIA	54	3,8%
FARMACIA	45	3,1%
ARCHITETTURA "ALDO ROSSI" (CON SEDE A CESENA)	38	2,6%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	37	2,6%
AGRARIA	34	2,4%
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI	32	2,2%
SCIENZE MOTORIE	31	2,2%
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	22	1,5%
ECONOMIA	22	1,5%
ECONOMIA - SEDE DI RIMINI	20	1,4%
SCIENZE POLITICHE	19	1,3%
MEDICINA VETERINARIA	15	1,0%
SCIENZE STATISTICHE	11	0,8%
CHIMICA INDUSTRIALE	8	0,6%
Totale	1.435	100,0%

TAB. IL.09.04.01 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI ISCRITTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
DISTINTI PER SESSO E ATENEO IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2010/2011

gas68

ATENEO (*)	Maschi	Femmine	TOTALE	%
Bologna	3.251	4.196	7.447	87,3%
Urbino Carlo Bo	117	261	378	4,4%
Ferrara	40	113	153	1,8%
Firenze	27	37	64	0,8%
Milano Politecnico	34	21	55	0,6%
Milano Cattolica	15	29	44	0,5%
Milano Bocconi	16	20	36	0,4%
Modena e Reggio Emilia	10	26	36	0,4%
Venezia Cà Foscari	8	20	28	0,3%
Marche	16	8	24	0,3%
Parma	4	20	24	0,3%
Napoli Pegaso	18	3	21	0,2%
Venezia Iuav	13	8	21	0,2%
Milano	9	11	20	0,2%
Macerata	10	8	18	0,2%
Padova	9	7	16	0,2%
Camerino	9	4	13	0,2%
Novedrate - e-Campus	8	5	13	0,2%
Trieste	5	8	13	0,2%
Trento	5	6	11	0,1%
Milano Bicocca	4	6	10	0,1%
Torino Politecnico	8	2	10	0,1%
Tuscia	9	1	10	0,1%
Milano IULM	3	6	9	0,1%
Chieti e Pescara	4	4	8	0,1%
L'Aquila	3	3	6	0,1%
Milano San Raffaele	0	5	5	0,1%
Genova	3	1	4	0,0%
Bari	0	3	3	0,0%
Napoli Federico II	0	3	3	0,0%
Napoli II	2	1	3	0,0%
Torino	0	3	3	0,0%
Casamassima - J.Monnet	1	1	2	0,0%
Napoli L'Orientale	0	2	2	0,0%
Torrevecchia Teatina – Leonardo da Vinci	2	0	2	0,0%
Vinci				
Verona	1	1	2	0,0%
Bergamo	0	1	1	0,0%
Bolzano	0	1	1	0,0%
Bra - Scienze Gastronomiche	0	1	1	0,0%
Cagliari	1	0	1	0,0%
Castellanza LIUC	0	1	1	0,0%
Catania	0	1	1	0,0%
Napoli Benincasa	1	0	1	0,0%
Napoli Parthenope	1	0	1	0,0%
Palermo	1	0	1	0,0%
Pavia	0	1	1	0,0%
Udine	0	1	1	0,0%
TOTALE	3.668	4.860	8.528	100,0%

(*) - Il nome dell'Ateneo è quello riportato dal database del Ministero

Fonte: Ministero Università, Ricerca

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forli'-Cesena

TAB. IL.09.04.02 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
 STUDENTI ISCRITTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
 DISTINTI PER SESSO E GRUPPI DI FACOLTA' IN ORDINE DECRESCENTE
 ANNO ACCADEMICO 2010/2011 gas68

GRUPPI DI FACOLTA' (*)	Maschi	Femmine	TOTALE
valori assoluti			
INGEGNERIA	1.030	297	1.327
ECONOMIA	583	629	1.212
LETTERARIO	300	824	1.124
MEDICO	337	684	1.021
GIURIDICO	250	478	728
INSEGNAMENTO	54	567	621
SCIENTIFICO	306	250	556
CHIMICO INDUSTRIALE	147	330	477
POLITICO-SOCIALE	166	310	476
ARCHITETTURA	169	176	345
PSICOLOGICO	59	175	234
EDUCAZIONE FISICA	149	51	200
AGRARIA	113	78	191
INTERFACOLTA'	5	11	16
TOTALE	3.668	4.860	8.528
indici di composizione			
INGEGNERIA	28,1%	6,1%	15,6%
ECONOMIA	15,9%	12,9%	14,2%
LETTERARIO	8,2%	17,0%	13,2%
MEDICO	9,2%	14,1%	12,0%
GIURIDICO	6,8%	9,8%	8,5%
INSEGNAMENTO	1,5%	11,7%	7,3%
SCIENTIFICO	8,3%	5,1%	6,5%
CHIMICO INDUSTRIALE	4,0%	6,8%	5,6%
POLITICO-SOCIALE	4,5%	6,4%	5,6%
ARCHITETTURA	4,6%	3,6%	4,0%
PSICOLOGICO	1,6%	3,6%	2,7%
EDUCAZIONE FISICA	4,1%	1,0%	2,3%
AGRARIA	3,1%	1,6%	2,2%
INTERFACOLTA'	0,1%	0,2%	0,2%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

(*) - Per il raggruppamento per Facoltà cfr. MIUR: "Il Sistema Universitario Italiano" - a.a. 1999-2000 ed il sito www.miur.it.
 Fonte: Ministero Università, Ricerca (MIUR)
 Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forli'-Cesena

TAB. IL.09.04.03 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI ITALIANI ISCRITTI ALLE SEDI UNIVERSITARIE FORLIVESI
PER SESSO E PROVINCIA DI RESIDENZA IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2010/2011

gas68

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	%
FORLI'-CESENA	1.489	1.209	2.698	26,1%
RAVENNA	750	759	1.509	14,6%
BOLOGNA	443	672	1.115	10,8%
RIMINI	595	434	1.029	10,0%
PESARO e URBINO	185	174	359	3,5%
ANCONA	91	184	275	2,7%
MODENA	71	106	177	1,7%
FERRARA	41	70	111	1,1%
LECCE	43	66	109	1,1%
MACERATA	38	71	109	1,1%
PERUGIA	33	74	107	1,0%
REGGIO nell'EMILIA	28	76	104	1,0%
BARI	40	56	96	0,9%
FOGGIA	37	53	90	0,9%
FIRENZE	18	70	88	0,9%
CHIETI	38	46	84	0,8%
ROMA	30	45	75	0,7%
PALERMO	27	41	68	0,7%
AREZZO	24	39	63	0,6%
TERAMO	25	35	60	0,6%
MANTOVA	23	35	58	0,6%
TARANTO	17	40	57	0,6%
VERONA	29	28	57	0,6%
CAMPOBASSO	18	38	56	0,5%
POTENZA	19	37	56	0,5%
OGLIASTRA	17	38	55	0,5%
PESCARA	17	33	50	0,5%
SALERNO	27	22	49	0,5%
ASCOLI PICENO	19	29	48	0,5%
BRINDISI	19	29	48	0,5%
REGGIO di CALABRIA	16	32	48	0,5%
MESSINA	24	23	47	0,5%
TRENTO	16	30	46	0,4%
NAPOLI	15	28	43	0,4%
TRAPANI	19	22	41	0,4%
VICENZA	12	29	41	0,4%
PARMA	13	26	39	0,4%
BRESCIA	13	25	38	0,4%
MATERA	13	25	38	0,4%
PADOVA	15	23	38	0,4%
CATANIA	19	18	37	0,4%
MILANO	13	24	37	0,4%
ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	21	12	33	0,3%
TREVISO	13	20	33	0,3%
VENEZIA	17	16	33	0,3%
COSENZA	11	21	32	0,3%
AGRIGENTO	10	21	31	0,3%
BOLZANO	14	17	31	0,3%
CAGLIARI	6	25	31	0,3%
ROVIGO	7	24	31	0,3%
MEDIO CAMPIDANO	15	14	29	0,3%
CATANZARO	17	11	28	0,3%
L'AQUILA	5	22	27	0,3%
AVELLINO	8	18	26	0,3%
RAGUSA	9	13	22	0,2%
SIENA	4	18	22	0,2%

Fonte: Ministero Università, Ricerca

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	%
LATINA	10	10	20	0,2%
PISTOIA	2	18	20	0,2%
SIRACUSA	7	13	20	0,2%
TERNI	6	14	20	0,2%
LUCCA	6	13	19	0,2%
NUORO	2	17	19	0,2%
PIACENZA	7	12	19	0,2%
PORDENONE	6	13	19	0,2%
BERGAMO	6	12	18	0,2%
PISA	5	13	18	0,2%
CASERTA	5	11	16	0,2%
BENEVENTO	6	9	15	0,1%
SASSARI	4	11	15	0,1%
PRATO	3	11	14	0,1%
UDINE	1	13	14	0,1%
VITERBO	6	8	14	0,1%
BELLUNO	4	9	13	0,1%
CALTANISSETTA	4	9	13	0,1%
CREMONA	2	11	13	0,1%
FROSINONE	5	8	13	0,1%
GROSSETO	1	12	13	0,1%
TORINO	6	7	13	0,1%
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3	9	12	0,1%
GENOVA	4	8	12	0,1%
LA SPEZIA	3	9	12	0,1%
ORISTANO	3	9	12	0,1%
CROTONE	3	7	10	0,1%
LIVORNO	5	5	10	0,1%
RIETI	2	8	10	0,1%
VERBANIO-CUSIO-OSSOLA	2	8	10	0,1%
CARBONIA-IGLESIAS	4	5	9	0,1%
SONDRIO	4	5	9	0,1%
VARESE	4	5	9	0,1%
VIBO VALENTIA	4	5	9	0,1%
ENNA	5	3	8	0,1%
GORIZIA	5	3	8	0,1%
FERMO	3	4	7	0,1%
IMPERIA	5	2	7	0,1%
ISERNIA	0	6	6	0,1%
NOVARA	3	3	6	0,1%
OLBIA-TEMPIO	4	2	6	0,1%
PAVIA	2	4	6	0,1%
TRIESTE	1	5	6	0,1%
ALESSANDRIA	1	4	5	0,0%
CUNEO	0	5	5	0,0%
MONZA e BRIANZA	1	4	5	0,0%
COMO	1	3	4	0,0%
SAVONA	3	1	4	0,0%
LECCO	2	1	3	0,0%
AOSTA	0	2	2	0,0%
LODI	1	1	2	0,0%
MASSA-CARRARA	0	2	2	0,0%
VERCELLI	0	2	2	0,0%
ASTI	1	0	1	0,0%
BIELLA	0	1	1	0,0%
TOTALE ITALIANI	4.779	5.561	10.340	100,0%

Fonte: Ministero Università, Ricerca

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL.09.04.04 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI ALLE SEDI UNIVERSITARIE DI FORLI'-CESENA
DISTINTI PER SESSO E NAZIONALITA' IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2010/2011

qas68

Nazione	Maschi	Femmine	TOTALE	%
Albania	42	81	123	1,1%
Cina	29	45	74	0,7%
San Marino	26	23	49	0,4%
Romania	14	33	47	0,4%
Germania	8	12	20	0,2%
Ucraina	5	14	19	0,2%
Camerun	7	11	18	0,2%
Marocco	12	5	17	0,2%
Slovacchia	9	7	16	0,1%
Macedonia	4	11	15	0,1%
Polonia	3	12	15	0,1%
Russia	7	8	15	0,1%
Moldavia	6	8	14	0,1%
Colombia	5	8	13	0,1%
Bulgaria	8	4	12	0,1%
Spagna	6	6	12	0,1%
Svizzera	4	5	9	0,1%
Turchia	4	5	9	0,1%
Belgio	2	6	8	0,1%
Bielorussia	1	7	8	0,1%
Brasile	3	4	7	0,1%
Grecia	4	3	7	0,1%
Perù	3	3	6	0,1%
Serbia	3	3	6	0,1%
Bosnia-Erzegovina	3	2	5	0,0%
Croazia	2	3	5	0,0%
Tunisia	2	2	4	0,0%
Austria	1	2	3	0,0%
Ecuador	1	2	3	0,0%
Eritrea	2	1	3	0,0%
Portogallo	1	2	3	0,0%
Stati Uniti d'America	0	3	3	0,0%
Argentina	1	1	2	0,0%
Bolivia	0	2	2	0,0%
Francia	2	0	2	0,0%
India	1	1	2	0,0%
Iran	1	1	2	0,0%
Lettonia	0	2	2	0,0%
Montenegro	0	2	2	0,0%
Nigeria	1	1	2	0,0%
Regno Unito	1	1	2	0,0%
Senegal	2	0	2	0,0%
Venezuela	1	1	2	0,0%
Angola	1	0	1	0,0%
Armenia	1	0	1	0,0%
Azerbaigian	1	0	1	0,0%
Benin (Dahomey)	1	0	1	0,0%
Burkina Faso (Alto Volta)	0	1	1	0,0%
Ciad	0	1	1	0,0%
Corea del Sud	0	1	1	0,0%
Costa d'Avorio	1	0	1	0,0%
Cuba	0	1	1	0,0%
Danimarca	0	1	1	0,0%
Etiopia	0	1	1	0,0%
Finlandia	1	0	1	0,0%
Gabon	0	1	1	0,0%
Haiti	1	0	1	0,0%
Kosovo	0	1	1	0,0%
Libano	1	0	1	0,0%
Lituania	0	1	1	0,0%
Lussemburgo	1	0	1	0,0%
Messico	0	1	1	0,0%
Paesi Bassi	1	0	1	0,0%
Pakistan	1	0	1	0,0%
Panama	0	1	1	0,0%
Somalia	0	1	1	0,0%
Sri Lanka (Ceylon)	1	0	1	0,0%
Togo	1	0	1	0,0%
Ungheria	0	1	1	0,0%
TOTALE STRANIERI	250	366	616	5,6%
TOTALE GENERALE ITALIANI + STRANIERI	5.029	5.927	10.956	100,0%

Fonte: Ministero Università, Ricerca
Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

lavoro

TAB. IL.20.01 - POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER SESSO, CONDIZIONE E TERRITORIO
 MEDIA 2011 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

REGIONE E PROVINCIA	Occupati (a)	Persone in cerca di lavoro (b)	Forze di lavoro (c = a+b)	Non forze di lavoro (d)	Totale (e = c+d)
MASCHI					
Piacenza	72	3	75	46	122
Parma	113	4	117	67	184
Reggio Emilia	137	6	143	75	219
Modena	173	8	181	109	291
Bologna	240	12	252	157	409
Ferrara	88	4	92	59	151
Ravenna	97	4	101	63	164
Forlì - Cesena	96	7	102	62	165
Rimini	83	4	87	48	135
EMILIA ROMAGNA	1.098	52	1.150	688	1.838
ITALIA	13.619	1.114	14.733	10.197	24.930
FEMMINE					
Piacenza	50	3	54	76	130
Parma	87	4	91	107	198
Reggio Emilia	99	6	106	124	229
Modena	142	9	150	158	308
Bologna	210	10	220	230	450
Ferrara	71	6	78	89	167
Ravenna	81	6	87	89	176
Forlì - Cesena	76	6	82	93	176
Rimini	59	8	67	79	147
EMILIA ROMAGNA	876	58	935	1.046	1.980
ITALIA	9.349	993	10.342	16.548	26.890
MASCHI + FEMMINE					
Piacenza	123	6	129	122	251
Parma	200	8	208	174	382
Reggio Emilia	237	12	249	199	448
Modena	315	17	332	267	598
Bologna	450	22	472	387	859
Ferrara	159	10	169	148	318
Ravenna	178	9	187	152	340
Forlì - Cesena	172	13	185	156	340
Rimini	142	12	154	128	282
EMILIA ROMAGNA	1.975	110	2.085	1.734	3.818
ITALIA	22.967	2.108	25.075	26.745	51.820

N.B: I valori totali risentono dell'arrotondamento alle migliaia
 Fonte: ISTAT

TAB. IL.20.02 - FORZE DI LAVORO IN COMPLESSO E TASSO DI ATTIVITA' 15-64 ANNI PER SESSO
 MEDIA 2011 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni (*)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	75	54	129	79,0	58,5	68,9
Parma	117	91	208	78,3	63,4	70,9
Reggio Emilia	143	106	249	80,1	61,4	70,8
Modena	181	150	332	77,6	65,8	71,7
Bologna	252	220	472	78,5	67,9	73,1
Ferrara	92	78	169	79,3	66,9	73,0
Ravenna	101	87	187	78,7	69,2	74,0
Forlì - Cesena	102	82	185	77,6	63,9	70,7
Rimini	87	67	154	79,6	61,3	70,4
EMILIA ROMAGNA	1.150	935	2.085	78,6	64,9	71,8
ITALIA	14.733	10.342	25.075	73,1	51,5	62,2

N.B: I valori totali risentono dell'arrotondamento alle migliaia

(*) Tasso di attività: rapporto tra persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera Commercio Forlì-Cesena

TAB. IL.20.03 - OCCUPATI IN COMPLESSO E TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 PER SESSO
 MEDIA 2011 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni (*)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	72	50	123	75,7	54,8	65,4
Parma	113	87	200	75,6	60,7	68,1
Reggio Emilia	137	99	237	76,6	57,8	67,3
Modena	173	142	315	74,0	62,0	68,1
Bologna	240	210	450	74,6	64,7	69,6
Ferrara	88	71	159	76,0	61,4	68,6
Ravenna	97	81	178	75,8	64,6	70,2
Forlì - Cesena	96	76	172	72,1	59,1	65,6
Rimini	83	59	142	75,6	53,8	64,6
EMILIA ROMAGNA	1.098	876	1.975	75,0	60,8	67,9
ITALIA	13.619	9.349	22.967	67,5	46,5	56,9

N.B: I valori totali risentono dell'arrotondamento alle migliaia

(*) Tasso di occupazione: rapporto tra le persone occupate e la corrispondente popolazione di riferimento

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera Commercio Forlì-Cesena

TAB. IL.20.04 - OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE
 MEDIA 2011- VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Industria			Servizi	Totale
	Agricoltura	TOTALE	<i>di cui: in senso stretto</i>		
DIPENDENTI					
Piacenza	2	36	30	60	97
Parma	2	56	47	97	155
Reggio Emilia	1	85	77	97	183
Modena	2	119	110	130	251
Bologna	4	101	89	228	333
Ferrara	3	39	36	80	122
Ravenna	4	46	40	81	131
Forlì - Cesena	7	39	34	76	121
Rimini	0	32	24	66	98
EMILIA ROMAGNA	25	552	486	914	1.491
ITALIA	413	5.226	4.089	11.601	17.240
INDIPENDENTI					
Piacenza	3	6	3	17	26
Parma	3	13	8	29	45
Reggio Emilia	4	15	9	34	54
Modena	2	17	10	44	64
Bologna	12	21	10	83	116
Ferrara	6	5	2	26	37
Ravenna	9	8	4	30	47
Forlì - Cesena	6	14	5	31	50
Rimini	4	10	6	29	43
EMILIA ROMAGNA	50	111	57	323	483
ITALIA	438	1.312	603	3.978	5.727
TOTALE					
Piacenza	4	42	33	76	123
Parma	6	69	54	126	200
Reggio Emilia	6	100	85	131	237
Modena	4	137	120	174	315
Bologna	16	122	99	312	450
Ferrara	9	44	38	106	159
Ravenna	14	54	43	111	178
Forlì - Cesena	13	52	39	106	172
Rimini	5	42	30	95	142
EMILIA ROMAGNA	75	662	542	1.237	1.975
ITALIA	850	6.538	4.692	15.579	22.967

N.B: I valori totali risentono dell'arrotondamento alle migliaia
 Fonte: ISTAT
 Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera Commercio Forlì-Cesena

(segue Tab IL.20.04) - INDICI DI COMPOSIZIONE

Aggregazioni territoriali	Agricoltura	Industria		Servizi	Totale
		TOTALE	di cui: in senso stretto		
DIPENDENTI					
Piacenza	1,6%	36,9%	30,8%	61,5%	100,0%
Parma	1,6%	35,8%	30,0%	62,6%	100,0%
Reggio Emilia	0,6%	46,4%	41,9%	53,0%	100,0%
Modena	0,7%	47,6%	43,9%	51,7%	100,0%
Bologna	1,2%	30,3%	26,7%	68,5%	100,0%
Ferrara	2,7%	32,0%	29,5%	65,4%	100,0%
Ravenna	3,3%	34,9%	30,2%	61,8%	100,0%
Forlì - Cesena	5,5%	32,0%	27,8%	62,6%	100,0%
Rimini	0,5%	32,5%	24,8%	67,0%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	1,7%	37,0%	32,6%	61,3%	100,0%
ITALIA	2,4%	30,3%	23,7%	67,3%	100,0%
INDIPENDENTI					
Piacenza	10,5%	24,8%	12,8%	64,6%	100,0%
Parma	6,8%	29,2%	17,3%	64,0%	100,0%
Reggio Emilia	8,3%	28,4%	16,2%	63,3%	100,0%
Modena	3,7%	27,2%	15,8%	69,1%	100,0%
Bologna	10,1%	18,1%	8,6%	71,7%	100,0%
Ferrara	15,7%	14,4%	5,1%	69,9%	100,0%
Ravenna	20,2%	16,6%	7,9%	63,2%	100,0%
Forlì - Cesena	12,2%	27,1%	10,6%	60,7%	100,0%
Rimini	9,4%	23,8%	13,2%	66,8%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	10,3%	22,9%	11,7%	66,8%	100,0%
ITALIA	7,6%	22,9%	10,5%	69,5%	100,0%
TOTALE					
Piacenza	3,4%	34,4%	27,0%	62,2%	100,0%
Parma	2,7%	34,3%	27,2%	62,9%	100,0%
Reggio Emilia	2,3%	42,3%	36,1%	55,4%	100,0%
Modena	1,3%	43,5%	38,2%	55,3%	100,0%
Bologna	3,5%	27,1%	22,0%	69,4%	100,0%
Ferrara	5,7%	27,8%	23,8%	66,4%	100,0%
Ravenna	7,8%	30,0%	24,3%	62,2%	100,0%
Forlì - Cesena	7,4%	30,5%	22,7%	62,0%	100,0%
Rimini	3,2%	29,9%	21,2%	66,9%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	3,8%	33,5%	27,5%	62,6%	100,0%
ITALIA	3,7%	28,5%	20,4%	67,8%	100,0%

Fonte: ISTAT
Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera Commercio Forlì-Cesena

TAB. IL.20.05 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO
 MEDIA 2011 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione (*)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	3	2	6	4,0	6,2	4,9
Parma	4	3	8	3,4	4,2	3,7
Reggio Emilia	6	6	12	4,3	5,8	4,9
Modena	8	9	17	4,5	5,7	5,1
Bologna	12	10	22	4,8	4,7	4,7
Ferrara	4	6	10	4,0	8,1	5,9
Ravenna	4	6	9	3,6	6,6	5,0
Forlì - Cesena	7	6	13	6,7	7,4	7,0
Rimini	4	8	12	4,9	12,2	8,1
EMILIA ROMAGNA	52	58	110	4,5	6,3	5,3
ITALIA	1.114	993	2.108	7,6	9,6	8,4

N.B: I valori totali risentono dell'arrotondamento alle migliaia

(*) Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera Commercio Forlì-Cesena

TAB. IL 24.01 - UTENTI IN STATO DI DISOCCUPAZIONE (*) DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Dato di Stock	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza % su		
				Totale disoccupati stesso anno		
Disoccupati con precedenti lavorativi						
al 31 dicembre 2011	11.916	15.827	27.743	89,2%		
al 31 dicembre 2010	10.736	14.646	25.382	88,5%		
Variazione %	11,0%	8,1%	9,3%			
Inoccupati in cerca di prima occupazione						
al 31 dicembre 2011	1.259	2.103	3.362	10,8%		
al 31 dicembre 2010	1.139	2.150	3.289	11,5%		
Variazione %	10,5%	-2,2%	2,2%			
Totale Disoccupati						
al 31 dicembre 2011	13.175	17.930	31.105	3.843	4.046	7.889
al 31 dicembre 2010	11.875	16.796	28.671	3.437	3.640	7.077
Variazione %	10,9%	6,8%	8,5%	11,8%	11,2%	11,5%

(*) ExtraCEE e Unione Europea

Specifica per fasce di età - stock	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza % su		
				Totale disoccupati		
15/18 anni						
al 31 dicembre 2011	127	53	180	0,6%		
al 31 dicembre 2010	148	87	235	0,8%		
Variazione %	-14,2%	-39,1%	-23,4%			
19/24 anni						
al 31 dicembre 2011	1.199	1.265	2.464	7,9%		
al 31 dicembre 2010	1.205	1.411	2.616	9,1%		
Variazione %	-0,5%	-10,3%	-5,8%			
25/29 anni						
al 31 dicembre 2011	1.312	1.801	3.113	10,0%		
al 31 dicembre 2010	1.256	1.732	2.988	10,4%		
Variazione %	4,5%	4,0%	4,2%			
30/49 anni						
al 31 dicembre 2011	7.069	9.996	17.065	54,9%		
al 31 dicembre 2010	6.345	9.343	15.688	54,7%		
Variazione %	11,4%	7,0%	8,8%			
oltre 50 anni						
al 31 dicembre 2011	3.468	4.815	8.283	26,6%		
al 31 dicembre 2010	2.921	4.223	7.144	24,9%		
Variazione %	18,7%	14,0%	15,9%			

(*) ExtraCEE e Unione Europea

Specifica per iscritti in lista di mobilità L. 223/91 - stock	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza % su	
				Totale disoccupati stesso anno	Totale iscritti in lista
Lavoratori licenziati a seguito di procedura collettiva di mobilità					
al 31 dicembre 2011	643	416	1.059	3,4%	
al 31 dicembre 2010	548	327	875	3,1%	
Variazione %	17,3%	27,2%	21,0%		
Lavoratori iscritti L. 236/93 a seguito di licenziamento individuale					
al 31 dicembre 2011	1.413	1.362	2.775	8,9%	
al 31 dicembre 2010	1.327	1.277	2.604	9,1%	
Variazione %	6,5%	6,7%	6,6%		
Totale iscritti in lista di mobilità					
al 31 dicembre 2011	2.056	1.778	3.834	12,3%	
al 31 dicembre 2010	1.875	1.604	3.479	12,1%	
Variazione %	9,7%	10,8%	10,2%		

(*) a seguito della presentazione della dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento ed alla ricerca di un'attività lavorativa ai sensi del D. Lgs. n. 297/02

Fonte: Sistema Informativo Lavoro - Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Servizi provinciali per l'impiego - Ufficio Adempimenti amministrativi collocamento ordinario - Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

TAB. IL. 25.01 - IMPRENDITORIALITA' E LAVORO PER COMUNE IN PROVINCIA DI
 FORLI'-CESENA (dati al 31/12/2011)
 Unità locali, unità locali artigiane, numero di addetti e categoria (imprenditori e dipendenti).

COMUNI e aggregazioni territoriali	Unità locali con addetti (*)	Unità locali artigiane	Popolazione residente al 31/12/2011	Unità locali attive ogni 1.000 abitanti
Bagno di Romagna	865	267	6.201	139
Bertinoro	1.178	355	11.193	105
Borghi	263	88	2.814	93
Castrocaro-Terra del Sole	763	293	6.661	115
Cesena	10.914	3.035	97.484	112
Cesenatico	4.030	1.187	25.944	155
Civitella di Romagna	537	170	3.834	140
Dovadola	189	69	1.690	112
Forlì	12.642	3.913	118.968	106
Forlimpopoli	1.263	439	13.124	96
Galeata	275	100	2.554	108
Gambettola	1.096	449	10.555	104
Gatteo	1.110	405	9.107	122
Longiano	889	296	7.005	127
Meldola	1.111	439	10.240	108
Mercato Saraceno	850	291	7.076	120
Modigliana	499	191	4.800	104
Montiano	203	52	1.714	118
Portico e San Benedetto	94	33	782	120
Predappio	673	255	6.570	102
Premilcuore	114	22	806	141
Rocca San Casciano	206	69	2.013	102
Roncofreddo	432	105	3.385	128
San Mauro Pascoli	1.303	503	11.463	114
Santa Sofia	421	111	4.190	100
Sarsina	490	168	3.665	134
Savignano sul Rubicone	2.036	711	17.823	114
Sogliano al Rubicone	423	111	3.325	127
Tredozio	125	44	1.278	98
Verghereto	306	113	1.971	155
PROV. DI FORLI'-CESENA	45.300	14.284	398.235	114
MONTAGNA FORLIVESE	629	166	5.778	109
COLLINA FORLIVESE	4.378	1.630	39.640	110
PIANURA FORLIVESE	15.083	4.707	143.285	105
COMPRESORIO DI FORLI'	20.090	6.503	188.703	106
MONTAGNA CESENATE	1.171	380	8.172	143
COLLINA CESENATE	2.661	815	21.979	121
PIANURA CESENATE	21.378	6.586	179.381	119
COMPRESORIO DI CESENA	25.210	7.781	209.532	120
MONTAGNA	1.800	546	13.950	129
COLLINA	7.039	2.445	61.619	114
PIANURA	36.461	11.293	322.666	113
VALLE DEL TRAMAZZO	624	235	6.078	103
VALLE DEL MONTONE	1.252	464	11.146	112
VALLE DEL RABBI	787	277	7.376	107
VALLE DEL BIDENTE	2.344	820	20.818	113
VALLE DEL SAVIO	2.511	839	18.913	133
VALLE USO-RUBICONE	1.321	356	11.238	118
AREA DEL BASSO RUBICONE	6.434	2.364	55.953	115
GRANDI CENTRI	23.556	6.948	216.452	109
COMUNI DI CINTURA	6.471	1.981	50.261	129
COMUNI MARITTIMI	8.479	2.806	64.337	132
COMUNI TERMALI	2.806	915	24.055	117
COMUNITA' MONTANA APP. CESENATE	3.629	1.143	28.437	128
COMUNITA' MONTANA APP. FORLIVESE	3.131	1.097	28.194	111
COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA	1.113	406	10.563	105

(*) e (***) La differenza con il dato del Registro imprese è dovuta alle scelte di metodo della banca dati in esame

Fonte: banca dati SMAIL, Unioncamere Emilia Romagna

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue) TAB. IL.25.01

COMUNI e aggregazioni territoriali	Addetti (**)	Imprenditori	Imprenditori ogni 1.000 abitanti	Dipendenti
Bagno di Romagna	2.461	905	146	1.556
Bertinoro	4.538	1.214	108	3.324
Borghi	445	286	102	159
Castrocaro-Terra del Sole	1.803	767	115	1.036
Cesena	38.545	11.097	114	27.448
Cesenatico	8.989	4.340	167	4.649
Civitella di Romagna	1.184	589	154	595
Dovadola	363	192	114	171
Forlì	44.628	12.282	103	32.346
Forlimpopoli	3.555	1.292	98	2.263
Galeata	696	268	105	428
Gambettola	3.446	1.221	116	2.225
Gatteo	3.769	1.157	127	2.612
Longiano	3.737	964	138	2.773
Meldola	2.806	1.173	115	1.633
Mercato Saraceno	2.300	859	121	1.441
Modigliana	1.845	507	106	1.338
Montiano	305	225	131	80
Portico e San Benedetto	187	101	129	86
Predappio	2.121	705	107	1.416
Premilcuore	225	117	145	108
Rocca San Casciano	533	205	102	328
Roncofreddo	938	451	133	487
San Mauro Pascoli	4.796	1.360	119	3.436
Santa Sofia	2.465	420	100	2.045
Sarsina	1.027	521	142	506
Savignano sul Rubicone	6.247	2.024	114	4.223
Sogliano al Rubicone	967	433	130	534
Tredozio	289	148	116	141
Verghereto	596	334	169	262
PROV. DI FORLÌ-CESENA	145.806	46.157	116	99.649
MONTAGNA FORLIVESE	2.877	638	110	2.239
COLLINA FORLIVESE	11.640	4.554	115	7.086
PIANURA FORLIVESE	52.721	14.788	103	37.933
COMPRESORIO DI FORLÌ'	67.238	19.980	106	47.258
MONTAGNA CESENATE	3.057	1.239	152	1.818
COLLINA CESENATE	5.982	2.775	126	3.207
PIANURA CESENATE	69.529	22.163	124	47.366
COMPRESORIO DI CESENA	78.568	26.177	125	52.391
MONTAGNA	5.934	1.877	135	4.057
COLLINA	17.622	7.329	119	10.293
PIANURA	122.250	36.951	115	85.299
VALLE DEL TRAMAZZO	2.134	655	108	1.479
VALLE DEL MONTONE	2.886	1.265	113	1.621
VALLE DEL RABBI	2.346	822	111	1.524
VALLE DEL BIDENTE	7.151	2.450	118	4.701
VALLE DEL SAVIO	6.384	2.619	138	3.765
VALLE USO-RUBICONE	2.655	1.395	124	1.260
AREA DEL BASSO RUBICONE	21.995	6.726	120	15.269
GRANDI CENTRI	83.173	23.379	108	59.794
COMUNI DI CINTURA	17.082	6.846	136	10.236
COMUNI MARITTIMI	23.801	8.881	138	14.920
COMUNI TERMALI	8.802	2.886	120	5.916
COMUNITA' MONTANA APP. CESENATE	8.734	3.789	133	4.945
COMUNITA' MONTANA APP. FORLIVESE	9.497	3.272	116	6.225
COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA	3.217	1.153	109	2.064

(*) La differenza con il dato del Registro imprese è dovuta alle scelte di metodo della banca dati in esame

Fonte: banca dati SMAIL, Unioncamere Emilia Romagna

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

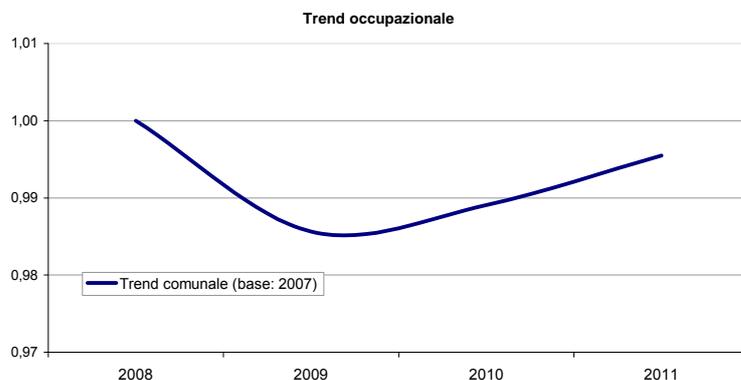
TAB. IL 25.02 - OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER COMUNE E ANNO
(DIPENDENTI ALLE UNITA' LOCALI) DICEMBRE 2011

	2.007	2.008	2.009	2.010	2.011	var.%08/07	var.%09/08	var.%10/09	Var.%11/10
Bagno di Romagna	1.663	1.690	1.639	1.587	1.550	1,6%	-3,0%	-3,2%	-2,3%
Bertinoro	3.504	3.477	3.361	3.257	3.306	-0,8%	-3,3%	-3,1%	1,5%
Borghesi	128	125	136	142	150	-2,3%	8,8%	4,4%	5,6%
Castrocaro-Terra del Sole	1.057	1.079	1.072	1.035	1.017	2,1%	-0,6%	-3,5%	-1,7%
Cesena	26.782	26.854	26.613	27.002	27.155	0,3%	-0,9%	1,5%	0,6%
Cesenatico	4.467	4.505	4.385	4.568	4.613	0,9%	-2,7%	4,2%	1,0%
Civitella di Romagna	559	564	569	613	596	0,9%	0,9%	7,7%	-2,8%
Dovadola	183	155	164	163	135	-15,3%	5,8%	-0,6%	-17,2%
Forlì	32.822	32.887	32.182	32.012	32.006	0,2%	-2,1%	-0,5%	0,0%
Forlimpopoli	2.169	2.220	2.226	2.200	2.204	2,4%	0,3%	-1,2%	0,2%
Galeata	387	415	416	443	429	7,2%	0,2%	6,5%	-3,2%
Gambettola	2.133	2.217	2.217	2.254	2.252	3,9%	0,0%	1,7%	-0,1%
Gatteo	2.649	2.587	2.557	2.531	2.556	-2,3%	-1,2%	-1,0%	1,0%
Longiano	2.791	2.810	2.769	2.787	2.752	0,7%	-1,5%	0,7%	-1,3%
Meldola	1.682	1.702	1.722	1.663	1.624	1,2%	1,2%	-3,4%	-2,3%
Mercato Saraceno	1.515	1.449	1.512	1.470	1.450	-4,4%	4,3%	-2,8%	-1,4%
Modigliana	1.461	1.410	1.341	1.313	1.304	-3,5%	-4,9%	-2,1%	-0,7%
Montiano	90	64	75	80	77	-28,9%	17,2%	6,7%	-3,8%
Portico e San Benedetto	81	77	88	88	85	-4,9%	14,3%	0,0%	-3,4%
Predappio	1.385	1.416	1.386	1.401	1.380	2,2%	-2,1%	1,1%	-1,5%
Premilcuore	95	98	101	102	108	3,2%	3,1%	1,0%	5,9%
Rocca San Casciano	301	321	315	311	327	6,6%	-1,9%	-1,3%	5,1%
Roncofreddo	390	420	428	459	480	7,7%	1,9%	7,2%	4,6%
San Mauro Pascoli	3.655	3.656	3.404	3.333	3.419	0,0%	-6,9%	-2,1%	2,6%
Santa Sofia	1.867	1.946	2.042	2.033	2.010	4,2%	4,9%	-0,4%	-1,1%
Sarsina	520	542	502	517	511	4,2%	-7,4%	3,0%	-1,2%
Savignano sul Rubicone	4.519	4.535	4.372	4.370	4.240	0,4%	-3,6%	0,0%	-3,0%
Sogliano al Rubicone	453	478	483	499	545	5,5%	1,0%	3,3%	9,2%
Tredozio	125	130	128	125	140	4,0%	-1,5%	-2,3%	12,0%
Verghereto	251	272	266	260	262	8,4%	-2,2%	-2,3%	0,8%
PROV. DI FORLÌ-CESENA	99.684	100.101	98.471	98.618	98.683	0,4%	-1,6%	0,1%	0,1%
MONTAGNA FORLIVESE	2.043	2.121	2.231	2.223	2.203	3,8%	5,2%	-0,4%	-0,9%
COLLINA FORLIVESE	7.140	7.192	7.113	7.067	6.952	0,7%	-1,1%	-0,6%	-1,6%
PIANURA FORLIVESE	38.495	38.584	37.769	37.469	37.516	0,2%	-2,1%	-0,8%	0,1%
COMPRESORIO DI FORLÌ	47.678	47.897	47.113	46.759	46.671	0,5%	-1,6%	-0,8%	-0,2%
MONTAGNA CESENATE	1.914	1.962	1.905	1.847	1.812	2,5%	-2,9%	-3,0%	-1,9%
COLLINA CESENATE	3.096	3.078	3.136	3.167	3.213	-0,6%	1,9%	1,0%	1,5%
PIANURA CESENATE	46.996	47.164	46.317	46.845	46.987	0,4%	-1,8%	1,1%	0,3%
COMPRESORIO DI CESENA	52.006	52.204	51.358	51.859	52.012	0,4%	-1,6%	1,0%	0,3%
MONTAGNA	3.957	4.083	4.136	4.070	4.015	3,2%	1,3%	-1,6%	-1,4%
COLLINA	10.236	10.270	10.249	10.234	10.165	0,3%	-0,2%	-0,1%	-0,7%
PIANURA	85.491	85.748	84.086	84.314	84.503	0,3%	-1,9%	0,3%	0,2%
VALLE DEL TRAMAZZO	1.586	1.540	1.469	1.438	1.444	-2,9%	-4,6%	-2,1%	0,4%
VALLE DEL MONTONE	1.622	1.632	1.639	1.597	1.564	0,6%	0,4%	-2,6%	-2,1%
VALLE DEL RABBI	1.480	1.514	1.487	1.503	1.488	2,3%	-1,8%	1,1%	-1,0%
VALLE DEL BIDENTE	4.495	4.627	4.749	4.752	4.659	2,9%	2,6%	0,1%	-2,0%
VALLE DEL SAVIO	3.949	3.953	3.919	3.834	3.773	0,1%	-0,9%	-2,2%	-1,6%
VALLE USO-RUBICONE	1.061	1.087	1.122	1.180	1.252	2,5%	3,2%	5,2%	6,1%
AREA DEL BASSO RUBICONE	15.747	15.805	15.319	15.275	15.219	0,4%	-3,1%	-0,3%	-0,4%
GRANDI CENTRI	59.604	59.741	58.795	59.014	59.161	0,2%	-1,6%	0,4%	0,2%
COMUNI DI CINTURA	10.140	10.202	9.972	10.025	10.123	0,6%	-2,3%	0,5%	1,0%
COMUNI MARITTIMI	15.290	15.283	14.718	14.802	14.828	0,0%	-3,7%	0,6%	0,2%
COMUNI TERMALI	6.224	6.246	6.072	5.879	5.873	0,4%	-2,8%	-3,2%	-0,1%

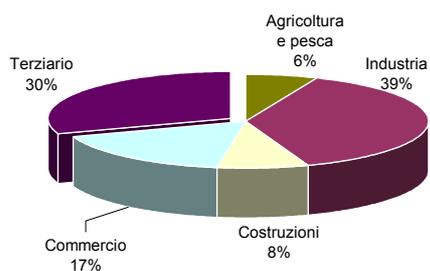
Fonte: banca dati SMAI Emilia-Romagna
Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL 25,03 - STUAZIONE OCCUPAZIONALE E TREND - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
dati al 31/12/2011 - lavoro dipendente

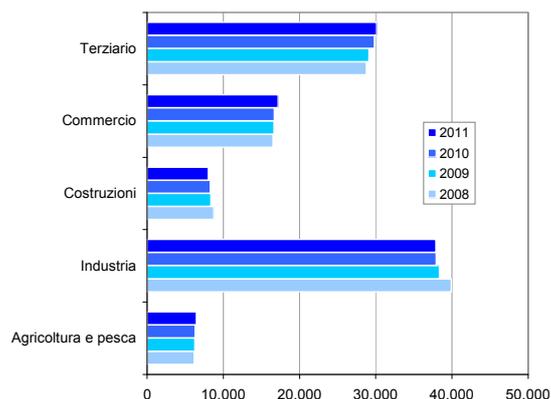
valori comunali	2008	%	2009	%	2010	%	2011	%	Var. %			
									2009-2008	2010-2009	2011-2010	2011-2008
Agricoltura e pesca	6.164	6,2%	6.244	6,3%	6.298	6,4%	6.462	6,5%	1,3%	0,9%	2,6%	4,8%
Industria	39.890	39,8%	38.328	38,8%	37.941	38,3%	37.890	38,0%	-3,9%	-1,0%	-0,1%	-5,0%
Costruzioni	8.760	8,8%	8.373	8,5%	8.278	8,4%	8.006	8,0%	-4,4%	-1,1%	-3,3%	-8,6%
Commercio	16.527	16,5%	16.624	16,8%	16.676	16,8%	17.172	17,2%	0,6%	0,3%	3,0%	3,9%
Terziario	28.760	28,7%	29.093	29,5%	29.814	30,1%	30.119	30,2%	1,2%	2,5%	1,0%	4,7%
Totale	100.101	100,0%	98.662	100,0%	99.007	100,0%	99.649	100,0%	-1,4%	0,3%	0,6%	-0,5%



Struttura dell'occupazione (2011)



Composizione dell'occupazione per macrosettori (2011)



Fonte: SMAIL Unioncamere Emilia Romagna
Elaborazione: Ufficio statistica e studi Camera di Commercio di Forlì-Cesena

TAB. IL.26.10.pfc - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
 ORE AUTORIZZATE
 PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - da gennaio a dicembre 2011

Settore	Ordinaria		
	2.010	2.011	Var. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	-	-	n.d.
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	n.d.
Estrazione di minerali	15.247	8.563	-43,8%
Attività manifatturiere	1.876.399	655.666	-65,1%
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	328	-	n.d.
<i>Confezione di articoli di abbigliamento</i>	47.140	9.489	-79,9%
<i>Industrie tessili</i>	6.770	7.793	15,1%
<i>Pelle e calzature</i>	168.619	37.304	-77,9%
<i>Editoria e stampa</i>	11.007	10.856	-1,4%
<i>Carta e cartone</i>	2.853	2.866	0,5%
<i>Raffinazione</i>	1.579	749	-52,6%
<i>Chimica</i>	25.014	29.094	16,3%
<i>Gomma e plastica</i>	70.320	35.453	-49,6%
<i>Minerali non metalliferi</i>	68.295	64.505	-5,5%
<i>Legno</i>	175.467	173.127	-1,3%
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali</i>	1.619	136	-91,6%
<i>Elettronica</i>	7.503	640	-91,5%
<i>Metallurgia</i>	17.441	3.176	-81,8%
<i>Prodotti in metallo</i>	347.490	77.748	-77,6%
<i>Macchinari meccanici</i>	577.239	28.644	-95,0%
<i>Macchinari elettrici</i>	45.528	7.773	-82,9%
<i>Macchine per ufficio</i>	42.534	3.964	-90,7%
<i>Autoveicoli e rimorchi</i>	28.683	9.934	-65,4%
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	134.203	73.942	-44,9%
<i>Mobili e arredi</i>	96.767	78.473	-18,9%
Costruzioni	546.195	470.536	-13,9%
Commercio	45.092	11.360	-74,8%
Alberghi e ristoranti	-	-	n.d.
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	16.021	21.525	34,4%
Attività finanziarie	-	-	n.d.
Attività immobiliari	4.311	204	-95,3%
Istruzione	-	-	n.d.
Amministrazione pubblica	-	-	n.d.
Altri servizi pubblici, sociali e personali	4.151	5.930	42,9%
Sanità e assistenza sociale	-	-	n.d.
Totale complessivo	2.507.416	1.173.784	-53,2%

Fonte: I.N.P.S. Osservatorio sulle ore autorizzate di cassa - Serie storiche annuali
 Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue) TAB.IL 26.10

Settore	Straordinaria		
	2.010	2.011	Var. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	-	19.784	n.d.
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	n.d.
Estrazione di minerali	-	-	n.d.
Attività manifatturiere	2.344.829	1.937.613	-17,4%
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	47.388	12.504	-73,6%
<i>Confezione di articoli di abbigliamento</i>	194.228	241.311	24,2%
<i>Industrie tessili</i>	28.450	-	-100,0%
<i>Pelle e calzature</i>	546.386	-	-100,0%
<i>Editoria e stampa</i>	3.761	-	-100,0%
<i>Carta e cartone</i>	-	-	n.d.
<i>Raffinazione</i>	-	-	n.d.
<i>Chimica</i>	70.193	-	-100,0%
<i>Gomma e plastica</i>	65.237	94.641	45,1%
<i>Minerali non metalliferi</i>	-	54.008	n.d.
<i>Legno</i>	51.375	589.152	1046,8%
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali</i>	-	-	n.d.
<i>Elettronica</i>	-	-	n.d.
<i>Metallurgia</i>	6.004	22.540	275,4%
<i>Prodotti in metallo</i>	623.357	348.575	-44,1%
<i>Macchinari meccanici</i>	47.324	281.791	495,5%
<i>Macchinari elettrici</i>	267.503	122.233	-54,3%
<i>Macchine per ufficio</i>	-	22.395	n.d.
<i>Autoveicoli e rimorchi</i>	56.068	9.398	-83,2%
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	75.467	16.345	-78,3%
<i>Mobili e arredi</i>	262.088	122.720	-53,2%
Costruzioni	-	151.138	n.d.
Commercio	146.566	269.846	84,1%
Alberghi e ristoranti	1.411	507	-64,1%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-	224.618	n.d.
Attività finanziarie	-	-	n.d.
Attività immobiliari	-	85.400	n.d.
Istruzione	-	-	n.d.
Amministrazione pubblica	-	-	n.d.
Altri servizi pubblici, sociali e personali	-	-	n.d.
Sanità e assistenza sociale	-	-	n.d.
Totale complessivo	2.492.806	2.688.906	7,9%

Fonte: I.N.P.S. Osservatorio sulle ore autorizzate di cassa - Serie storiche annuali
 Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue) TAB.IL 26.10

Settore	Deroga		
	2.010	2.011	Var. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	12.972	8.653	-33,3%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	12.320	29.816	142,0%
Estrazione di minerali	-	-	n.d.
Attività manifatturiere	3.654.084	2.348.805	-35,7%
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	59.640	55.097	-7,6%
<i>Confezione di articoli di abbigliamento</i>	274.011	183.804	-32,9%
<i>Industrie tessili</i>	131.435	50.239	-61,8%
<i>Pelle e calzature</i>	821.938	485.699	-40,9%
<i>Editoria e stampa</i>	97.999	42.835	-56,3%
<i>Carta e cartone</i>	14.224	2.168	-84,8%
<i>Raffinazione</i>	-	-	n.d.
<i>Chimica</i>	22.258	6.560	-70,5%
<i>Gomma e plastica</i>	78.077	44.244	-43,3%
<i>Minerali non metalliferi</i>	119.797	111.474	-6,9%
<i>Legno</i>	155.509	92.726	-40,4%
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali</i>	7.560	-	-100,0%
<i>Elettronica</i>	15.190	7.600	-50,0%
<i>Metallurgia</i>	58.556	10.752	-81,6%
<i>Prodotti in metallo</i>	1.068.846	578.147	-45,9%
<i>Macchinari meccanici</i>	174.054	122.940	-29,4%
<i>Macchinari elettrici</i>	37.086	22.904	-38,2%
<i>Macchine per ufficio</i>	16.897	13.224	-21,7%
<i>Autoveicoli e rimorchi</i>	5.232	4.336	-17,1%
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	102.145	50.217	-50,8%
<i>Mobili e arredi</i>	393.630	463.839	17,8%
Costruzioni	110.135	195.449	77,5%
Commercio	450.405	394.756	-12,4%
Alberghi e ristoranti	10.308	19.143	85,7%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	128.819	33.751	-73,8%
Attività finanziarie	-	4.536	n.d.
Attività immobiliari	180.541	288.903	60,0%
Istruzione	3.840	2.460	-35,9%
Amministrazione pubblica	-	-	n.d.
Altri servizi pubblici, sociali e personali	85.882	45.862	-46,6%
Sanità e assistenza sociale	39.000	92.487	137,1%
Totale complessivo	4.688.306	3.464.621	-26,1%

Fonte: I.N.P.S. Osservatorio sulle ore autorizzate di cassa - Serie storiche annuali

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

(segue) TAB.IL 26.10

Settore	Totale		
	2.010	2.011	Var. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	12.972	28.437	119,2%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	12.320	29.816	142,0%
Estrazione di minerali	15.247	8.563	-43,8%
Attività manifatturiere	7.875.312	4.942.084	-37,2%
<i>Industrie alimentari e delle bevande</i>	107.356	67.601	-37,0%
<i>Confezione di articoli di abbigliamento</i>	515.379	434.604	-15,7%
<i>Industrie tessili</i>	166.655	58.032	-65,2%
<i>Pelle e calzature</i>	1.536.943	523.003	-66,0%
<i>Editoria e stampa</i>	112.767	53.691	-52,4%
<i>Carta e cartone</i>	17.077	5.034	-70,5%
<i>Raffinazione</i>	1.579	749	-52,6%
<i>Chimica</i>	117.465	35.654	-69,6%
<i>Gomma e plastica</i>	213.634	174.338	-18,4%
<i>Minerali non metalliferi</i>	188.092	229.987	22,3%
<i>Legno</i>	382.351	855.005	123,6%
<i>Fabbricazione di apparecchi medicali</i>	9.179	136	-98,5%
<i>Elettronica</i>	22.693	8.240	-63,7%
<i>Metallurgia</i>	82.001	36.468	-55,5%
<i>Prodotti in metallo</i>	2.039.693	1.004.470	-50,8%
<i>Macchinari meccanici</i>	798.617	433.375	-45,7%
<i>Macchinari elettrici</i>	350.117	152.910	-56,3%
<i>Macchine per ufficio</i>	59.431	39.583	-33,4%
<i>Autoveicoli e rimorchi</i>	89.983	23.668	-73,7%
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	311.815	140.504	-54,9%
<i>Mobili e arredi</i>	752.485	665.032	-11,6%
Costruzioni	656.330	817.123	24,5%
Commercio	642.063	675.962	5,3%
Alberghi e ristoranti	11.719	19.650	67,7%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	144.840	279.894	93,2%
Attività finanziarie	-	4.536	n.d.
Attività immobiliari	184.852	374.507	102,6%
Istruzione	3.840	2.460	-35,9%
Amministrazione pubblica	-	-	n.d.
Altri servizi pubblici, sociali e personali	90.033	51.792	-42,5%
Sanità e assistenza sociale	39.000	92.487	137,1%
Totale complessivo	9.688.528	7.327.311	-24,4%

Fonte: I.N.P.S. Osservatorio sulle ore autorizzate di cassa - Serie storiche annuali
Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

appendice

ISTAT Report: l'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia
(a.s. 2010/2011)

ISTAT Flash: occupati e disoccupati (anno 2011)

Anno scolastico 2010/2011

L'OFFERTA COMUNALE DI ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

■ Nell'anno scolastico 2010/2011 risultano iscritti agli asili nido comunali 157.743 bambini di età tra zero e due anni, mentre altri 43.897 usufruiscono di asili nido convenzionati o sovvenzionati dai Comuni, per un totale di 201.640 utenti.

■ Nel 2010 la spesa impegnata per gli asili nido da parte dei Comuni o, in alcuni casi, di altri enti territoriali delegati dai Comuni stessi è di circa 1 miliardo e 227 milioni di euro, al netto delle quote pagate dalle famiglie.

■ Fra il 2004 e il 2010 la spesa corrente per asili nido, al netto della compartecipazione pagata dagli utenti, ha mostrato un incremento complessivo del 44,3%, che scende al 26,9% se calcolato a prezzi costanti. Nello stesso periodo è aumentato del 38% (oltre 55 mila unità) il numero di bambini iscritti agli asili nido comunali o sovvenzionati dai Comuni.

■ La percentuale di Comuni che offre il servizio di asilo nido, sotto forma di strutture comunali o di trasferimenti alle famiglie che usufruiscono di strutture private, ha registrato un progressivo incremento, dal 32,8% del 2003/2004 al 47,4% nel 2010/2011. I bambini tra zero e due anni che vivono in un Comune che offre il servizio sono passati dal 67 al 76,8% (indice di copertura territoriale). Entrambi gli indicatori, tuttavia, mostrano una lieve riduzione nell'ultimo anno.

■ Nonostante il graduale ampliamento dell'offerta pubblica, la quota di domanda soddisfatta è ancora limitata rispetto al potenziale bacino di utenza: gli utenti degli asili nido sono passati dal 9,0% dei residenti tra zero e due anni dell'anno scolastico 2003/2004 all'11,8% del 2010/2011.

■ Rimangono molto ampie le differenze territoriali: la percentuale di bambini che usufruisce di asili nido comunali o finanziati dai Comuni varia dal 3,3% al Sud (era il 3,4% l'anno precedente) al 16,8% al Nord-est (era il 16,4%); la percentuale di Comuni che garantiscono la presenza del servizio varia dal 20,8% al Sud (era il 21,2) al 78,2% al Nord-est (era il 77,3%).

■ All'offerta tradizionale di asili nido si affiancano i servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, che comprendono i "nidi famiglia", ovvero servizi organizzati in contesto familiare, con il contributo dei Comuni e degli enti sovracomunali. Nel 2010/2011 il 2,2% dei bambini tra zero e due anni ha usufruito di tale servizio, quota che è rimasta pressoché costante nel periodo osservato.

■ Complessivamente, dunque, risulta pari al 14% la quota di bambini che si avvale di un servizio socio educativo pubblico e al 55,2% quella di Comuni che offrono asili nido o servizi integrativi per la prima infanzia.

PROSPETTO 1. ASILI NIDO COMUNALI: UTENTI E SPESA. Anni scolastici dal 2003/2004 al 2010/2011

TIPO DI SERVIZIO / INDICATORE	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Asili nido (strutture comunali e contributi/integrazioni a rette)							
Utenti	146.152	150.110	159.909	165.214	176.262	192.944	201.640
Totale spesa sostenuta dai Comuni	850.630.482	899.818.467	953.466.505	1.019.619.481	1.118.351.350	1.182.042.553	1.227.222.735
Totale spesa impegnata (Spesa pubblica e degli utenti)	1.034.909.577	1.110.937.063	1.166.712.448	1.256.211.771	1.367.336.647	1.447.345.513	1.502.185.364
Percentuale di spesa pagata dagli utenti	17,5	18,6	18,0	18,5	17,9	18,0	18,3
Spesa impegnata per tipo di ente gestore:							
Comune	94,9	97,4	97,3	96,5	96,4	96,0	97,7
Distretto sociale	2,0	1,2	1,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Comunità montana	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2
Consorzio di Comuni	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
ASL	0,3	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1
Ambito sociale	0,1	0,3	0,2	1,7	1,7	1,3	1,3
Unione di Comuni	0,3	0,3	0,6	0,9	1,0	0,9	1,0
Altro ente associativo	2,2	0,5	0,4	0,4	0,4	1,1	0,5
Totale	100						

PROSPETTO 2. INDICATORI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Anni scolastici dal 2003/2004 al 2010/2011

TIPO DI SERVIZIO / INDICATORE	2003/04	2004/05	2005/06	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Asili nido							
Percentuale di Comuni coperti dal servizio	32,8	35,2	36,7	38,3	40,9	48,3	47,4
Indice di copertura territoriale del servizio ^(a)	67,0	69,5	70,6	72,3	73,4	77,0	76,8
Indicatore di presa in carico degli utenti ^(b)	9,0	9,1	9,6	9,9	10,4	11,3	11,8
Servizi integrativi							
Percentuale di Comuni coperti dal servizio	11,9	14,0	15,1	23,0	23,7	23,8	21,4
Indice di copertura territoriale del servizio ^(a)	25,9	31,2	32,8	39,4	40,8	41,4	36,4
Indicatore di presa in carico degli utenti ^(b)	2,4	2,1	2,1	2,2	2,3	2,3	2,2
Totale servizi per l'infanzia							
Percentuale di Comuni coperti dal servizio	38,4	42,0	43,2	48,6	51,0	56,2	55,2
Indice di copertura territoriale del servizio ^(a)	70,1	71,9	73,1	77,7	78,2	80,2	80,5
Indicatore di presa in carico degli utenti ^(b)	11,4	11,2	11,7	12,0	12,7	13,6	14,0

^(a) Percentuale di bambini tra 0 e 2 anni che risiede in comuni in cui è presente il servizio. Per il Nord-est e per il totale Italia l'indicatore è calcolato al netto della Provincia di Bolzano.

^(b) Utenti per 100 bambini tra 0 e 2 anni.

I servizi socio-educativi per la prima infanzia: un quadro di sintesi

Gli asili nido e gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia rappresentano una componente importante dell'offerta pubblica di servizi sociali per i cittadini. Infatti, i Comuni spendono per questi servizi circa il 18 per cento delle risorse dedicate al welfare locale, per un totale di circa 1 miliardo e 273 milioni di euro nel 2010 (al netto delle quote pagate dalle famiglie).

Nell'anno scolastico 2010/2011 i dati riferiti all'insieme dei servizi per la prima infanzia (asili nido e servizi integrativi) rilevano una percentuale di presa in carico degli utenti complessivamente pari al 14% (Prospetto 2). Tale indicatore, utilizzato ai fini del monitoraggio dei risultati raggiunti con il Piano straordinario di intervento avviato nel 2007, evidenzia un lieve miglioramento rispetto all'anno "base" di riferimento: nel periodo compreso fra il 2003/2004 e il 2010/2011 si è registrato un aumento complessivo di 2,6 punti percentuali. Del resto, per poter apprezzare un ampliamento significativo della rete dei servizi occorre aspettare i tempi tecnici di realizzazione e attivazione delle strutture. Negli anni più recenti, inoltre, le misure adottate per favorire gli investimenti e l'espansione dell'offerta in questi settori sono controbilanciati dalle ridotte capacità di spesa dei Comuni, fortemente condizionate dai vincoli stabiliti dal Patto di Stabilità Interno, dalla crisi economica e dalle riduzioni dei trasferimenti statali destinati a finanziare le politiche sociali.

L'aspetto che emerge con maggiore evidenza è dato dalle differenze territoriali, ancora molto ampie in termini sia di spesa che di offerta e di utilizzo dei servizi esistenti. Ancora una volta appare evidente la carenza di strutture che caratterizza il Mezzogiorno, in particolare le regioni del Sud. Gli ultimi dati raccolti non lasciano intravedere segnali di convergenza. Al contrario, la distribuzione per area geografica degli utenti dei servizi si presenta ulteriormente squilibrata a sfavore delle regioni meridionali: sono queste regioni che, pur raccogliendo il 34,5% della popolazione di riferimento (bambini fra zero e due anni), accolgono appena il 13% degli utenti nel 2010/2011 (nel 2009/2010 gli analoghi indicatori erano il 31% e il 13,2%).

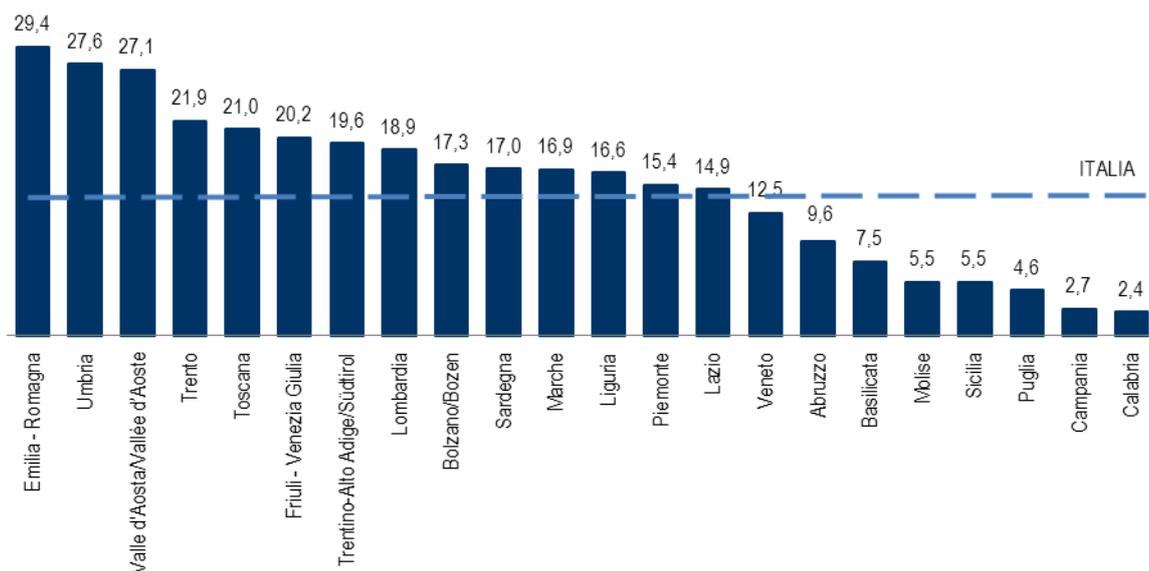
La Figura 1 evidenzia le differenze a livello regionale del rapporto fra bambini che frequentano i servizi socio-educativi per la prima infanzia e i residenti di età fra zero e due anni. L'indicatore di presa in carico aumenta di oltre 10 volte passando dalle regioni più in basso nella graduatoria alle regioni più in alto, con valori che passano dal 2,4% e 2,7% rispettivamente in Calabria e Campania, al 27,6% e al 29,4% dell'Umbria e dell'Emilia-Romagna.

Si noti che i dati raccolti con l'indagine sono riferiti ai soli utenti delle strutture comunali¹ o delle strutture private convenzionate o sovvenzionate dal settore pubblico, mentre sono esclusi dalla rilevazione gli utenti del privato *tout-court*, che dovrebbero invece concorrere all'obiettivo indicato

¹ La titolarità del servizio può essere del singolo comune o di un ente associativo sovra comunale (es. comunità montana, consorzio, comprensorio di comuni).

dal Consiglio europeo del 2000 (33% entro il 2010). A tale riguardo l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" svolta dall'Istat con riferimento al 2010, rileva che il 16,3% del totale dei bambini tra zero e due anni frequenta un asilo nido (pubblico o privato)².

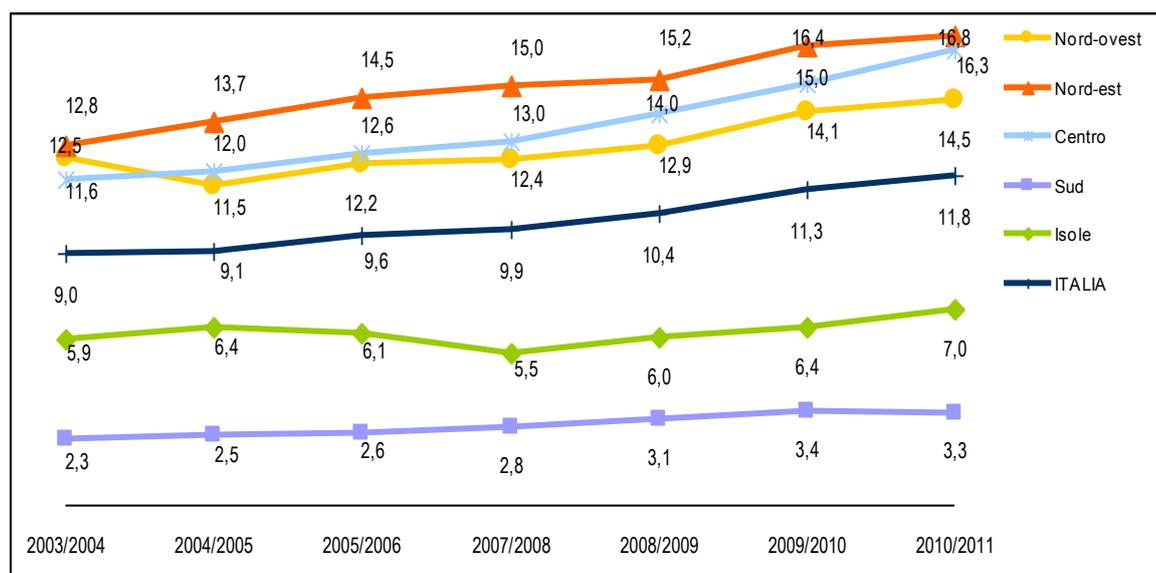
FIGURA 1. INDICATORE DI PRESA IN CARICO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (UTENTI PER 100 RESIDENTI DI 0-2 ANNI), PER REGIONE. Anno scolastico 2010/2011



Sempre più ampio il divario tra le regioni

Il quadro dell'offerta pubblica di asili nido in Italia è la risultante di situazioni regionali molto diverse fra loro. La Figura 2 rappresenta l'andamento, a livello di ripartizione geografica, dell'indicatore di presa in carico, dato dalla quota di bambini che beneficiano di strutture comunali o di integrazioni alle rette da parte dei Comuni su cento residenti tra zero e due anni.

FIGURA 2. INDICATORE DI PRESA IN CARICO DEGLI ASILI NIDO (UTENTI PER 100 RESIDENTI DI 0-2 ANNI), PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E ANNO. Anni scolastici dal 2003/2004 al 2010/2011



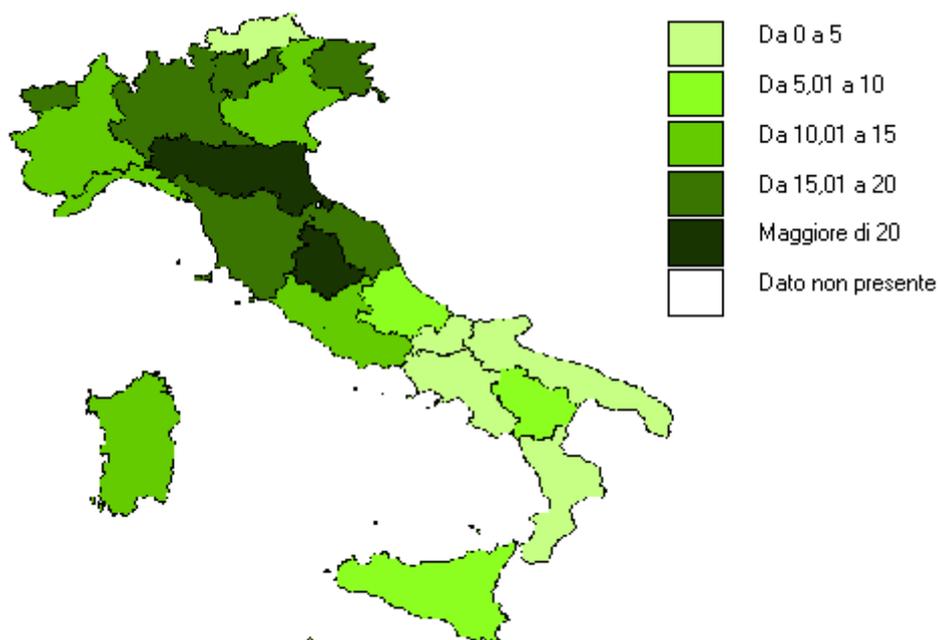
² Per effetto della natura campionaria del dato, considerata anche l'esigua numerosità del fenomeno, la stima prodotta può variare da un minimo di 13,9% a un massimo di 18,7%.

Il Nord-est mantiene livelli superiori rispetto al resto d'Italia, con un incremento continuo dell'offerta comunale che porta l'indicatore di presa in carico al 16,8% nel 2010/2011. L'Emilia-Romagna, in particolare, conserva il primato per la diffusione degli asili nido in termini di numerosità degli utenti (pari al 25,4% dei bambini tra zero e due anni), mentre assieme al Friuli-Venezia Giulia e alla Valle D'Aosta è fra le regioni in cui è maggiormente presente il servizio in termini di percentuale di comuni coperti (83,3% dei comuni per l'Emilia-Romagna, 95% per il Friuli-Venezia Giulia, 94,6% per la Valle D'Aosta, in cui risiede rispettivamente il 98%, il 98,5% e il 99% della popolazione target).

Nelle regioni del Centro si è registrato un aumento considerevole dell'offerta, dovuto prevalentemente all'Umbria e al Lazio. Nel primo caso la crescita è significativamente elevata a partire dal 2008 in conseguenza del potenziamento dei contributi erogati dai comuni per l'abbattimento delle rette, consentendo alla regione di conseguire uno dei più alti indicatori di presa in carico (22,3%). Il Lazio, invece, mostra un incremento graduale negli anni osservati. Come evidenziato nella Figura 2, in termini di bambini iscritti su 100 residenti fra zero e due anni, i comuni del centro Italia oltrepassano dal 2004/2005 la media del Nord-ovest e nel 2010/2011 raggiungono valori molto vicini alla media del Nord-est.

Permangono decisamente inferiori alla media nazionale i parametri riscontrati per le regioni del Sud e per le Isole, dove il lievissimo ma continuo incremento dell'offerta osservato a partire dal 2003/2004 sembra subire un arresto nell'ultimo anno. Nella maggior parte delle regioni nel 2010/2011 si registra una diminuzione della quota di bambini iscritti in rapporto ai residenti (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria). La Sicilia e la Campania mostrano invece variazioni di segno positivo ma di poco rilievo, mantenendo quindi livelli di presa in carico molto contenuti (5,2% e 1,9% rispettivamente). La Sardegna, invece, con un ulteriore incremento della presa in carico degli utenti (da 10,9% a 13,6%), si distanzia decisamente dai valori osservati nel resto del Mezzogiorno.

FIGURA 3. INDICATORE DI PRESA IN CARICO DEGLI ASILI NIDO (UTENTI PER 100 RESIDENTI DI 0-2 ANNI), PER REGIONE. Anno scolastico 2010/2011

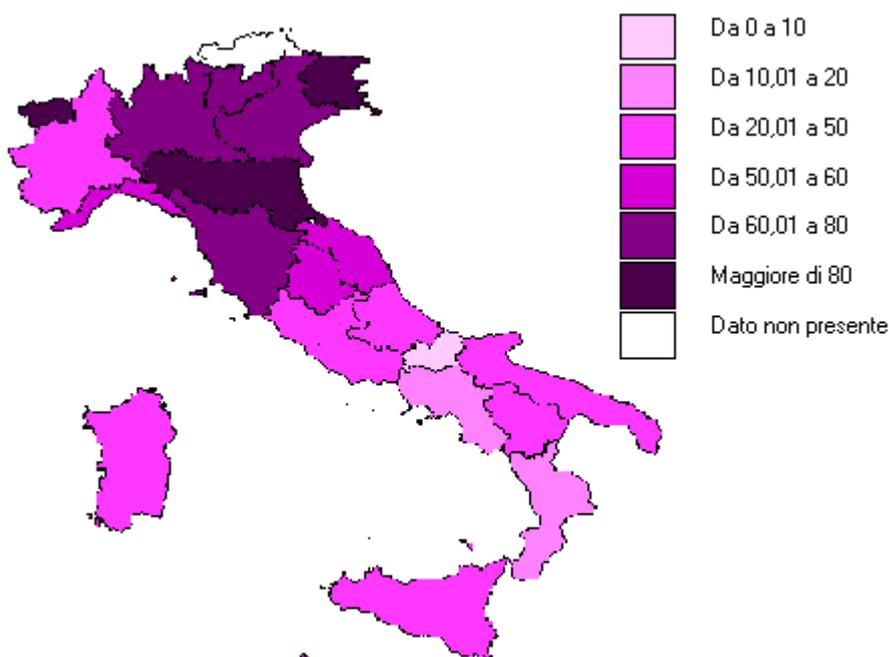


La figura 3 evidenzia i valori medi regionali con riferimento all'indicatore di presa in carico dei bambini in asilo nido in rapporto ai residenti tra zero e due anni in ciascuna regione: nella classe più alta (oltre il 20%) si trovano l'Emilia-Romagna e l'Umbria; nella categoria successiva (15%-

20%) vi sono la Valle d'Aosta, la Toscana, la Provincia di Trento, la Lombardia, il Friuli-Venezia Giulia e le Marche; tra il 10% e il 15% si collocano il Piemonte, la Liguria, il Lazio, la Sardegna e il Veneto; hanno tassi compresi fra 5% e 10% l'Abruzzo, la Basilicata e la Sicilia, mentre il Molise, la Puglia, la Provincia di Bolzano, la Calabria e la Campania hanno incidenze al di sotto del 5%.

Dal punto di vista della presenza di un'offerta pubblica sul territorio (Figura 4), Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta contano più dell'80% di comuni coperti dal servizio, ma diverse regioni settentrionali hanno percentuali comprese fra il 60% e l'80%, come Lombardia, Veneto, Toscana e la Provincia di Trento. Liguria, Marche e Umbria hanno percentuali comprese fra il 40% e il 60%. A un livello più basso di copertura (fra il 20% e il 40%) troviamo Piemonte, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nella fascia compresa fra il 10% e il 20% di comuni che offrono il servizio si trovano Calabria e Campania, mentre solo in Molise la percentuale è inferiore al 10%.

FIGURA 4. PERCENTUALE DI COMUNI COPERTI DAL SERVIZIO DI ASILO NIDO, PER REGIONE
Anno scolastico 2010/2011



In lieve aumento la spesa sostenuta dai Comuni per gli asili nido

Con riferimento al 2010, la spesa corrente per asili nido sostenuta dai comuni, singolarmente o in forma associata, ammonta a 1 miliardo e 227 milioni di euro. Anche i cittadini concorrono al funzionamento del servizio, sostenendo una parte dei costi. Il contributo delle famiglie, sotto forma di rette versate ai Comuni, ammonta a 275 milioni di euro. Si rilevano inoltre circa 352 mila euro come compartecipazione alla spesa da parte del Servizio Sanitario Nazionale, per un totale di circa 1 miliardo e 502 milioni di spesa impegnata a livello locale (Tavola 1³).

Rispetto all'anno precedente (Tavola 2) si registra un aumento del 4,5% del numero complessivo di utenti, del 3,8% per la spesa sostenuta dai Comuni e del 5,1% per le rette pagate ai Comuni da parte delle famiglie. La percentuale di compartecipazione degli utenti sul totale della spesa impegnata è passata dal 18% del 2009 al 18,3%, mantenendo valori fortemente variabili da regione a regione.

³ Tutte le tavole sono disponibili in appendice sul web Istat www.istat.it.

Nell'arco degli anni sotto osservazione la spesa dedicata agli asili nido da parte dei Comuni ha fatto registrare variazioni sempre positive. L'andamento dei tassi di incremento ha mostrato un'accelerazione nel 2007 (6,9%) e nel 2008 (9,7%), mentre nel 2009 la variazione osservata rispetto all'anno precedente è passata al 5,7% e nel 2010 è ulteriormente diminuita (3,8%), raggiungendo livelli inferiori a quelli registrati nel 2005.

Il rapporto fra la spesa sostenuta nell'arco di un anno e il numero degli utenti al 31 dicembre dello stesso anno fornisce un'indicazione approssimativa dei costi sostenuti dagli enti pubblici e dalle famiglie per questo tipo di servizio⁴. In media, per ciascun utente, si ottiene una spesa di 6.086 euro a carico dei comuni e di 1.362 euro da parte delle famiglie, per un totale di 7.448 euro impegnati per bambino nel 2010 (Tavola 1).

La spesa per asili nido comprende anche i contributi e le integrazioni alle rette pagati dai Comuni per gli utenti di asili nido privati, convenzionati o sovvenzionati dal settore pubblico. In questo caso la spesa media per utente è decisamente inferiore rispetto ai costi di funzionamento delle strutture comunali.

Se si considerano distintamente le due modalità di erogazione del servizio, si hanno da un lato gli asili nido comunali, con circa 158 mila bambini iscritti, una spesa pro-capite di 7.110 euro da parte dei comuni e un contributo medio da parte delle famiglie di 1.672 euro, per un totale di 8.782 euro pro-capite di spesa impegnata (Tavola 1.4). Dall'altro lato si trovano le rette e i contributi versati dai comuni a favore di utenti presso strutture private, modalità variamente distribuita sul territorio sulla base della legislazione regionale vigente: i contributi di questo tipo riguardano circa 44 mila bambini, per un importo medio di 2.407 euro⁵ (Tavola 1.5).

I valori medi di spesa per utente variano molto limitatamente da un anno all'altro, sia per quanto riguarda le spese per il funzionamento delle strutture comunali, sia con riferimento alle quote erogate dai comuni a sostegno degli utenti in strutture private. Nel complesso (costi di funzionamento delle strutture più contributi) la spesa media a carico dei comuni italiani per utente è aumentata del 5% dal 2004 al 2010, mentre è aumentato del 10% il contributo medio a carico delle famiglie.

Si confermano sostanzialmente stabili anche le spese medie regionali, che presentano invece sensibili variazioni a livello territoriale: con riferimento ai nidi comunali; nel 2010 si passa da una spesa media di 13.568 euro per bambino per i Comuni del Lazio, a 3.334 euro per bambino per i Comuni della Calabria. Per quanto riguarda le quote a carico delle famiglie, il valore medio regionale più alto spetta invece alla Valle D'Aosta (2.397 euro per bambino) e il più basso nuovamente alla Calabria (479 euro per bambino).

Rispetto all'anno precedente, a fronte di una leggera variazione in aumento dei bambini iscritti in asilo pubblico comunale (+2,2% a livello nazionale), si registra un sostanziale aumento del numero di bambini in convenzione presso le strutture private (+12%).

Gli enti gestori degli asili nido sono per lo più i Comuni singoli

Dal punto di vista dell'assetto organizzativo, l'offerta degli asili nido è gestita quasi interamente dai Comuni singoli (97,7%); la gestione in forma associata fra Comuni limitrofi riguarda quindi il 2,3% della spesa impegnata complessivamente (Prospetto 1). Fra le forme associative che concorrono all'erogazione dei servizi sul territorio vi sono le Unioni di Comuni, gli Ambiti e i Distretti sociali, le Comunità montane, le ASL, i Consorzi di Comuni e altre forme associative, con modelli organizzativi variabili a livello regionale.

Nel 2010 i comuni che si avvalgono in misura maggiore degli enti sovracomunali sono quelli della Valle D'Aosta, dove il 24,1% dell'offerta di servizi per la prima infanzia è gestita dalle Comunità montane (Tavola 2.2). In Friuli-Venezia Giulia dal 2010 si è ridotto fortemente il coinvolgimento degli Ambiti sociali: la quota di spesa gestita dagli ambiti è passata dal 43,2% del 2009 al 7,3%, mentre il rimanente 92,7% è gestito dai singoli comuni. Per tutte le altre regioni le quote di spesa gestite da enti associativi per conto dei comuni non raggiungono il 5% (Tavole 2.1 - 2.21).

⁴ Gli utenti sono riferiti al 31.12.2010, quindi all'anno scolastico 2010/2011, mentre la spesa è riferita all'intero anno solare 2010.

⁵ In questo caso il contributo degli utenti ai Comuni (247 euro in media per utente) riflette situazioni particolari, in cui l'ente pubblico si rivale parzialmente sulle famiglie di importi versati ad altri enti. Le rette pagate dalle famiglie alle strutture private sono invece escluse interamente dalla rilevazione.

Ancora poco diffusi sul territorio i servizi integrativi

In Italia il 2,2% dei bambini tra zero e due anni ha usufruito nell'anno scolastico 2010/2011 dei servizi integrativi per l'infanzia, quota che è rimasta pressoché costante nel periodo osservato (era 2,4% nell'anno scolastico 2003/2004). Questi servizi non sono particolarmente diffusi sul territorio nazionale, ma rappresentano una realtà significativa in alcuni contesti, come nella Provincia di Bolzano, dove si trovano i livelli più alti di utilizzo di queste strutture in termini di presa in carico degli utenti (13,4% dei bambini fra 0 e 2 anni). Per quanto riguarda la loro distribuzione territoriale, i Comuni che hanno attivato servizi integrativi si riducono drasticamente passando dal Nord-est (26,9%) alle Isole (10,7%); di conseguenza, la percentuale di bambini che risultano accolti varia dal 3,5% del Nord-est allo 0,7% e 0,9% rispettivamente del Sud e delle Isole (Tavola 1.3).

Nel 2010 i Comuni hanno speso in media 1.244 euro per utente (+3,8% rispetto all'anno precedente) per la gestione dei servizi integrativi; il contributo medio da parte delle famiglie è stato di 247 euro per bambino (-4,1%), per un totale di 1.491 euro (+2,4%) di spesa impegnata per utente (Tavola 1.2).

Glossario

Ambito sociale. Zona delimitata di territorio, nella quale sono gestiti ed erogati i servizi e gli interventi socio-assistenziali previsti dal Piano di Zona regionale (rif. Legge quadro n. 328/2000).

Asilo nido. Servizio rivolto alla prima infanzia per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo. In questa categoria rientrano gli asili nido pubblici, i micronidi, “nidi aziendali” e le “sezioni primavera” qualora il Comune o l’ente associativo che compila il questionario abbia contribuito nell’anno di riferimento al finanziamento delle spese di gestione.

Compartecipazione degli utenti. Entrate in conto corrente di competenza, accertate dal Comune o dall’ente associativo che eroga il servizio per le rette pagate dagli utenti quale corrispettivo del servizio fruito nell’anno di riferimento (unità di euro).

Compartecipazione del S.S.N. Entrate in conto corrente di competenza, accertate dal Comune o dall’ente associativo che eroga il servizio per le integrazioni provenienti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Comunità montana. Ente locale italiano, istituito con legge 3 dicembre 1971 n. 1102 e ora disciplinato dall’art. 27 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico sugli Enti Locali). Si tratta di un ente pubblico ad appartenenza obbligatoria, costituito con provvedimento del presidente della giunta regionale tra Comuni montani e pedemontani, anche appartenenti a province diverse. Lo scopo è la valorizzazione delle zone montane, per l’esercizio di funzioni proprie conferite, nonché l’esercizio associato di funzioni comunali.

Consorzio di Comuni. Corporazione di diritto pubblico, formata da due o più Comuni e finalizzata all’esercizio di una o più attività di pubblico interesse di loro competenza.

Distretto sociale. Struttura a carattere territoriale, ovvero che opera su uno specifico territorio di appartenenza del cittadino, nella quale sono gestiti ed erogati i servizi e gli interventi socio-assistenziali previsti dal Piano di Zona regionale (rif. Legge quadro n. 328/2000).

Indicatore di presa in carico degli utenti. Numero di utenti per 100 bambini tra 0 e 2 anni.

Indice di copertura territoriale. Percentuale di bambini tra 0 e 2 anni che risiede in comuni in cui è presente il servizio.

Servizi integrativi per la prima infanzia. In questa categoria rientrano i nidi famiglia e i servizi integrativi per la prima infanzia. Sono considerati i contributi per il servizio di “Tagesmutter” nel caso in cui esso sia organizzato dal Comune.

Spesa. Spesa in conto corrente di competenza impegnata nell’anno di riferimento per l’erogazione dei servizi o degli interventi (unità di euro).

Unione di Comuni. Ente territoriale di secondo grado, regolato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recepisce la legge 3 agosto 1999, n. 265, costituito da due o più Comuni contigui che si uniscono e delegano all’unione una pluralità di funzioni di loro competenza.

Utenti. Numero di bambini iscritti al 31 dicembre dell’anno di riferimento.

Nota informativa

L'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati raccoglie informazioni con cadenza annuale sulle politiche di welfare gestite a livello locale, garantendo così il monitoraggio delle risorse impiegate e delle attività realizzate nell'ambito della rete integrata di servizi sociali territoriali.

I Comuni, come previsto dalla legge quadro di riforma dell'assistenza, n. 328 del 2000, sono titolari della gestione di interventi e servizi socio-assistenziali a favore dei cittadini, gestione che viene esercitata singolarmente o in forma associata fra Comuni limitrofi, in attuazione dei piani sociali di zona e regionali, definiti da ciascuna Regione nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione.

L'unità di rilevazione dell'indagine è costituita dai Comuni singoli, dalle loro associazioni e da tutti gli enti che contribuiscono all'offerta di servizi per delega da parte dei Comuni: consorzi, comprensori, comunità montane, unioni di Comuni, ambiti e distretti sociali, Asl e altre forme associative. Le informazioni vengono raccolte via web e sono articolate in sette aree di intervento o categorie di utenti dei servizi: "famiglia e minori", "disabili", "dipendenze", "anziani", "immigrati e nomadi", "povertà, disagio adulti e senza dimora", "multiutenza".

Oltre ai dati relativi ai singoli interventi e servizi sociali offerti a livello locale (numerosità degli utenti, spese sostenute e compartecipazioni pagate dagli utenti e dal Sistema Sanitario Nazionale), due moduli aggiuntivi del questionario acquisiscono informazioni sui trasferimenti fra Enti limitrofi e sulle fonti di finanziamento della spesa sociale rilevata.

Alla rilevazione partecipano direttamente la Ragioneria Generale dello Stato, quindi il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la maggior parte delle Regioni (Piemonte, Liguria, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata, Puglia, Sicilia, Sardegna) e la Provincia autonoma di Trento.

Per l'anno scolastico 2010/2011 il tasso di risposta all'indagine da parte dei Comuni e degli enti associativi è del 93% a livello nazionale.

Le informazioni relative agli asili nido e agli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia sono oggetto di una rilevazione rapida, inserita nell'ambito della più generale rilevazione con l'obiettivo di fornire un quadro aggiornato e completo per tutte le regioni d'Italia dell'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia (per bambini fra 0 e 36 mesi). La rilevazione rapida è realizzata in virtù di due convenzioni: la prima tra l'Istat e il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, che prevede la fornitura anticipata dei dati relativi ai servizi per la prima infanzia riferiti alle regioni del Mezzogiorno, ai fini del monitoraggio degli "Obiettivi di servizio", definiti nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013; la seconda convenzione, tra l'Istat e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, prevede la fornitura anticipata dei dati relativi agli stessi servizi per le regioni del Centro-nord, ai fini della valutazione dei risultati raggiunti in seguito all'attuazione del piano straordinario per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi socio-educativi.

A partire dal 2010 i risultati dell'indagine rapida vengono diffusi sul sito dell'Istat tra giugno e luglio e sono riferiti all'anno scolastico precedente a quello appena concluso, anticipando così la tempistica necessaria al rilascio dell'informazione complessiva sulle prestazioni sociali dei Comuni.

Il contesto di riferimento

I servizi socio-educativi per la prima infanzia, oltre ad offrire un'opportunità educativa e di socializzazione ai bambini fra zero e due anni, svolgono una funzione sempre più importante per l'affidamento e la cura dei figli, in un contesto di riferimento che vede da un lato la riduzione del sostegno fornito dalla rete informale, dall'altro la crescente partecipazione delle donne al mercato del lavoro, che rende più onerosa l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli piccoli.

In anni recenti i servizi socio-educativi per l'infanzia sono stati oggetto di importanti provvedimenti normativi volti all'ampliamento dell'offerta esistente, all'interno di una strategia condivisa dai vari

livelli istituzionali preposti alla programmazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche sociali.

Un forte impulso al potenziamento degli asili nido è stato dato dal "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", avviato nel 2007 con la sottoscrizione dell'intesa in Conferenza unificata tra il Governo, le Regioni e le autonomie locali. Il piano persegue le finalità di avviare il processo di definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, di promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini e di incrementare il sostegno ai genitori nel loro ruolo educativo e nella conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia. Con la Legge finanziaria 2007 è stato attivato un flusso straordinario di risorse economiche, stanziato dallo Stato e ripartite fra tutte le Regioni secondo criteri prestabiliti, anche in funzione di meccanismi perequativi a favore delle Regioni che presentavano tassi di copertura inferiori alla media nazionale. Le Regioni e le autonomie locali concorrono inoltre al finanziamento, in misura non inferiore al 30% delle risorse statali ripartite.

La diffusione sul territorio dei servizi per l'infanzia ha assunto un ruolo chiave anche nell'ambito della politica di sviluppo regionale. All'interno di una strategia complessiva di riduzione del divario fra le regioni meridionali e il resto del Paese, il Quadro Strategico Nazionale (QSN 2007-2013) prende in considerazione, accanto alle dimensioni economiche conosciute, quali il PIL e il mercato del lavoro, anche i servizi essenziali disponibili per i cittadini, elemento cruciale per ampliare le opportunità degli individui e creare condizioni favorevoli all'attrazione degli investimenti privati, anche attraverso una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. Poiché la diffusione sul territorio degli asili nido rappresenta una delle componenti essenziali nell'attuazione delle politiche volte alla conciliazione degli impegni casa-lavoro, fra gli obiettivi da raggiungere nel 2013 vi è il potenziamento dell'offerta pubblica in questo settore nelle otto regioni del Mezzogiorno.

Il programma, approvato in Conferenza Unificata Stato-Regioni il 21 dicembre 2006, ha disposto l'accantonamento di una quota dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate da assegnare alle Regioni del Mezzogiorno sulla base di un meccanismo premiale, legato al raggiungimento di standard adeguati in determinati ambiti (obiettivi di servizio).

Fra le azioni intraprese per favorire l'ampliamento dell'offerta dei servizi rivolti ai bambini di età inferiore ai tre anni, con l'anno scolastico 2007-2008 sono state finanziate e introdotte le così dette "sezioni primavera", un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione a cui hanno contribuito il Dipartimento per le Politiche della famiglia ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Si tratta di servizi educativi sperimentali, ubicati all'interno delle scuole dell'infanzia e rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi. L'indagine svolta dall'Istat ha recepito le innovazioni introdotte estendendo la rilevazione sia ai "nidi aziendali" che alle "sezioni primavera", che rientrano nella categoria degli "asili nido" qualora il Comune o l'ente associativo che compila il questionario abbia contribuito nell'anno di riferimento al finanziamento delle spese di gestione.

Anno 2011

OCCUPATI E DISOCCUPATI

■ Nella media del 2011 l'occupazione registra una variazione tendenziale positiva dello 0,4% (+95.000 unità). Il risultato sconta la differente dinamica della componente italiana e di quella straniera.

■ Tra il 2010 e il 2011 l'occupazione italiana diminuisce di 75.000 unità, a motivo del calo della sola componente maschile.

■ La discesa del numero degli occupati italiani riassume la forte riduzione dei 15-34enni (-233.000 unità), il moderato recupero dei 35-54enni (+36.000 unità) e l'aumento dell'occupazione delle persone più adulte (+ 122.000 unità, nella classe 55 anni e oltre).

■ L'occupazione straniera aumenta di 170.000 unità, ma il tasso di occupazione scende dal 63,1% al 62,3% (dal 76,2% al 75,4% per gli uomini e dal 50,9% al 50,5 % per le donne).

■ Il tasso di occupazione complessivo si attesta al 56,9%, appena un decimo di punto al di sopra di quello del 2010. A livello territoriale, alla riduzione dell'indicatore nel Centro si accompagna il modesto incremento nel Nord e nel Mezzogiorno.

■ Al positivo risultato (+0,8%, pari a 130.000 unità) dell'occupazione dipendente, dovuto quasi esclusivamente al lavoro a termine, si contrappone la moderata flessione dell'occupazione indipendente (-0,6%, pari a -36.000 unità).

■ Nell'industria in senso stretto, dopo tre anni in discesa, il livello dell'occupazione segnala un contenuto recupero (+1,4%, pari a 63.000 unità). L'incremento riguarda pressoché esclusivamente il Nord soprattutto le imprese con oltre 50 dipendenti.

■ Gli occupati del terziario aumentano su base annua dell'1,1% (+151.000 unità). A fronte della riduzione degli occupati nel commercio, i servizi alle famiglie manifestano un ulteriore sostenuto incremento.

■ Con ritmi più contenuti, prosegue la discesa dell'occupazione a tempo pieno (-0,1%, pari a -19.000 unità); quella a tempo parziale registra una nuova significativa crescita (+3,3%, pari a 114.000 unità). L'incidenza di quanti svolgono part time involontario sale dal 49,3% del 2010 al 53,3% del 2011.

■ Nel 2011, il numero dei disoccupati rimane sostanzialmente stabile, a motivo della discesa nella prima parte dell'anno compensata dalla successiva salita.

■ Nella media del 2011, il tasso di disoccupazione è pari all'8,4%, invariato rispetto a un anno prima.

■ L'indicatore, rimasto stabile nel Centro, registra una lieve flessione nel Nord (dal 5,9% al 5,8%) e una contenuta crescita nel Mezzogiorno (dal 13,4% al 13,6%).

■ Il tasso di disoccupazione aumenta per la componente straniera, passando dall'11,6% del 2010 all'12,1% del 2011. L'indicatore diminuisce per gli uomini dal 10,4% al 10,2%; sale per le donne dal 13,3% al 14,5%.

■ Il tasso di disoccupazione giovanile cresce di 1,3 punti percentuali, portandosi, nella media del 2011, al 29,1%, con un massimo del 44,6% per le giovani donne residenti nel Mezzogiorno.

■ Il numero degli inattivi tra 15 e 64 anni rimane sostanzialmente stabile su base annua, a sintesi del calo della componente italiana (-84.000 unità) e dell'ulteriore crescita di quella straniera (+105.000 unità).

■ Tra gli inattivi, cresce il numero di quanti non cercano lavoro ma disponibili (+5,5%, pari a 73.000 unità) e di quanti cercano non attivamente (+4,3%, pari a 63.000 unità) mentre si riduce quello degli inattivi che non cercano e non disponibili a lavorare (-0,8%, pari a -100.000 unità).

■ Aumenta l'inattività dovuta a motivi familiari e all'attesa degli esiti di passate azioni di ricerca di lavoro mentre si riduce quella che si dichiara non interessata al lavoro.

■ Il tasso di inattività si attesta al 37,8%, un decimo di punto in meno rispetto a un anno prima.

■ Alla crescita del Centro si contrappone la contenuta flessione del Nord e del Mezzogiorno. In tale area, il tasso di inattività raggiunge nella media 2011 il 34,5% per gli uomini e il 63,2% per le donne.

I dati provinciali della media 2011 sono disponibili all'indirizzo www.istat.it/it/archivio/58055 e all'indirizzo <http://dati.istat.it>

PROSPETTO 1. OCCUPATI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (in migliaia)			Variazioni percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	22.967	13.619	9.349	0,4	-0,1	1,2
Nord	11.925	6.818	5.107	0,7	0,2	1,5
Centro	4.826	2.774	2.052	-0,1	-0,6	0,6
Mezzogiorno	6.216	4.026	2.189	0,2	-0,2	1,1

PROSPETTO 2. TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	56,9	67,5	46,5	0,1	-0,2	0,4
Nord	65,2	73,8	56,6	0,2	-0,1	0,5
Centro	61,1	70,7	51,7	-0,4	-0,7	0,0
Mezzogiorno	44,0	57,4	30,8	0,1	-0,2	0,3

PROSPETTO 3. TASSO DI OCCUPAZIONE 15-24 ANNI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	19,4	23,1	15,5	-1,1	-1,2	-0,9
Nord	25,3	29,2	21,1	-1,0	-1,1	-0,9
Centro	19,9	23,8	15,8	-1,6	-1,7	-1,6
Mezzogiorno	13,4	16,7	10,0	-1,0	-1,2	-0,8

PROSPETTO 4. OCCUPATI PER POSIZIONE, SETTORE DI ATTIVITÀ E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA (a)
 Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (in migliaia)			Variazioni percentuali su 2010		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
TOTALE						
Totale	17.240	5.727	22.967	0,8	-0,6	0,4
Nord	9.090	2.835	11.925	1,2	-0,7	0,7
Centro	3.603	1.223	4.826	0,4	-1,8	-0,1
Mezzogiorno	4.547	1.668	6.216	0,2	0,4	0,2
AGRICOLTURA						
Totale	413	438	850	0,9	-4,4	-1,9
Nord	93	217	310	-3,6	-7,7	-6,5
Centro	50	68	117	-10,0	-0,2	-4,6
Mezzogiorno	270	153	423	4,9	-1,1	2,7
INDUSTRIA						
Totale	5.226	1.312	6.538	0,0	-3,0	-0,6
Nord	3.258	721	3.979	1,9	-1,4	1,3
Centro	929	274	1.203	-3,0	-9,5	-4,6
Mezzogiorno	1.039	317	1.356	-2,8	-0,5	-2,3
Industria in senso stretto						
Totale	4.089	603	4.692	1,9	-2,2	1,4
Nord	2.732	343	3.075	3,1	-2,7	2,4
Centro	682	129	812	-1,5	-2,4	-1,7
Mezzogiorno	674	130	804	0,9	-0,8	0,6
Costruzioni						
Totale	1.138	709	1.847	-6,2	-3,6	-5,3
Nord	526	378	904	-3,9	-0,1	-2,4
Centro	246	145	391	-6,9	-15,0	-10,1
Mezzogiorno	365	186	552	-9,0	-0,4	-6,2
SERVIZI						
Totale	11.601	3.978	15.579	1,1	0,6	1,0
Nord	5.738	1.897	7.636	0,9	0,4	0,8
Centro	2.625	881	3.506	2,0	0,7	1,6
Mezzogiorno	3.238	1.199	4.437	0,8	0,9	0,8

(a) Dati per settore di attività ATECO2007.

PROSPETTO 5. OCCUPATI PER TIPOLOGIA DI ORARIO, POSIZIONE E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE
 Anno 2011

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario	Valori assoluti (in migliaia)	Variazioni su 2010		Incidenza %	
		Assolute (in migliaia)	Percentuali	2010	2011
Totale	22.967	95	0,4	100,0	100,0
a tempo pieno	19.416	-19	-0,1	85,0	84,5
a tempo parziale	3.551	114	3,3	15,0	15,5
Dipendenti	17.240	130	0,8	74,8	75,1
Permanenti	14.937	10	0,1	65,3	65,0
a tempo pieno	12.707	-61	-0,5	55,8	55,3
a tempo parziale	2.230	70	3,3	9,4	9,7
A termine	2.303	121	5,5	9,5	10,0
a tempo pieno	1.708	80	4,9	7,1	7,4
a tempo parziale	595	40	7,3	2,4	2,6
Indipendenti	5.727	-36	-0,6	25,2	24,9
a tempo pieno	5.001	-39	-0,8	22,0	21,8
a tempo parziale	726	4	0,5	3,2	3,2
<i>di cui</i>					
Collaboratori	416	16	3,9	1,7	1,8

PROSPETTO 6. DISOCCUPATI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA
 Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (in migliaia)			Variazioni percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	2.108	1.114	993	0,3	0,1	0,5
Nord	731	360	371	-2,0	-1,4	-2,5
Centro	399	198	201	0,1	0,4	-0,1
Mezzogiorno	978	556	422	2,0	0,9	3,6

PROSPETTO 7. DISOCCUPATI PER SESSO E TIPOLOGIA DELLA DISOCCUPAZIONE
 Anno 2011

Tipologia	Valori assoluti (in migliaia)	Variazioni su 2010		Incidenza %	
		Assolute (in migliaia)	Percentuali	2010	2011
TOTALE					
Totale	2.108	5	0,3	100,0	100,0
Ex-occupati	1.015	-35	-3,4	50,0	48,2
Ex-inattivi	493	-17	-3,4	24,3	23,4
In cerca di prima occupazione	599	58	10,7	25,8	28,4
MASCHI					
Totale	1.114	1	0,1	100,0	100,0
Ex-occupati	641	-15	-2,3	58,9	57,5
Ex-inattivi	205	-4	-1,7	18,7	18,4
In cerca di prima occupazione	269	19	7,7	22,4	24,2
FEMMINE					
Totale	993	5	0,5	100,0	100,0
Ex-occupati	375	-20	-5,2	40,0	37,7
Ex-inattivi	288	-14	-4,5	30,6	29,0
In cerca di prima occupazione	330	39	13,3	29,5	33,2

PROSPETTO 8. TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	8,4	7,6	9,6	0,0	0,0	-0,1
Nord	5,8	5,0	6,8	-0,2	-0,1	-0,3
Centro	7,6	6,7	8,9	0,0	0,1	-0,1
Mezzogiorno	13,6	12,1	16,2	0,2	0,1	0,3

PROSPETTO 9. TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-24 ANNI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	29,1	27,1	32,0	1,3	0,3	2,6
Nord	21,1	19,4	23,6	0,6	0,4	0,8
Centro	28,9	26,6	32,2	3,0	1,7	4,8
Mezzogiorno	40,4	37,7	44,6	1,6	0,0	4,0

PROSPETTO 10. INATTIVI 15-64 ANNI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (in migliaia)			Variazioni percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	14.972	5.316	9.656	0,1	1,0	-0,3
Nord	5.514	2.010	3.504	0,1	0,8	-0,3
Centro	2.617	925	1.692	1,6	3,3	0,7
Mezzogiorno	6.841	2.381	4.460	-0,4	0,3	-0,7

PROSPETTO 11. INATTIVI 15-64 ANNI PER SESSO, TIPOLOGIA E MOTIVO DELLA MANCATA RICERCA DEL LAVORO

Anno 2011

Caratteristiche	Valori assoluti (in migliaia)			Variazioni percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	14.972	5.316	9.656	0,1	1,0	-0,3
TIPOLOGIA INATTIVITA'						
Cercano lavoro non attivamente	1.531	707	824	4,3	8,7	0,7
Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	278	112	166	-5,0	-0,3	-8,0
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.392	469	922	5,5	10,1	3,3
Non cercano e non disponibili a lavorare	11.771	4.027	7.744	-0,8	-1,1	-0,7
MOTIVO MANCATA RICERCA DEL LAVORO						
Ritiene di non riuscire a trovare lavoro	1.523	514	1.009	1,2	5,0	-0,6
Motivi familiari	2.445	146	2.299	2,1	20,8	1,1
Studio, formazione professionale	4.247	2.036	2.211	0,3	0,8	-0,1
Aspetta esiti di passate azioni di ricerca	642	354	288	12,2	12,0	12,4
Pensione, non interessa anche per motivi di età	4.489	1.509	2.980	-1,9	-2,4	-1,6
Altri motivi	1.627	759	868	-2,8	-1,7	-3,8

PROSPETTO 12. TASSO DI INATTIVITÀ 15-64 ANNI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	37,8	26,9	48,5	-0,1	0,2	-0,4
Nord	30,7	22,3	39,2	-0,1	0,1	-0,4
Centro	33,8	24,2	43,2	0,4	0,7	0,1
Mezzogiorno	49,0	34,5	63,2	-0,2	0,1	-0,5

PROSPETTO 13. TASSO DI INATTIVITÀ 15-24 ANNI PER SESSO E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anno 2011

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2010		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	72,6	68,4	77,1	1,0	1,6	0,5
Nord	67,9	63,8	72,4	1,0	1,2	0,9
Centro	72,0	67,6	76,7	1,1	1,5	0,7
Mezzogiorno	77,5	73,3	82,0	1,1	2,0	0,1

PROSPETTO 14. FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE E REGIONE. Anni 2010 e 2011 (migliaia di unità)

Regione e ripartizione geografica	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011
ITALIA	24.975	25.075	22.872	22.967	2.102	2.108
Piemonte	1.996	2.021	1.844	1.867	151	154
Valled'Aosta	60	60	57	57	3	3
Lombardia	4.527	4.534	4.273	4.273	253	261
TrentinoA.A.	487	491	470	472	17	19
<i>Bolzano</i>	247	249	240	240	7	8
<i>Trento</i>	240	242	229	231	10	11
Veneto	2.241	2.246	2.112	2.134	129	112
FriuliV.Giulia	539	539	508	511	31	28
Liguria	683	688	639	645	45	43
EmiliaRomagna	2.052	2.077	1.936	1.967	117	110
Toscana	1.655	1.662	1.554	1.555	101	108
Umbria	392	393	366	368	26	26
Marche	697	698	657	651	40	47
Lazio	2.488	2.472	2.257	2.253	232	219
Abruzzo	541	554	494	507	48	47
Molise	118	119	108	107	10	12
Campania	1.842	1.855	1.584	1.567	258	288
Puglia	1.415	1.421	1.223	1.235	192	186
Basilicata	213	213	185	188	28	25
Calabria	651	662	573	577	78	84
Sicilia	1.688	1.674	1.440	1.433	248	241
Sardegna	691	696	593	602	98	94
NORD	12.584	12.656	11.838	11.925	746	731
<i>Nord-ovest</i>	7.265	7.304	6.813	6.842	452	462
<i>Nord-est</i>	5.318	5.352	5.025	5.084	293	269
CENTRO	5.232	5.226	4.833	4.826	399	399
MEZZOGIORNO	7.159	7.194	6.201	6.216	958	978

PROSPETTO 15. PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER REGIONE. Anno 2011

Regione e ripartizione geografica	Tasso di attività 15-64 anni		Tasso di occupazione 15-64 anni		Tasso di disoccupazione	
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011
ITALIA	62,2	62,2	56,9	56,9	8,4	8,4
Piemonte	68,8	69,7	63,5	64,3	7,6	7,6
Valled'Aosta	70,5	70,8	67,4	67,0	4,4	5,3
Lombardia	69,0	68,7	65,1	64,7	5,6	5,8
TrentinoA.A.	71,0	71,3	68,5	68,5	3,5	3,9
<i>Bolzano</i>	73,1	73,5	71,1	71,0	2,7	3,3
<i>Trento</i>	69,0	69,2	66,0	66,1	4,3	4,5
Veneto	68,4	68,4	64,5	64,9	5,8	5,0
FriuliV.Giulia	67,5	67,8	63,6	64,2	5,7	5,2
Liguria	67,5	67,6	63,0	63,2	6,5	6,3
EmiliaRomagna	71,6	71,8	67,4	67,9	5,7	5,3
Toscana	68,0	68,1	63,8	63,6	6,1	6,5
Umbria	67,3	66,8	62,7	62,3	6,6	6,5
Marche	67,6	67,4	63,6	62,8	5,7	6,7
Lazio	65,3	64,6	59,2	58,8	9,3	8,9
Abruzzo	60,9	62,1	55,5	56,8	8,8	8,5
Molise	55,9	56,2	51,1	50,6	8,4	9,9
Campania	46,4	46,7	39,9	39,4	14,0	15,5
Puglia	51,4	51,6	44,4	44,8	13,5	13,1
Basilicata	54,2	54,2	47,1	47,6	13,0	12,0
Calabria	47,9	48,8	42,2	42,5	11,9	12,7
Sicilia	50,1	49,5	42,6	42,3	14,7	14,4
Sardegna	59,5	60,3	51,0	52,0	14,1	13,5
NORD	69,2	69,3	65,0	65,2	5,9	5,8
<i>Nord-ovest</i>	68,8	68,9	64,5	64,5	6,2	6,3
<i>Nord-est</i>	69,7	69,8	65,8	66,3	5,5	5,0
CENTRO	66,6	66,2	61,5	61,1	7,6	7,6
MEZZOGIORNO	50,8	51,0	43,9	44,0	13,4	13,6

PROSPETTO 16. OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, POSIZIONE NELLA PROFESSIONE E REGIONE. Anno 2011

	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
ITALIA	413	438	850	5.226	1.312	6.538	11.601	3.978	15.579	17.240	5.727	22.967
Piemonte	11	48	59	518	111	630	872	307	1.178	1.401	466	1.867
Valled'Aosta	1	2	2	9	4	12	32	10	42	41	15	57
Lombardia	20	37	58	1.206	259	1.464	2.069	682	2.751	3.295	978	4.273
TrentinoA.A.	5	19	24	95	27	122	262	64	326	362	109	472
<i>Bolzano</i>	2	12	15	44	14	57	133	35	168	179	61	240
<i>Trento</i>	3	6	9	52	13	65	128	29	157	183	48	231
Veneto	24	46	70	645	145	790	971	303	1.275	1.640	494	2.134
FriuliV.Giulia	5	6	10	146	29	175	255	71	326	405	106	511
Liguria	3	10	13	92	37	129	365	138	503	461	184	645
EmiliaRomagna	25	50	75	547	110	658	912	322	1.234	1.485	483	1.967
Toscana	22	30	52	316	113	429	769	305	1.074	1.106	448	1.555
Umbria	5	7	12	90	22	111	176	69	244	271	97	368
Marche	7	11	18	197	45	242	278	113	391	482	169	651
Lazio	15	20	35	327	94	421	1.402	395	1.796	1.744	509	2.253
Abruzzo	6	14	19	126	32	158	237	92	329	369	138	507
Molise	2	6	8	25	7	32	47	20	68	75	33	107
Campania	31	31	62	268	86	354	838	314	1.152	1.136	431	1.567
Puglia	75	33	108	235	67	302	594	231	825	904	330	1.235
Basilicata	9	7	16	43	9	52	86	34	120	139	49	188
Calabria	52	12	64	66	30	96	292	126	418	410	168	577
Sicilia	82	33	115	191	56	247	800	270	1.071	1.074	359	1.433
Sardegna	13	19	32	85	30	115	343	112	455	441	161	602
NORD	93	217	310	3.258	721	3.979	5.738	1.897	7.636	9.090	2.835	11.925
<i>Nord-ovest</i>	35	97	131	1.825	410	2.235	3.338	1.137	4.475	5.198	1.643	6.842
<i>Nord-est</i>	59	121	179	1.433	310	1.744	2.400	761	3.161	3.892	1.192	5.084
CENTRO	50	68	117	929	274	1.203	2.625	881	3.506	3.603	1.223	4.826
MEZZOGIORNO	270	153	423	1.039	317	1.356	3.238	1.199	4.437	4.547	1.668	6.216

Glossario

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Settimana di riferimento: settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte.

Nota metodologica

Nell'anno 2011 la rilevazione sulle forze di lavoro è stata condotta con riferimento al periodo che va dal 3 gennaio 2011 al 1 gennaio 2012.

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo. La rilevazione è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno.

Il campione utilizzato è a due stadi, rispettivamente comuni e famiglie, con stratificazione delle unità di primo stadio. Per ciascun trimestre vengono intervistate circa 70 mila famiglie (circa 175 mila individui) residenti in 1.246 comuni distribuiti in tutte le province del territorio nazionale. Tutti i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ad una soglia per ciascuna provincia, detti autorappresentativi, sono presenti nel campione in modo permanente. I comuni la cui popolazione è al di sotto delle soglie, detti non autorappresentativi, sono raggruppati in strati. Essi entrano nel campione attraverso un meccanismo di selezione casuale che prevede l'estrazione di un comune non autorappresentativo da ciascuno strato. Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana e straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali.

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, definita come insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

L'intervista alla famiglia viene effettuata con tecnica Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*).

In generale le informazioni vengono raccolte con riferimento alla settimana che precede l'intervista.

Ogni famiglia viene intervistata per due trimestri consecutivi; segue un'interruzione per i due successivi trimestri, dopodiché essa viene nuovamente intervistata per altri due trimestri. Complessivamente, rimane nel campione per un periodo di 15 mesi. Considerando che le transizioni dall'inattività all'occupazione degli individui di età superiore ai 74 anni sono pressoché nulle, per evitare la molestia statistica su questo target di popolazione, dal 1 gennaio 2011, le famiglie composte da soli ultra 74-enni inattivi non vengono reintervistate.

I dati assoluti rilevati dall'indagine, elaborati all'unità, vengono arrotondati alle migliaia nei valori e nelle variazioni assolute. Le variazioni sono calcolate sui dati all'unità e non su quelli arrotondati alle migliaia. Nelle variazioni percentuali e nei tassi nonché nelle differenze in punti percentuali l'arrotondamento è al primo decimale. Le variazioni in punti percentuali tra i tassi vengono calcolate sui tassi con tutti i decimali prima di essere approssimate.

Da ottobre 2010, la popolazione utilizzata per il calcolo dei pesi di riporto è aggiornata mensilmente anche con riguardo alla componente straniera. In precedenza la popolazione straniera veniva aggiornata una volta l'anno.

Dato che nelle indagini campionarie la precisione delle stime si riduce al diminuire dell'ampiezza del sottoinsieme di unità della popolazione per il quale si vogliono stimare uno o più parametri, nella lettura dei risultati è opportuno tenere conto degli errori campionari e dei relativi intervalli di confidenza.

A partire da gennaio 2011 le stime mensili e trimestrali fanno riferimento alla nuova classificazione ATECO2007, entrata a regime dopo un periodo di sovrapposizione di tre anni con la precedente ATECO2002. Tale sovrapposizione consente di ricostruire i dati per il periodo 2008-2010. Ne consegue che variazioni tendenziali omogenee sono disponibili dal I trimestre 2009. Nei dati trimestrali del comunicato stampa le variazioni per settore di attività economica si basano sulle differenze tra dati rilevati utilizzando la nuova classificazione ATECO2007 e dati ricostruiti.

A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2008, dal primo trimestre 2009 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

indice

<i>pag.</i>	<i>tavola</i>	<i>titolo</i>
		Introduzione
7		L'istruzione e il lavoro in provincia di Forlì-Cesena nel 2011
		Istruzione
14	IL.06	Popolazione residente da 6 a 24 anni distinta per età e per particolari classi di età
19	IL.06.01	Scuola primaria - numero classi ed alunni
22	IL.06.02	Scuola secondaria di primo grado - numero classi ed alunni
23	IL.07.01	Scuola secondaria di secondo grado - numero classi ed alunni
25	IL.07.02	Scuole pubbliche e private - quadro riassuntivo
26	IL.08	Scuola secondaria di secondo grado – risultati esami di maturità
28	IL.09	Corsi di formazione tecnica e professionale - numero corsi, ore approvate e partecipanti distinti per settore
29	IL.09.01	Università degli studi di Bologna - studenti iscritti e residenti in provincia di Forlì-Cesena distinti per facoltà
37	IL.09.02	Università degli studi di Bologna - studenti iscritti distinti per zona di residenza
40	IL.09.03	Università degli studi di Bologna - studenti laureati residenti in provincia di Forlì-Cesena, distinti per facoltà
41	IL.09.04.01	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti iscritti alle Università italiane residenti in provincia di Forlì-Cesena distinti per Ateneo
42	IL.09.04.02	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti iscritti alle Università italiane residenti in provincia di Forlì-Cesena distinti per gruppo di Facoltà
43	IL.09.04.03	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti italiani iscritti alle sedi universitarie forlivese, distinti per provincia di residenza
45	IL.09.04.04	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti stranieri iscritti alle sedi universitarie della provincia di Forlì-Cesena distinti per nazionalità
		Lavoro
48	IL.20.01	Popolazione di 15 anni e oltre per fasce di età e sesso - Province dell'Emilia Romagna, Regione e Italia
49	IL.20.02	Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso - Province dell'Emilia Romagna, Regione e Italia

- 50 IL.20.03 Occupati in complesso e tasso di occupazione - 15-64 anni per sesso - Province dell'Emilia Romagna, Regione e Italia
- 51 IL.20.04 Occupati per settore di attività economica e per posizione nella professione – Province dell'Emilia Romagna, Regione e Italia
- 53 IL.20.05 Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso - Province dell'Emilia Romagna, Regione e Italia
- 54 IL.24.01 Utenti dei Centri per l'Impiego della provincia di Forlì-Cesena in stato di disoccupazione
- 55 IL.25.01 Imprenditorialità e lavoro per comune
- 57 IL.25.02 Occupazione dipendente per comune e anno (dipendenti alle unità locali)
- 58 IL.25.03 Situazione occupazionale e trend – provincia di Forlì-Cesena
- 59 IL.26.10 Cassa integrazione guadagni: numero ore autorizzate

Appendice

- 65 ISTAT Report: l'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia (a.s. 2010/2011)
 - 75 ISTAT Flash: occupati e disoccupati (anno 2011)
-

La presente pubblicazione è stata curata da:
Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Le fonti dei dati riportati sono indicate in calce alle tavole

Stampato da
GRAFICHE MDM srl - Forlì

luglio 2013